



**85° PREMIO LETTERARIO
VIAREGGIO RÈPACI**

RASSEGNA

STAMPA

Ufficio stampa
Rossella Guadagnini
Cell. 3336817336
rossella.guadagnini@libero.it

Al Premio Letterario Viareggio sono stati dedicati i seguenti servizi Rai Tv:

TELEGIORNALI REGIONALI E H 24:



- **Tgr Rai Toscana** la domenica 31 agosto 2014 alle h 14 e un secondo servizio alle h 19,30



- **Rainews24** la domenica 31 agosto alle h 15,30

TELEGIORNALI NAZIONALI:



- **TG1 Rai** il lunedì 1 settembre h 0.40



- **TG3 Rai** il lunedì 1 settembre h 12



- **TG2 Rai** il martedì 2 settembre h 00.05

PROGRAMMI RAI:



- **Unomattina Rai** il mercoledì h 6.20 (entro lo spazio del Caffé)

Premi

Il Viareggio a Pecoraro, Alessandro Fo e Mecacci

VIAREGGIO — Francesco Pecoraro (*La vita in tempo di pace, Ponte alle Grazie*) per la narrativa, Alessandro Fo (*Mancanze, Einaudi*) per la poesia e Luciano Mecacci (*La Ghirlanda fiorentina, Adelphi*) per la saggistica, sono i tre super vincitori della 85ª edizione del Viareggio-Répac. Il premio internazionale è stato assegnato allo storico inglese Paul Ginsborg. Altri riconoscimenti sono andati alla memoria del musicista Sergio Sandrelli (fratello di Stefania, ieri presente alla cerimonia), scomparso l'anno scorso, e alla filologa Silvia Chessa per i suoi studi su Francesco Petrarca. Il romanzo di Pecoraro ha come protagonista un ingegnere di 69 anni che, clonando artificialmente una barriera corallina che sta morendo travolta da un problema ecologico, scopre un mondo barbarico postbellico pieno di contraddizioni e ipocrisie. La

Rosanna Bettarini, scomparsa due anni fa, per difendere l'indipendenza del premio, oggi finalmente non più insidiata. Ma non sono mancate le grida di dolore per preservare la «più indipendente kermesse letteraria d'Italia» da una fine ingloriosa per mancanza di fondi. È stata Simona Costa, presidente dal 2012, a ricordarlo, durante la cerimonia di premiazione che si è svolta ieri sera al centro congressi Principe di Piemonte. Il Comune di Viareggio, travolto da un gravissimo dissesto finanziario, rischia di fallire e pochi giorni fa ha sfiorato un nuovo commissariamento. Ma il premio di Leonida Répac non appartiene solo alla località versiliese, è un patrimonio di tutti da preservare.

Marco Gasperetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prospettive incerte

Il dissesto finanziario del Comune mette a rischio la sorte della prestigiosa manifestazione culturale

poesia di Alessandro Fo, apprezzato traduttore dell'*Eneide*, si addentra nella ricerca del sublime attraverso trame dissimili e a prima vista eccentriche, tra parole, sensazioni e musiche di Chopin. Il livornese Luciano Mecacci racconta con audacia uno dei capitoli più oscuri della storia italiana, l'uccisione del filosofo Giovanni Gentile, presentando documenti inediti e ipotesi fino ad oggi mai postulate. È stata un'edizione senza sussulti, quella 2014. Nessuna polemica letteraria e neppure l'ombra degli epici scontri della presidentessa





Gaza, l'Egitto propone la tregua Hamas: «Sarebbe una



Abrogazione o tutela crescente Riparte il



Tesla alla conquista della Cina Pronte 400



Ciampi, notte tranquilla dopo l'intervento



PREMI

Il Viareggio a Pecoraro, Fo e Mecacci

Il premio internazionale è stato assegnato allo storico inglese Paul Ginsborg

di Marco Gasperetti

LIBRI

(+3)

Francesco Pecoraro (*La vita in tempo di pace*, Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo (*Mancanze*, Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci (*La Ghirlanda fiorentina*, Adelphi) per la saggistica, sono i tre super vincitori della 85ª edizione del Viareggio-Répac. Il premio internazionale è stato assegnato allo storico inglese Paul Ginsborg. Altri riconoscimenti sono andati

alla cerimonia), scomparso l'anno scorso, e alla filologa Silvia Chessa per i suoi studi su Francesco Petrarca.

Il romanzo di Pecoraro ha come protagonista un ingegnere di 69 anni che, clonando artificialmente una barriera corallina che sta morendo travolta da un problema ecologico, scopre un mondo barbarico postbellico pieno di contraddizioni e ipocrisie. La poesia di Alessandro Fo, apprezzato traduttore dell'Eneide, si addentra nella ricerca del sublime attraverso trame dissimili e a prima vista eccentriche, tra parole, sensazioni e musiche di Chopin. Il livornese Luciano Mecacci racconta con audacia uno dei capitoli più oscuri della storia italiana, l'uccisione del filosofo Giovanni Gentile, presentando documenti inediti e ipotesi fino ad oggi mai postulate. È stata un'edizione senza sussulti, quella 2014.

Nessuna polemica letteraria e neppure l'ombra degli epici scontri della presidentessa Rosanna Bettarini, scomparsa due anni fa, per difendere l'indipendenza del premio, oggi finalmente non più insidiata. Ma non sono mancate le grida di dolore per preservare la «più indipendente kermesse letteraria d'Italia» da una fine ingloriosa per mancanza di fondi. È stata Simona Costa, presidente dal 2012, a ricordarlo, durante la cerimonia di premiazione che si è svolta ieri sera al centro congressi Principe di Piemonte. Il Comune di Viareggio, travolto da un gravissimo dissesto finanziario, rischia di fallire e pochi giorni fa ha sfiorato un nuovo commissariamento. Ma il premio di Leonida Répac non appartiene solo alla località versiliese, è un patrimonio di tutti da preservare.



F. Pecoraro



SCUOLA

Giannini, profilo basso dopo il rinvio: «Meritiamo fiducia»



CULTURA

Il Viareggio a Pecoraro, Fo e Mecacci



CULTURA

Il borgo sul lago e i suoi

ACCEDI

riassunto del mondo»



CULTURA

Modernità: un patrimonio europeo

CULTURA

Addestrare (da soli) il cane Non sappiamo più farlo?

CULTURA

Film, la moda preferisce i «corti»

CULTURA

L'equilibrio capovolto dall'assenza di una legge



Gaza, l'Egitto propone la tregua Hamas: «Sarebbe una



Abrogazione o tutela crescente Riparte il



Tesla alla conquista della Cina Pronte 400



Ciampi, notte tranquilla dopo l'intervento

CRONACHE

Viareggio Repaci: ok Pecoraro, Fo, Mecacci

22:02 (ANSA) - VIAREGGIO (LUCCA) - Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica sono i vincitori dell'85/a edizione del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" 2014. Lo ha deciso la giuria scegliendoli tra le tre terne di finalisti nelle rispettive sezioni.

[Indietro](#)

[indice](#)

[Avanti](#)

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 La Domenica Sportiva alla Gandolfi, la rabbia di Paola Ferrari sui social
- 2 Jennifer Lawrence e altre star nude sul web, foto intime rubate da hacker
- 3 Scandalo Coop rosse: si paga per lavorare
- 4 Bolivia, bus si ribalta: tra le vittime anche tre turisti italiani

FRANCESCO PECORARO VINCE IL VIAREGGIO
Trionfa nella sezione narrativa del premio. Nella poesia vince Alessandro Fo, nella saggistica Luciano Mecacci



VIAREGGIO REPACI, SUPER-VINCITORI PECORARO, FO E MECACCI

Viareggio, 31 ago. - Francesco Pecoraro con 'La vita in tempo di pace' (**Ponte alle Grazie**) per la narrativa, Alessandro Fo con 'Mancanze' (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con 'La Ghirlanda fiorentina' (Adelphi) per la saggistica sono i supervincitori dell'85esima edizione del Premio Letterario Viareggio Repaci 2014. Lo ha stabilito ieri sera la giuria, scegliendoli nell'ambito delle tre terne di finalisti, tutti vincitori del Premio Giuria Viareggio, nelle rispettive sezioni.. () NEWS ALERT Ultimo minuto - La newsletter giornaliera con le notizie di Repubblica. PUBBLICITÀ Divisione La Repubblica Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA La url di questa pagina ? <http://www.repubblica.it/ultimora/24ore/Viareggio-Repaci-super-vincitori-Pecoraro-Fo-e-Mecacci/news-dettaglio/4538760> Abbonati a Repubblica a questo indirizzo http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page

SI IMPONE NELLA SEZIONE NARRATIVA AL PREMIO REPACI

Pecoraro vince il "Viareggio"

GAIA RAU

È FRANCESCO Pecoraro con *La vita in tempo di pace* (**Ponte alle Grazie**) il vincitore del premio Viareggio-Repaci nella categoria narrativa. Con lui, ieri sera al centro congressi Principe di Piemonte, sono stati premiati dalla giuria presieduta da Simona Costa, Alessandro Fo per *Manzanze* (Einaudi) nella sezione poesia e, per la saggistica, Luciano Mecacci con *La ghirlanda fiorentina* (Adelphi). Ambientato in un futuro prossimo, il libro di Pecoraro — scel-



Francesco Pecoraro

to da una terna di finalisti che comprendeva anche Michele Mari e Antonio Pascale — ha per protagonista Ivo Brandani, ingegnere settantenne disilluso e arrabbiato, antieroe

lucidissimo al quale spetta il compito di affrontare aritroso la storia del nostro Paese e le contraddizioni della sua borghesia. Nel corso della serata hanno ricevuto riconoscimenti speciali anche lo storico Paul Ginsborg (al quale è andato il premio internazionale Viareggio-Versilia), la filologa Silvia Chessa (per i suoi studi su Petrarca nel solco di Rosanna Bettarini) e, alla memoria, il musicista e poeta Sergio Sandrelli, per la sua raccolta postuma *Primo verso*: aritirare il premio, la sorella Stefania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In città

ARENE DI MARTE

Una nuova anteprima nazionale a chiusura del "Festival dei Festival", l'ultimo film di Jean Pierre e Luc Dardenne con cui torna al centro il tema del lavoro: in "Due giorni, una notte" Marion Cotillard è Sandra, una donna reduce da un congedo per depressione che, per non perdere il posto di lavoro, deve convincere i colleghi a rinunciare al loro bonus. Applaudito all'ultimo Festival di Cannes. *Arena grande di Marte, v.le Paoli, ore 21.15, ingresso 7 euro*

FESTA DELL'UNITÀ

Vincitori del Rock contest nel 2012, i Farewell to heart and home, la band neo folk nata e cresciuta a Legri (Calenzano), sta per pubblicare il nuovo album, in uscita a settembre. Intanto ci faranno ascoltare i brani dell'ultimo ep "Domestici". *Parco delle Cascine, spazio GD, ore 22, ingresso libero*

Sport

CORRI LA VITA

Si aprono lunedì 1° settembre le iscrizioni alla XII edizione di "Corri la vita", la maratona benefica a sostegno dei progetti no profit per la lotta al tumore al seno, organizzata dalla neonata associazione Corri la vita con il supporto della Lega italiana contro i tumori, che si svolgerà a Firenze domenica 28 settembre. In cambio di un'offerta minima di 10 euro si riceverà la maglietta ufficiale offerta da Salvatore Ferragamo e si potrà scegliere di partecipare alla corsa non agonistica di 13 km o alla passeggiata di 5 km attraverso monumenti, chiese, giardini e palazzi, con visite guidate a cura dell'associazione Città nascosta.



Iscrizioni presso LILT, v.le Giannotti 23 (055/576939); Firenze Marathon, v.le Fanti 2 (055/557957); I Tcalotto dello Sport, via dell'Argingrosso 69 A/B; Universo Sport, p. Duomo 6/r oppure online su www.boxol.it e nei punti vendita del Circuito Box Office Toscana

Festival

LASTRA A SIGNA

All'interno dell'Antica Fiera di Mezzagosto la compagnia teatrale Chille de la balanza presenta un progetto di mostra e spettacolo, "I miei versi sono meravigliosi", affiancando due figure outsiders del '900, il poeta Dino Campana e il pittore Francesco Romiti. Pochi forse sanno che l'autore dei "Canti orfici", di cui quest'anno cade il centenario della prima pubblicazione a Marradi, visse anche a Lastra a Signa, soggiornando in una cameretta all'albergo Sanesi. Proprio tra Sanesi e lo spedale di Sant'Antonio la poesia di Dino Campana rivive con un concerto-spettacolo a più voci con la partecipazione di Massimiliano Larocca. *Centro storico, ore 21.15, ingresso libero*

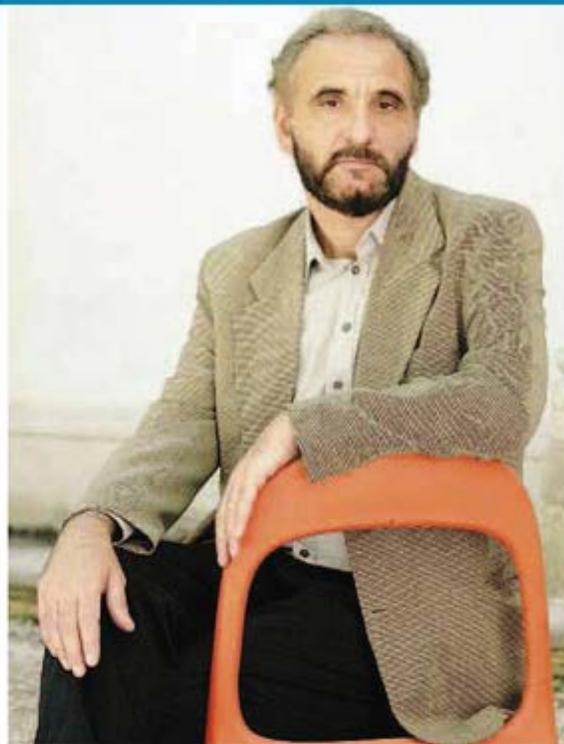
In regione

PISA

Nico Gori, uno dei più talentuosi ed apprezzati clarinettisti della scena jazz nostrana, torna ad Argini e Margini per la rassegna Jazz Wide Summer, con il trio che esordì un anno fa sullo stesso palco; al suo fianco di due giovani talenti emergenti del jazz toscano, Matteo Anelli (contrabbasso) e Bernardo Guerra (batteria). Ai tre si aggiungerà come ospite il pianista e compositore Piergiorgio Piro, direttore dell'ensemble di jazz contemporaneo "Wide Orchestra". *Argini e Margini, Scalo dei Renaioli Ino G. Galilei, ore 21.30, ingresso libero*

LIVORNO

Tra le migliori formazioni da camera, nata in seno alla Scuola di musica di Fiesole e attenta alla promozione della musica contemporanea, il Quartetto Klimt è ospite del Livorno music festival con un programma che accosta pagine di Mozart e Brahms. *Fortezza Vecchia "Quadratura dei Pisani", ore 21*



IL PREMIO VIAREGGIO

Narrativa, poesia e saggi stasera i vincitori

È conto alla rovescia per la finale del premio Viareggio-Rèpaci: stasera alle 21, al centro congressi Principe di Piemonte, la cerimonia di premiazione dei supervincitori nelle sezioni di narrativa, poesia e saggistica, scelti dalla giuria presieduta da Simona Costa. Finalisti nella prima categoria sono Michele Mari (nella foto) con *Roderick Duddle* (Einaudi), Antonio Pascale con *Le attenuanti sentimentali* (Einaudi) e Francesco Pecoraro con *La vita in tempo di pace* (Ponte alle Grazie) mentre, per la poesia, della terna fanno parte Alessandro Fo con *Mancanze* (Einaudi), Paolo Ruffilli con *Variazioni sul tema* (Aragno) e Elena Salibra con *Nordiche* (Stampa 2009). A contendersi il titolo per la saggistica sono, infine, Gian Arturo Ferrari con *Libro* (Bollati Boringhieri), Luciano Mecacci con *La ghirlanda fiorentina* (Adelphi) e Massimo Raffaeli con *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa* (Aragno). Nel corso della serata saranno inoltre assegnati tre riconoscimenti speciali: allo storico Paul Ginsborg il premio "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi; alla memoria del musicista Sergio Sandrelli, scomparso lo scorso anno, il "Città di Viareggio" per la raccolta postuma *Primo verso* e alla filologa Silvia Chessa un premio per i suoi studi su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini. Attesa anche Stefania Sandrelli, che ritirerà il riconoscimento a nome del fratello.

FESTIVAL P

Con l'ultima r... tritiro", rchiu... 60esimo festi... Hanying Tso è... Bocolini Susa... Seraponte La... giovani dell'A... Perfezioname... Puccini. Sul po... Nicoli. Audit... Gran Teatro G... Torre del Lago

CAVA DI RO

Zamboni, Ma... Marocco, ov... Csi, Consorzio... Indipendenti... batteria e l'ou... mondo della... L'occasione d... data dai vent... dell'album di... De Mondo", ri... allo zoccolo d... 'scusa' per un... portare in giro... delle formazio... importanti e i... Cava di Rosell... libero



PONTEDE

In una inedita... da discoteca, f... sale sul palco... Buongusto" c... comico "Vole... sfrenata dime... vinili, note, ba... toscana cacia r... grandi mome... Piazzetta dell... Montecastell... euro, prenota... 3280625881

FIRENZUOL

Il jazz e le trad

Il «Viareggio» a Pecoraro, Fo e Mecacci

Francesco Pecoraro con *La vita in tempo di pace* (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con *Mancanze* (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con *La Ghirlanda fiorentina* (Adelphi) per la saggistica sono i vincitori dell'85° premio letterario «Viareggio Rèpaci» 2014. Altri riconoscimenti allo storico Paul Ginsborg, che ha ricevuto il premio Viareggio Versilia, alla filologa Silvia Chessa e (alla memoria) al musicista e poeta Sergio Sandrelli.

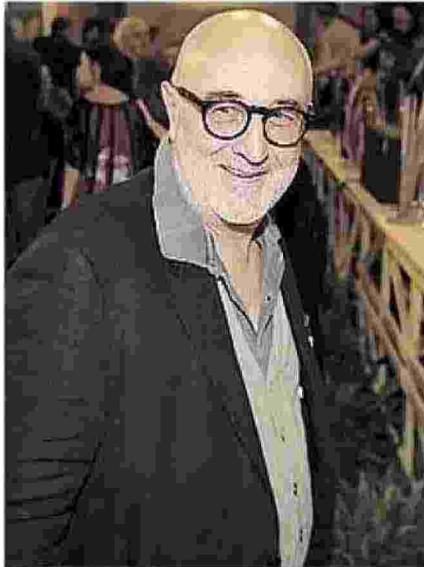


Il premio Viareggio a Pecoraro, Fo e Mecacci

È stato assegnato ieri notte il Premio Viareggio. Per la sezione narrativa ha vinto Francesco Pecoraro con «La vita in tempo di pace» (**Ponte alle Grazie**) che ha battuto in finale Michele Mari e Antonio Pascale. Per la poesia ha vinto Alessandro Fo con «Mancanze» (Einaudi), per i saggi Luciano Mecacci con «La Ghirlanda fiorentina» (Adelphi). A Paul Ginsborg va il premio internazionale per il complesso dei suoi studi



A Pecoraro, Fo e Mecacci il Premio Viareggio Rèpaci



PER la narrativa: Francesco Pecoraro "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie); per la poesia: Alessandro Fo "Mancanze" (Einaudi); per la saggistica: Luciano Mecacci "La ghirlanda fiorentina (e la morte di Giuliano Gentile)" (Adelphi). Sono loro i supervincitori dell'85/ma edizione del Premio letterario "Viareggio Rèpaci", la cui cerimonia si è tenuta ieri sera nella Sala Puccini del Centro Congressi "Principe di Piemonte" a Viareggio. Nella foto: Francesco Pecoraro

STORIE D'ESTATE
COSTUME E REGIA

**A Pecoraro, Fo e Mecacci
il Premio Viareggio Rèpaci**

**Antenico alla Barbarella
È il nome del "Toscares"**

**Acrobati a Rovereto
La danza va in piazza**

**Serata gourmet e chef a 5 stelle
Fonda al Porto Village in Sardegna**

AMOR
CHE NELLA MENTE MI RAGIONA

Viareggio, il Premio non si arrende La letteratura antidoto alla crisi

Sempre in lotta per i finanziamenti. Ma ha festeggiato gli 85 anni



di LAURA ALARI

«VIAREGGIO (Lucca)

UNA ZATTERA in mezzo al mare. Ogni tanto il vento la piega, quando arriva l'onda lunga sembra spacciata, ma alla fine resta sempre in piedi. La salvezza dell'anima, almeno quella.

Mai come in questa edizione, la numero 85, il premio Viareggio-Rèpaci riflette l'essenza del luogo dove nacque per volere di un gruppo di intellettuali guidati dal conte Leonida, pittore e scrittore

calabrese a cui è intitolato. Allora la chiamavano "Perla del Tirreno", benché si affacci sul mar Ligure, ed era simbolo di eleganza, di nobiltà, di una straordinaria vitalità. Adesso vive coricata su se stessa, prigioniera del passato, simbolo di una decadenza che ormai ha intaccato tutto il suo patri-
monio.

PER FORTUNA resiste un appuntamento letterario di grande spessore, che restituisce orgoglio e dignità anche al presente. «La navigazione diventa ogni anno più travagliata, inutile negarlo, ma non siamo mai affondati e questo si deve all'unicità di questo premio, che ha attraversato la storia senza mai cedere alla tentazione di rincorrere il gusto immediato o la miglior resa commerciale. A noi interessa riconoscere le voci alternative più interessanti e valorizzarle, anche a livello internazionale», sottolinea Simona Costa, presidente del Premio.

ECCO, un bel sussulto d'orgoglio e il coraggio di scegliere sarebbero un esempio da seguire, se solo

qualcuno ne avesse voglia. Invece tra le pieghe della serata finale spicca Leonardo Betti, sindaco di un Comune sull'orlo del fallimento che all'ultimo consiglio si è salvato per miracolo e che ride sempre, chissà perché. I suoi compagni di avventura, anonimi personaggi in cerca d'autore. I muri scortecciati, la fontanella e le luci al risparmio dello stabilimento balneare più famoso, il Principe di Piemonte. Entrare nella Sala Puccini è come respirare una boccata d'aria nuova. In platea tutto esaurito, pubblico variegato, ma unito dallo stesso amore sincero per il libro. Specie ormai in estinzione, nell'era assatanata del web, eppure ancora capace di comunicare sensazioni inconfondibili.

Sul palco i nove finalisti fra i quali la giuria ha scelto tre supervincitori in altrettante categorie. Nella narrativa Francesco Pecoraro supera gli altri con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie).

«Un evento più unico che raro, perché non capita a molti di arrivare a 70 anni senza mai aver sofferto le pene di una guerra», racconta l'autore, già finalista allo Strega. Succede al protagonista del suo romanzo, appunto, Ivo Brandani, che in aeroporto mentre aspetta di partire ripassa l'intera sua esistenza andando a ritroso.

Applausi scroscianti accompagnano la vittoria di Alessandro Fo nella sezione poesia con "Mancanze" (Einaudi). Il docente di letteratura latina all'Università di Siena sorride: «Confesso, mi son portato la claque». E spiega come la sua raccolta di versi rappresenti anche una sorta di ricerca metafisica, nella prima sezione ispirata ai frammenti delle tre più importanti preghiere cristiane. Nella

saggistica vince "La ghirlanda fiorentina e la morte di Giovanni Gentile" (Adelphi) del livornese Luca Mecacci, che riapre il caso dell'assassinio nella Firenze occupata dai tedeschi.

PERSONAGGIO intrigante e per certi versi dissacrante, Paul Ginsborg è un professore londinese trapiantato in Italia, docente all'Università di Firenze ed ex sostenitore di "Pancho" Pardi, l'uomo che sognava di risvegliare la coscienza della sinistra con i girotondi. Ginsborg

vince il Premio Internazionale "Viareggio-Versilia" per i suoi studi e in particolare per l'ultima pubblicazione in cui sviscera il ruolo della famiglia nella prima parte del Novecento. Premio speciale a Silvia Chessa, la filologa cresciuta all'ombra della ex presidente del Premio, Rosanna Bettarini, morta prematuramente.

E POI LEI, Stefania Sandrelli, l'ospite d'onore che nonostante gli anni e l'ora tarda è più affascinante che mai. Arriva per ricevere il premio in memoria del fratello Sergio, scomparso di recente, per la raccolta poetica postuma "Primo verso" (Italic).

LEGGENDO alcuni brani s'inceppa per la commozione, si asciuga la rugiada che le solca il viso e chissà se sono lacrime o sudore, chiede scusa al pubblico che la venera come una dea. E salendo in macchina per far ritorno a Tellaro, il gioiellino della costa ligure dove vive, lancia baci alla sua città natale: «Ma come è bella Viareggio». Soprattutto vista da lontano.

OSPITE D'ONORE

Stefania Sandrelli ricorda il fratello poeta e si commuove leggendo alcuni suoi brani

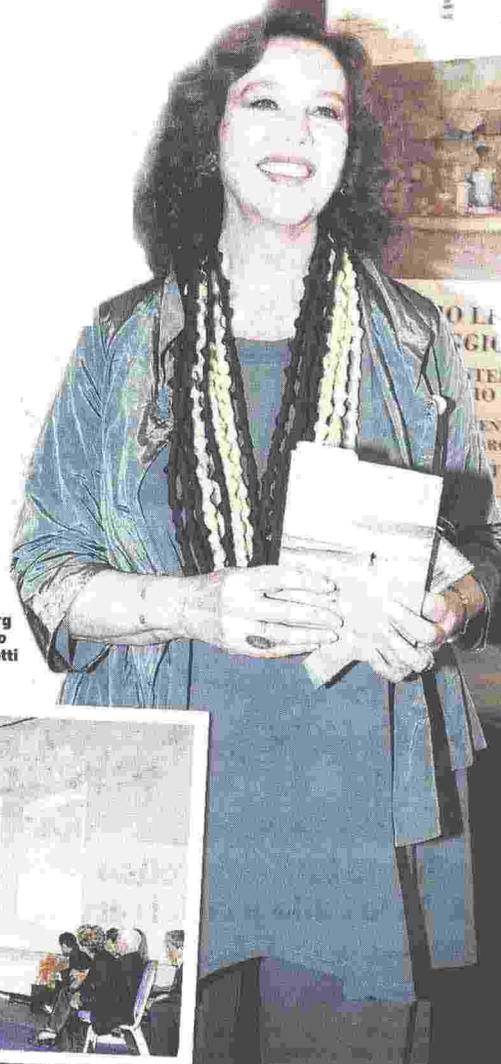
L'OBIETTIVO

«Riconoscere le voci alternative più interessanti e valorizzarle anche a livello internazionale»

“ IL LAMENTO DEL PRESIDENTE

**La più indipendente
kermesse letteraria
d'Italia purtroppo è afflitta
da una cronica
mancanza di fondi**

**Stefania
Sandrelli,
il palco e,
a sinistra,
Paul Ginsborg
con il sindaco
Leonardo Betti**
(foto Umicini)



A Pecoraro, Fo e Mecacci il premio Repaci / FOTO

Commenti

Finalisti, oltre ai premiati, sono stati per la narrativa Michele Mari e Antonio Pascale; per la poesia Paolo Ruffilli e Elena Salibra; per la saggistica, Gian Arturo Ferrari e Massimo Raffaelli / **FOTO**

Premio Viareggio-Repaci le immagini della serata



(foto Umicini) (1 / 19)

NOTIZIE PIÙ LETTE

Scappano all'alt dei carabinieri e finiscono con l'auto nel fosso - La Nazione



Ferrovia, raddoppia la linea Viareggio-Firenze - La Nazione



Color Vibe fa centro nel segno della solidarietà - La Nazione



E' Greta Miss carnevale di Pietrasanta - La Nazione



Non rispetta l'alt dei carabinieri e finisce in un canale - La Nazione



Maltempo, allagamenti e alberi caduti - La Nazione



5 5 5 1
 Like Share Tweet +1

Viareggio, 30 agosto 2014 - **Francesco Pecoraro** con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie) per la narrativa, **Alessandro Fo** con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia e **Luciano Mecacci** con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica sono i vincitori dell'85/a edizione del Premio letterario "**Viareggio Repaci**" 2014. Lo ha deciso la giuria scegliendoli tra le tre terne di finalisti nelle rispettive sezioni. Finalisti, oltre ai premiati, sono stati per la narrativa Michele Mari, "Roderick Duddle" (Einaudi) e Antonio Pascale "Le attenuanti sentimentali" (Einaudi); per la poesia Paolo Ruffilli, "Variazioni sul tema" (Aragno) e Elena Salibra, "Nordiche" (Stampa 2009); per la saggistica, Gian Arturo Ferrari, "Libro" (Bollati Boringhieri) e Massimo Raffaelli, "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa" (Aragno).

Letterature

Pagine sull'Italia immorale: a Pecoraro il Premio Viareggio

Roberto Carnero

È Francesco Pecoraro il vincitore, nella sezione narrativa, dell'ottantacinquesima edizione del premio «Viareggio Rèpaci». Il prestigioso riconoscimento gli è stato attribuito per il romanzo *La vita in tempo di pace* (Ponte alle Grazie), già nella cinquana dell'ultimo premio Strega (dove si era poi qualificato al terzo posto). Dal punto di vista del protagonista, l'ingegner Ivo Brandani (un sessantenne che «non è fanatico di nessun tipo d'ideologia; tuttavia, in qualche modo gli rimane uno sguardo critico che proviene dalla sua formazione filosofica e comunista») vengono ripercorsi, attraverso un viaggio a ritroso nel tempo della memoria personale e collettiva, gli ultimi settant'anni di storia italiana. A partire dal presente di un Paese alla deriva, preda di una profonda crisi morale prima ancora che politica ed economica. Pecoraro - romano, classe 1945 - nel 2007 aveva vinto il Premio Napoli con la raccolta di racconti *Dove credi di andare* (Mondadori).

Nella poesia è stato incoronato Alessandro Fo per la raccolta *Mancanze* (Einaudi). L'autore - apprezzato latinista, oltre che versificatore in proprio (di recente ha pubblicato una nuova traduzione dell'*Eneide*) - propone una silloge contigua, per forma e ispirazione, alle strutture della preghiera, una sequenza di tentativi di accostarsi al divino, ma nello stesso tempo un'acuta indagine nell'esistenza di cose e persone.

Infine, il premio per la saggistica è andato a Luciano Mecacci per il volume *La Ghirlanda fiorentina* (Adelphi). Mecacci - già docente di Psicologia generale all'Università di Firenze - riapre la discussione attorno alle controverse circostanze della morte del filosofo Giovanni Gentile, assassinato a Firenze il 15 aprile 1944. A uccidere il pensatore organico al fascismo fu un gruppo partigiano di ispirazione co-

munista, ma le responsabilità individuali non furono mai del tutto chiarite. Nel suo libro Mecacci analizza documenti e testimonianze sull'esecuzione e, insieme, studia il comportamento degli intellettuali italiani dell'epoca di fronte a quell'evento.

I nomi dei vincitori sono stati scelti dalla giuria all'interno delle tre terne di finalisti nelle rispettive sezioni: oltre ai già citati, per la narrativa Michele Mari, *Roderick Duddle* (Einaudi) e Antonio Pascale *Le attenti sentimentali* (Einaudi); per la poesia Paolo Ruffilli, *Variazioni sul tema* (Aragno) e Elena Salibra, *Nordiche* (Stampa 2009); per la saggistica, Gian Arturo Ferrari, *Libro* (Bollati Boringhieri) e Massimo Raffaeli, *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Conflitti Un viaggio critico nella storia dell'Italia

Romanzo

In «*La vita in tempo di pace*» un 69enne rivede e giudica il passato



Premio Viareggio a Pecoraro «Ma non è un risarcimento»



«NON ME l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo. Sono molto contento di aver vinto il Viareggio

perché è un apprezzamento del mio lavoro di scrittore da parte di una giuria che stimo»: così il vincitore della sezione narrativa dell'85ª edizione del "Premio Viareggio-Repaci 2014", Francesco Pecoraro, commenta il suo successo col libro «La vita in tempo di pace» (ed. Ponte alle Grazie). Vincitori della altre sezioni sono stati Alessandro Fo con «Mancanze» (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con «La Ghirlanda fiorentina» (Adelphi) per la saggistica.



OUTSIDER PER SCELTA

Sorpresa allo Strega. Vincitore al Viareggio. Pecoraro racconta il suo romanzo e la sua vita controcorrente

DI ENRICO AROSIO

Fosse un vino, sarebbe una "vendemmia tardiva". Alla boa dei 69 anni Francesco Pecoraro, per una vita architetto-funzionario del Comune di Roma, prima perde il più noto premio letterario italiano, lo Strega (molti sostengono, allusivi, «è lui il vincitore morale»), poi, l'ultimo sabato di agosto, vince il premio Viareggio. Con un romanzo di idee, lungo, ambizioso, di struttura complessa, una rarità nel panorama nazionale recente: "La vita in tempo di pace" (ma l'autore avrebbe voluto chiamarlo "Spitfire"). Pubblicato nel 2013 da un piccolo editore del gruppo Gems, Ponte alle Grazie, ora alla quinta ristampa, è diventato un caso. Narra l'ultimo giorno di vita di un tecnico, l'ingegnere romano Ivo Brandani coinvolto in un paranoico progetto di ricostruzione artificiale di una barriera corallina. Sullo sfondo, frammenti di biografia dell'autore e dell'Italia, il dopoguerra povero e poetico, il Sessantotto, il lavoro nell'ente pubblico, fino al disincanto totale del Ventunesimo secolo, della sua "fake reality". Ivo Brandani è un lottatore per la sopravvivenza biologica nel cosmo post-moderno. Un antieroe della Grande Classe Media Uniforme dell'Occidente Democratico, come la chiama il suo autore, che un poco gli somiglia. Anche nello stile diretto. Senza fronzoli, pose, recitazioni.

"L'Espresso" lo ha incontrato a Viareggio. Lo si potrà ancora definire un outsider? Lui non si scompone: «Certamente

sono un parvenu della scrittura. Uno arrivato da poco. In questo senso, outsider mi va bene». E questa faccenda del "vincitore morale" dello Strega? Come ha vissuto il circo mondano dei premi con i suoi oscuri riti? «Nessuna frustrazione. L'espressione, però, non mi piace: non c'è mai il vincitore morale, in un premio. C'è il vincitore, punto. Io sono arrivato terzo. Ma non mi sento un vedovo dello Strega. Il vincitore è Francesco Piccolo. Il primo gruppo editoriale è arrivato primo, il secondo gruppo editoriale secondo, il terzo terzo. Questo è».

Il premio Viareggio, si può essere indotti a pensare, lo vivrà forse come un risarcimento. Pecoraro scuote la testa: «No. Per me, Strega e Viareggio sono come due pianeti con orbite diverse. È come se avessi perso un premio su Marte, e vinto uno su Giove». Il paragone è incisivo, sintomatico della schiettezza con cui ragiona. E tuttavia, certe gerarchie, certe cattive abitudini, nei premi letterari, non sono un'invenzione. Allo Strega i gruppi Res e Mondadori fanno il podio e il primo violino, a turno, quasi sempre. «Io dico questo. Il premio Strega è importante più che altro in termini economici, fa vendere molte copie: perché quello, e non un altro, per me rimane un mistero». Forse non solo per lui.

Il fatto curioso è che questo signore abbronzato, occhiali blu, torace possente da sub, che nella prima vita si è occupato di Corviale e di piazzale Flaminio, uscendo vivo dall'assessorato al Centro storico e dalle brame degli immobilizeristi, ha esordito in letteratura, nel 2007, con un volume di racconti. Da Mondadori. Il colosso editoriale che pubblica racconti di un italiano sconosciuto: ben strano. Come accadde? Accadde che inviò il manoscritto, su suggerimento di una

traduttrice, Silvia Bortoli, conosciuta attraverso il suo blog, al direttore editoriale Antonio Franchini. Il quale si fece vivo dopo quindici giorni, con sua somma sorpresa. Ci si sarebbe attesi che fosse sempre la Mondadori, scoperto il talento, a volere "La vita in tempo di pace", romanzo di grande interesse, opera complessa di 510 pagine. Invece no. Perché?

«Perché non l'hanno letto», sorride con aria da gattone, «o non l'hanno letto tutto. Franchini, che aveva pubblicato i racconti di un sessantaduenne ignoto, contro ogni logica, non ha voluto l'opera più matura. Che devo dire. Anche Ponte alle Grazie l'aveva letto male; si sono rifatti vivi dopo sei mesi: "Ci abbiamo ripensato". L'avevano ricevuto tutti gli editori italiani». La mole avrà forse spaventato; l'autore rivela di aver tagliato da sé un centinaio di pagine. Mentre scriveva, a un certo punto si ritrovò in difficoltà, faticava a organizzare i tanti materiali diversi. «Poi leggo un'osservazione di Tommaso Pincio, secondo cui il racconto dev'essere perfetto, nella struttura, il romanzo no. Li mi sono tranquillizzato. Del resto, tanti capolavori romanzeschi del '900 hanno architetture grandi e disorganiche».

"La vita in tempo di pace" è un romanzo di idee. Anche questo inconsueto, in Italia. Con forti elementi speculativi, un substrato di cultura tecnica e scientifica. Brandani è un nostro contemporaneo disilluso, diviso tra l'identità di tecnico e le seduzioni dell'approccio umanista. Le somiglia, in questo? Lui premette: «Io ho un mito personale: il Faussone della "Chiave a stella" di Primo Levi; più che l'ingegner Gadda. Brandani, però, non è un disilluso. È un soggetto novecentesco. E come tutti i novecenteschi non può che essere un sopravvissuto, perché tutte le



FRANCESCO PECORARO, 69 ANNI, ROMANO, AUTORE DI "LA VITA IN TEMPO DI PACE"

Da architetto si è occupato di periferie e di centro storico. Come narratore lancia invettive sul caotico declino dell'Italia

speranze del Novecento sono esaurite; insieme all'età che avanza inesorabile. Non c'è la saggezza, perché in un mondo instabile non è possibile raggiungerla. Ci si ritrova in un'epoca di disappartenenza, pur essendo appartenuti a qualche cosa nella vita precedente».

A un certo punto Pecoraro scrive che «siamo organismi filtratori», in quest'epoca di pace obbligata in Occidente. L'antieroe Brandani, tuttavia, ha creduto, negli anni Sessanta, nella rivoluzione politica e dei modi di vita. Ha sbandato tra Marx e Marcuse. In età matura gli sembra morto tutto, incluso il riformismo. Pecoraro racconta, in fondo, della sua generazione. Lui è persuaso che dal 1945 abbiamo avuto in Italia quattro culture: «La cultura democristiana,

quella fascista, quella liberale, quella social-comunista. E non hanno solo costituito la politica, ma creato appartenenze, sistemi di interpretazione, relazioni di potere. Crollato tutto, è rimasta la cultura unica, diciamo liberista, su cui s'è appiattita la società di oggi». Se a metà romanzo leggiamo una rievocazione minuziosa, in tempo reale, di tre battaglie del '68 romano, è perché lui c'era. A cominciare dalla battaglia di Valle Giulia, ad Architettura. «Sono descritte in prima persona, come eventi caotici. Capii allora come la verità non esiste in sé; è come te la raccontano».

La Grande Classe Media Uniforme, scrive. È la percezione che non esista più la borghesia; che la realtà sia schiacciata su un unico pacchetto sociale, uniforme in termini culturali; mentre restano profonde diseguaglianze economiche. «È l'Italia di oggi», osserva Pecoraro, che coltiva un fondo ribellista, da non-omologato: «E però questo pacchetto, formatosi dagli anni Ottanta, è ora minacciato. Il capitale ci sta lavorando, per levare ancora, per levare tutto...».

Nel romanzo colpisce una lettura dell'esistenza, e degli affetti, che muove da Darwin, dalla biologia. L'evoluzionismo. La lotta di tutti-contro-tutti. La

sopravvivenza del più adatto. «Sopravvive il più adatto, per fortuna. La vita, per me, è esclusivamente realtà biologica. Se uno pensa che la vita non sia tutta materia, è inutile parlare con me. Io nego il concetto di spirito, di anima. Ciò che pensiamo, come agiamo ha ragioni profonde di tipo biochimico. Non mi direi un darwiniano puro, ma Darwin, certo, è la cultura di Brandani». In Italia è raro. «Perché l'Italia è il liceo classico, è spirito, e per questi temi ha poco spazio. Che ne sanno, i letterati italiani, di biologia?». Lui ha studiato antropologi, genetisti. Stephen Jay Gould, Richard Dawkins. E tra le idee di Brandani si possono trovare tracce perfino di Friedrich Engels. Chiediamo all'autore se si definirebbe un materialista. Risponde: «Totalmente».

Come il suo personaggio, Pecoraro detesta dell'Italia il disordinato e l'incompiuto, il senso familista e tribale. È un rifiuto profondo, che produce estraneità emotiva e pessimismo politico. Lo ferisce il disinteresse, così diffuso, per «la lotta contro il caos», che è poi «la geometria contro l'informe», «la ricerca della perfezione contro l'incuria». La metafora di questa nostalgia di perfezione è, nel romanzo, lo Spitfire, il caccia dell'aviazione britannica. Oggetto equilibrato, efficiente. Perfetto. Tutto il mondo degli aeroplani lo affascina (fin da piccolo: il padre era pilota).

Il contrario dello Spitfire, in senso lato, è il caos urbano di Roma. Caos estetico e funzionale. Non a caso il suo antieroe ama il quartiere Prati, dov'è nato, per il principio di ordine, e soffre il disordine, la poltiglia della Roma nuova, dalle borgate popolari alle speculazioni remote e recenti. Su Roma, Pecoraro potrebbe parlare ore e ore. «La Roma contemporanea è la forma fisica della corruzione», scandisce. «Ma è un'altra storia ancora...». Per la politica politica non ha alcuna passione; eppure la politica la segue. L'homò novus Renzi l'ha votato, ma, si direbbe, in mancanza di opzioni.

Per fortuna che in natura esiste il mare. Forse l'ultima Grande Bellezza. L'acqua, la profondità, «il dimenticarsi di sé». L'autore frequenta un'isola greca da trentacinque anni. Una fedeltà rara. Se di Roma Francesco Pecoraro potrebbe parlare ore e ore, del mare giorni e notti. ■

CONCORSO LETTERARIO LO SCRITTORE: È SEMPLICEMENTE UN APPREZZAMENTO PER IL MIO LAVORO DA PARTE DI UNA GIURIA CHE STIMO

«Il Viareggio? Una sorpresa»

Il vincitore Pecoraro: ma non lo considero un risarcimento dello Strega

«Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo. Sono molto contento di aver vinto il Viareggio perché è un apprezzamento del mio lavoro di scrittore da parte di una giuria che stimo». Così il vincitore della sezione narrativa dell'85a edizione del «Premio Viareggio-Repaci 2014», Francesco Pecoraro, commenta il suo successo col libro *La vita in tempo di pace* (ed. Ponte alle Grazie).

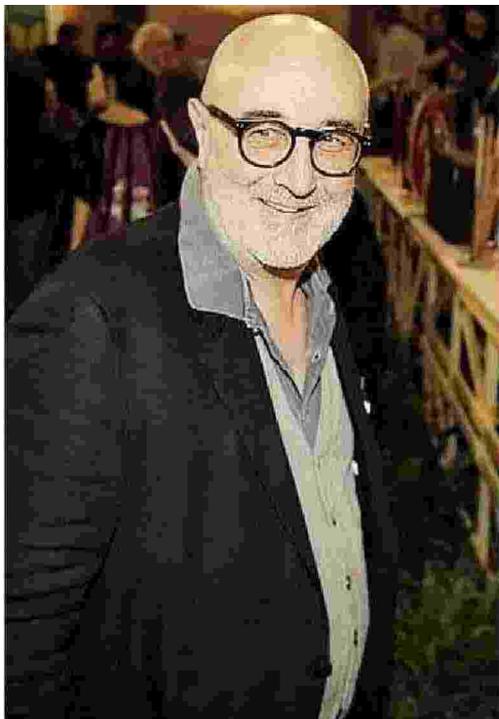
«Nel romanzo – spiega lo stesso Pe-

coraro, in una nota diffusa all'indomani della proclamazione del vincitore del Viareggio-Repaci – c'è un uomo che aspetta un volo in un aeroporto e riflette su alcune questioni ordinarie e straordinarie della sua vita, ripercorrendone il percorso. Ho cercato di raccontare attraverso le sue vicende la storia del nostro Paese e le contraddizioni borghesi che ho vissuto anch'io, in prima persona. Le debolezze, gli slanci, quel che ci illudevamo di essere e quel che alla fine – nostro malgrado – siamo diventati. Non ho un progetto futuro, non c'è ancora niente di chiaro in questo momento. Ora c'è il libro, dopo vedremo».

Vincitori delle altre sezioni sono stati Alessandro Fo con *Manzanze* (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con *La Ghirlanda fiorentina* (Adelphi) per la saggistica. Altri riconoscimenti sono stati dati allo storico Paul Ginsborg, che ha ricevuto il Premio Internazionale Viareggio Versilia, alla studiosa Silvia Chessa per la filologia, mentre il premio Città di Viareggio è andato alla memoria del musicista e poeta Sergio Sandrelli, fratello dell'attrice Stefania.

«Ottantacinque anni rappresentano un compleanno di tutto rilievo, quanto mai impegnativo, anche per le agitate acque finanziarie in cui, sia la

nostra vita culturale, che il nostro Premio, si sono trovati a navigare – commenta Simona Costa, presidente del Viareggio Repaci – Ma il Viareggio non è affondato: questo dimostra la sua intatta vitalità, dovuta alla grande storia e al suo profilo unico nel panorama italiano». Il premio, prosegue Costa, «ha attraversato una lunga e difficile serie di eventi, tra la grande storia e la piccola cronaca, riuscendo a preservare la propria autonomia e libertà culturale. Un riconoscimento che non mira a rincorrere il gusto del momento e l'immediata risposta commerciale, ma cerca, anno per anno, e su tre fronti diversi».



LETTERATURA Francesco Pecoraro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 040588

Spettacolo

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

- HOME
- BARI
- BAT
- BRINDISI
- FOGGIA
- LECCE
- TARANTO
- MATERA
- POTENZA
- SPORT
- ITALIA
- MONDO
- ECONOMIA
- SPETTACOLO
- NEWS IN ENGLISH
- Cerca
- Legale
- Servizi v
- Vivi Città v
- LaGazzetta.TV
- Meteo
- Viaggi v
- Crociere
- Oroscopo
- Forum
- Sondaggi
- Foto
- Contatti v

Sei in: La Gazzetta del Mezzogiorno.it >> Spettacolo >> Premio Viareggio narrativa a Pecoraro...

[Ascolta](#) [Traduci](#) [Dizionario](#)

Premio Viareggio narrativa a Pecoraro

Vincitore, 'ma non è risarcimento Strega'



(ANSA) - VIAREGGIO (LUCCA), 31 AGO - "Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo". Lo ha detto il vincitore della narrativa del 'Premio Viareggio-Repaci 2014', Francesco Pecoraro, con "La vita in tempo di pace" ([Ponte alle Grazie](#)). Gli altri vincitori sono: Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica.

31 AGOSTO 2014 [Stampa](#) [Commenta](#) [Invia a un amico](#) [RSS](#)

Publica qui la tua inserzione PPN

- Guadagna € 3.000!**
Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana...
[Scopri subito come fare!](#)
- Alitalia 15% di Sconto**
Scegli subito il tuo volo! Acquista entro il 1° settembre!
www.Alitalia.com
- Carta Verde ti premia!**
Sconti e vantaggi speciali presso prestigiosi partner!
americanexpress.it

LE ALTRE NOTIZIE SPETTACOLO

- Premio Viareggio narrativa a Pecoraro**
Mortensen, vincono amore e compassione
- Anche Camilleri ha il 'suo' mitomane**
Costanzo, non giudicate la mamma vegana
- Arriva il #TwitterMirror, selfie star**
Elio Germano, saluto con pugno alzato
- E' di Palermo Miss Terrona 2014**
Da Van Gogh a Chagall, autunno super
- Spielberg, 300 euro mancia a camerieri**
E' tris per l'attrice Iaiia Forte
- Estate nera Hollywood, mai così dal '97**
Words with Gods, promuovere tolleranza

anno scolastico 2013-2014
LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA
EDIZIONE WEB
per partecipare [CLICCA QUI](#)

La Gazzetta del Mezzogiorno è ovunque con te
su carta e... su PC
per abbonarti [clicca qui](#)

[PIÙ LETTI](#) [PIÙ COMMENTATI](#)

CULTURA & SPETTACOLI

Il sottotitolo: «Riflessioni filosofiche quotidiane», ispira normalità, ma l'incipit è surreale: «Questo non è un romanzo ma un giro in bicicletta». Lo svolgimento è complesso, l'ironia strisciante, la sottigliezza arguta, il sentimento latente, lo humour alle stelle. E intendo humour campano di matrice casertana, quella del maschio sciupafemmine che vorrebbe fare di tutte le donne un boccone, anche quando è un padre di famiglia inguaiato tra figli e lavoro, e fantastica soprattutto perché soffre d'insonnia, ricorrendo alle lunghe pedalate per superare le crisi notturne con gli occhi sbarrati nel buio.

Si chiama Antonio, come l'autore Antonio Pascale, il protagonista del romanzo «Le attenuanti sentimentali» (Einaudi, 232 pp., 19,50 €) che domani si contenderà il Premio Viareggio per la narrativa con gli altri due finalisti Michele Mari con «Roderick Duddle» e Francesco Pecoraro con «La vita in tempo di pace». Polemico e nevrotico, assillato e borbottante come una caffettiera, contrario a tutti i fanatismi ecologici per i quali il mondo si sta suicidando, Antonio è un romanziere mancato, un giocatore di basket mancato, un musicista mancato che decide di girare un documentario sui sentimenti «che mi-

«I sentimenti sono cambiati perché son mutati i ruoli sociali»

schi neuroscienza, biologia evolutiva e psicologia», sorta di chimica impazzita che dovrebbe redimere la natura e i sentimenti. Poeta e scienziato nello stesso tempo, Antonio è l'esempio classico dello scontento che cerca in una vita parallela l'esistenza sognata. Ma che uomo è veramente Antonio?

Il protagonista, uno scrittore insonne da tanti anni, mi assomiglia. L'insonnia ha una particolarità: tutti i pensieri durante la notte vengono a galla con lo stesso grado di importanza. Se si stacca un bottone dalla camicia, in quel momento ha la stessa importanza del surriscaldamento globale. L'insonnia è una condizione molto moderna, perché l'uomo del nostro tempo è attraversato da centomila pensieri al secondo. Il suo dramma è creare un ordine e un orientamento ma il mio protagonista non riesce a ordinare la massa dei suoi pensieri in un romanzo tradizionale, non ce la fa. Accadimenti e protagonisti in sequenza non gli vengono più e allora si lascia andare al caso.

Un pretesto per raccontare un'esistenza deformata dal caos?

Forse, ma questo scrittore pieno di pensieri caotici a un certo punto si rende conto che l'unico modo per raccontare la sua storia è trovare sentimenti primordiali.

Come li identifichiamo?

Questo è il problema. I sentimenti sono cambiati perché sono cambiati i ruoli sociali. Soprattutto è cambiato il ruolo femminile. Oggi le donne hanno ambizioni fuori ruolo che prima non potevano avere, e sono molto più indipendenti. E i maschi si prendono paura, scappano. Il protagonista indaga su questi nuovi rapporti calcolando costi e benefici in una storia comica, un po' fantozziana.

E l'Italia degli uomini duri e forti, che fine ha fatto?

Credo che l'Italia, al momento, sotto questo punto di vista, abbia un deficit molto forte. Il popolo di santi, poeti e navigatori, in realtà è un popolo di scienziati. Fino agli anni Sessanta era un paese di intelligen-



Un romanzo... pedalato

■ In alto: due innamorati in relax dopo aver parcheggiato le biciclette. A destra: la copertina del libro. Nel romanzo, il protagonista Antonio, alter ego dell'autore Antonio Pascale (sopra) cerca di scacciare l'insonnia pedalando di notte



ANTONIO PASCALE «Attenuanti sentimentali» per capire il caos del cuore

Insonne e razionale, smarrito davanti al mondo femminile, il protagonista del romanzo in gara per il **Premio Viareggio**

tissimi studiosi e ricercatori, molti laboratori erano aperti, e poi si è perduta.

Perché?

Complici un sacco di fattori, ma fa tristezza vedere come il metodo scientifico si sia spento in Italia per colpa di alcune persone. Io so chi sono queste persone (non dirò i nomi) ma vanno contestate. Generalmente è la sinistra, diventata da progressista molto reazionaria. La sinistra ama la tradizione: e dire che io sono diventato di sinistra perché detestavo la tradizione e i neoborbonici di Caserta.

Neoborbonici?

La loro massima aspirazione politica era riportare sul trono di Caserta un erede di Carlo Borbone, ma che noia! Per questo sono diventato di sinistra, perché mi sembrava che questo avesse a che fare con la modernità, con il rispetto delle perso-

ne, con i nuovi diritti che avanzavano, con i nuovi ruoli.

Invece?

All'improvviso la sinistra ha cominciato a rimpiangere. Questo perché in realtà siamo una popolazione vecchia. Fra qualche anno l'età media degli italiani sarà di 48 anni, e a 48 anni che vogliamo fare? Rin-

«La sinistra era progressista, ora si è rifugiata nella tradizione»

novare? No, hai già detto basta e stai coltivando il tuo orticello, tiri i remi in barca, valorizzi i prodotti tipici. L'età media degli indiani invece è di 22 anni. Un popolo giovanissimo, tutti matematici e fisici.

Il libro è una riflessione sulla confusione dell'Italia di oggi?

Il mio personaggio tenta di vivere in modo razionale perché ha consapevolezza della realtà e delle proprie azioni. Però alla consapevolezza non sempre fa seguito il coraggio. Il protagonista che orienta la sua vita e cerca uno scopo, si scontra con la casualità dell'esistenza, il conflitto fra ragione e caos. Il risultato è che Antonio inciampa spesso nelle sue stesse considerazioni, perché ha intorno la confusione generale del Paese.

Come nasce questa convinzione?

Dal fatto che non abbiamo diritto alla felicità ma all'inquietudine. E c'è felicità solo nell'inquietudine. È colpa della nostra natura perché gli italiani sono pieni di sapere nostalgico. Il capitalismo e l'industria li hanno corrotti, e al caos rispondono impegnandosi a capire come cambiano le cose.

Andrea Grillini

ELZEVIRO

Francesco Loda un borghese che visse «contro»

di Adalberto Migliorati

«**C**apita di sentirsi rivolgere, da qualcuno, ogni tanto, la domanda: che cosa direbbe, che cosa farebbe, adesso, qui, Francesco?» scrive Pietro Loda nell'introduzione al fascicolo «Solo turbata la speranza. Francesco Loda, fisionomia politico-civile di un borghese che scelse l'altra classe» che raccoglie gli atti del convegno tenutosi lo scorso 14 giugno in Palazzo Loggia, nella Sala dei Giudici. A rappresentare il tema di fondo di quella fisionomia: la giustizia nella permanente dialettica tra verità fattuale, verità politica, verità giudiziaria. Lo scontro politico sulla giustizia non data da Berlusconi: passa per Craxi, risale ad Andreotti, arriva al processo a Gesù. Oggi investe le intenzioni di riforma del Governo Renzi. La vita politica e professionale di Loda fu segnata dall'impegno nel collegio della parte civile nella prima fase del processo per la strage di Piazza della Loggia del 28 maggio 1974.

Turbata dagli accadimenti della vita racconta il convegno, ma non offuscata la scelta esistenziale della politica come faro. Gli interventi sono uno spaccato di mondi - l'avvocatura, il giornalismo, la politica - che vogliono prendersi carico della città intesa come scena pubblica. La vicenda di Loda appassionato avvocato è tratteggiata da Giorgio Gallico e Marcella Andreoli; di Claudio Bragaglia, Piero e Gianfranco Borghini il ritratto a tutto tondo politico. Cesare Trebeschi rammenta l'influsso su Loda del padre scrupoloso pediatra e del-



Francesco Loda

lo zio Mario Bianchi brillantissimo penalista; stigmatizza l'uso distorto della cantonata della temporanea adesione giovanile di Loda alla massoneria in una Brescia di memoria zanardelliana; invita a riflettere sul Pci che pesca tra gli intellettuali borghesi e ha attenzione alla scuola; conferma la cordialità dell'incontro dell'intero Consiglio comunale, compreso il capogruppo Pci Loda, con Paolo VI come sostegno non temporaneo alla bontà del dialogo politico. Una vita intensa, con idee guida.

Francesco Loda morì il 17 maggio 1997, quasi venti anni fa. Negli Anni Settanta fu consigliere comunale in Loggia; negli Anni Ottanta, per due legislature, parlamentare comunista. La domanda del figlio Pietro si allarga ai nodi non sciolti della politica e al modo d'essere della società odierna.

Loda lo ho incrociato tramite la Loggia a guida Cesare Trebeschi, quando era già un parlamentare. Faceva la sua battaglia politica dentro il Pci. Ed era battaglia vera. A Brescia e a Roma. Lo si percepisce dalle parole di Emanuele Macaluso e Augusto Barbera. Lui apparteneva all'area riformista, che gli avversari interni bollavano come craxiani. Del clima di quegli anni a Brescia riferisce con ampiezza, e senza nascondere distanze mai colmate, Claudio Bragaglia.

Il fascicolo è intenso e sicuramente ricco di spunti che si aggiungono ai tentativi di documentare quella stagione. Come tutte le ricostruzioni politiche che hanno come autori i protagonisti del loro accadere propone una chiave di lettura che tende a motivare la bontà delle proprie scelte. Francesco Loda non c'è più. Per lui parlano le sue scelte professionali, amministrative, politiche. E la nostalgia di chi lo ha stimato.

PREMIO. Con «La vita in tempo di pace». Era stato finalista allo Strega

Il Viareggio va a Pecoraro «Ma non è un risarcimento»

«Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo. Sono molto contento di aver vinto il Viareggio perché è un apprezzamento del mio lavoro di scrittore da parte di una giuria che stimo»: così il vincitore della sezione narrativa dell'85ª edizione del Premio Viareggio-Repaci, Francesco Pecoraro, commenta il suo successo col libro *La vita in tempo di pace*

(edizioni **Ponte alle Grazie**). «Nel romanzo», spiega Pecoraro in una nota diffusa all'indomani della proclamazione del vincitore del Viareggio-Repaci, «c'è un uomo che aspetta un volo in un aeroporto e riflette su alcune questioni ordinarie e "straordinarie" della sua vita, ripercorrendone il percorso. Ho cercato di raccontare attraverso le sue vicende la storia del nostro Paese e le contraddizioni borghesi che ho vissuto anch'io, in prima persona. Le debolezze, gli slanci,



Francesco Pecoraro

quel che ci illudevamo di essere e quel che alla fine - nostro malgrado - siamo diventati. Non ho un progetto, non c'è ancora niente di chiaro in questo momento. Ora c'è il libro, dopo vedremo».

Vincitori della altre sezioni sono stati Alessandro Fo con *Mancanze* (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con *La Ghirlanda fiorentina* (Adelphi) per la saggistica. Altri riconoscimenti sono stati dati allo storico Paul Ginsborg, che ha ricevuto il Premio internazionale Viareggio Versilia, alla studiosa Silvia Chessa per la filologia

Infine il premio Città di Viareggio è andato alla memoria del musicista e poeta Sergio Sandrelli, fratello dell'attrice Stefania. ●



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 040588

Francesco Pecoraro vince il "Viareggio"

► VIAREGGIO

«Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo. Sono molto contento di aver vinto il Viareggio perché è un apprezzamento del mio lavoro». Così il vincitore della sezione narrativa dell'85esima edizione del "Premio Viareggio-Repaci

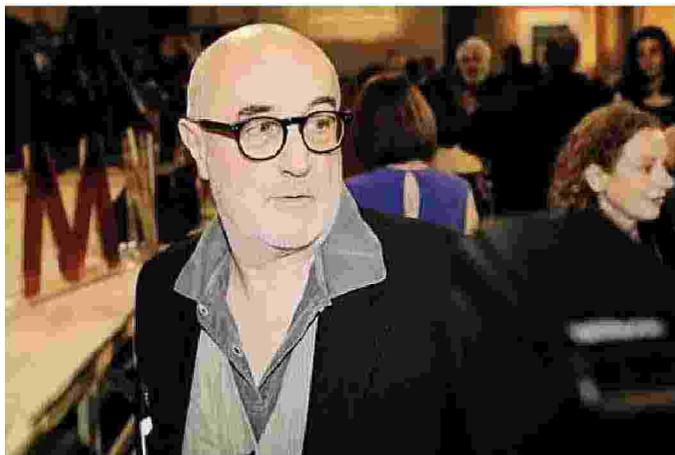
2014", Francesco Pecoraro, commenta il suo successo col libro "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie).

«Nel romanzo – spiega lo stesso Pecoraro – c'è un uomo che aspetta un volo in un aeroporto e riflette su alcune questioni ordinarie e straordinarie della sua vita, ripercorrendone il percorso. Ho cercato di raccontare attraverso le sue vicende la storia del nostro Paese e le contraddizioni borghesi

che ho vissuto anch'io, in prima persona. Le debolezze, gli slanci, quel che ci illudevamo di essere e quel che alla fine – nostro malgrado – siamo diventati. Non ho un progetto futuro, non c'è ancora niente di chiaro in questo momento. Ora c'è il libro, dopo vedremo». Vincitori della altre sezioni sono stati Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina"

(Adelphi) per la saggistica. Altri riconoscimenti sono stati dati allo storico Paul Ginsborg, che ha ricevuto il Premio Internazionale Viareggio Versilia, alla studiosa Silvia Chessa per la filologia, mentre il premio Città di Viareggio è andato alla memoria del musicista e poeta Sergio Sandrelli, fratello dell'attrice Stefania.

«Il Viareggio compie ottantacinque anni e non è affondato: questo dimostra la sua intatta vitalità, – dice Simona Costa, presidente del "Viareggio Repaci" – dovuta alla grande storia e al suo profilo unico nel panorama italiano».



Francesco Pecoraro



PREMIO. Con «La vita in tempo di pace». Era stato finalista allo Strega

Il Viareggio va a Pecoraro «Ma non è un risarcimento»

«Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo. Sono molto contento di aver vinto il Viareggio perché è un apprezzamento del mio lavoro di scrittore da parte di una giuria che stimo»: così il vincitore della sezione narrativa dell'85ª edizione del Premio Viareggio-Repaci, Francesco Pecoraro, commenta il suo successo col libro *La vita in tempo di pace*

(edizioni **Ponte alle Grazie**). «Nel romanzo», spiega Pecoraro in una nota diffusa all'indomani della proclamazione del vincitore del Viareggio-Repaci, «c'è un uomo che aspetta un volo in un aeroporto e riflette su alcune questioni ordinarie e "straordinarie" della sua vita, ripercorrendone il percorso. Ho cercato di raccontare attraverso le sue vicende la storia del nostro Paese e le contraddizioni borghesi che ho vissuto anch'io, in prima persona. Le debolezze, gli slanci,



Francesco Pecoraro

quel che ci illudevamo di essere e quel che alla fine - nostro malgrado - siamo diventati. Non ho un progetto, non c'è ancora niente di chiaro in questo momento. Ora c'è il libro, dopo vedremo».

Vincitori delle altre sezioni sono stati Alessandro Fo con *Mancanze* (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con *La Ghirlanda fiorentina* (Adelphi) per la saggistica. Altri riconoscimenti sono stati dati allo storico Paul Ginsborg, che ha ricevuto il Premio internazionale Viareggio Versilia, alla studiosa Silvia Chessa per la filologia

Infine il premio Città di Viareggio è andato alla memoria del musicista e poeta Sergio Sandrelli, fratello dell'attrice Stefania. ●



Il Viareggio va a Pecoraro

Il romanzo dello scrittore romano "La vita in tempo di pace" vince il premio 2014

► VIAREGGIO

Francesco Pecoraro con «La vita in tempo di pace» edito da Ponte alle Grazie ha vinto il premio Viareggio 2014.

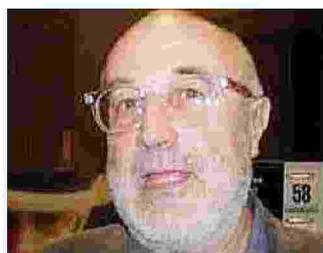
Per la sezione poesia il premio è andato ad Alessandro Fo con la raccolta «Mancanze», edito da Einaudi. Infine per la saggistica ha vinto il Viareggio-Repaci Luciano Mecacci con «La Ghirlanda fiorentina», una ricostruzione dell'omicidio del filosofo Giovanni Gentile avvenuta giusto 70 anni fa a Firenze ad opera dei partigiani. Il lavoro è edito da Adelphi e racconta di una vicenda tragica quanto controversa.

Nel corso della premiazione svoltasi ieri sera al bagno Principe di Piemonte, è stato consegnato anche il premio Viareggio-Versilia andato allo storico Paul Ginsborg.

Uno speciale riconoscimento (postumo) deciso dalla giuria presieduta da Simona Costa è andato a «Primo verso» la raccolta di poesia scritte da Sergio Sandrelli, ma pubblicate dopo la morte dalla sorella, la celebre attrice viareggina Stefania Sandrelli. Ed è stata proprio lei a ricevere il premio nel corso della bella serata viareggina.

Francesco Pecoraro, 69 anni romano, è stato felice del riconoscimento per un roman-

zo che è già stato finalista al premio Strega, vinto poi da Piccolo. «La vita in tempo di pace» racconta della vita di Ivo Brandani, ingegnere. Una storia che parte dal 2015 e va ritroso. Una sorta di ricostruzione in forma di romanzo della storia del nostro Paese, dal primo dopoguerra al Sessantotto e dopo.



Francesco Pecoraro



Luciano Mecacci



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 040588

LETTERATURA

Francesco Pecoraro si aggiudica il Viareggio Rèpaci

▶ VIAREGGIO

Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (**Ponte alle Grazie**) è il vincitore della sezione narrativa del 85° edizione del premio letterario Viareggio Rèpaci. Nella sezione poesia il premio va ad Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi), mentre per la saggistica viene assegnato a Luciano Mecacci autore de "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi). I verdetti sono arrivati nella serata di ieri, durante la cerimonia di assegnazione svoltasi al Centro congressi Principe di Piemonte.

Oltre agli autori, e ovvia-

mente ai libri, protagonista della serata è stata Stefania Sandrelli. L'attrice ha letto alcune liriche del fratello Sergio, scomparso lo scorso anno e premiato con il "Città di Viareggio" per la raccolta poetica postuma "Primo verso". Allo storico inglese Paul Ginsborg, invece, è andato il premio internazionale "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi. Alla filologa Silvia Chesca il premio per il complesso dei suoi studi su Francesco Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente della manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012.

La serata è stata condotta dal giornalista di Raiuno, Franco Di Mare. Sul palco la presidente del premio, professoressa Simona Costa, che era a capo della giuria composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.

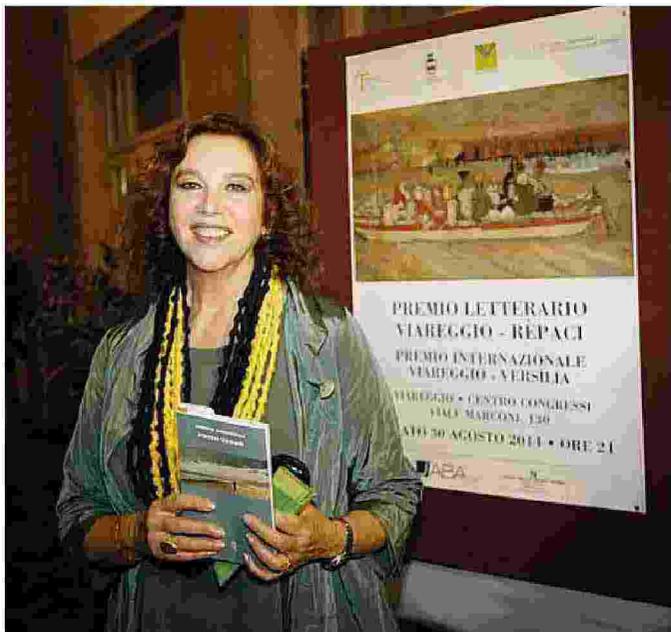
Ricordiamo l'elenco dei fina-

listi e delle opere in gara.

Narrativa: Michele Mari, "Roderick Duddle", Einaudi; Antonio Pascale, "Le attenuanti sentimentali", Einaudi; Francesco Pecoraro, "La vita in tempo di pace", **Ponte alle Grazie** (vincitore).

Poesia: Alessandro Fo, "Mancanze", Einaudi (Vincitore); Paolo Ruffilli, "Variazioni sul tema", Aragno; Elena Salibra, "Nordiche", Stampa 2009.

Saggistica: Gian Arturo Ferrari, "Libro", Bollati Boringhieri; Luciano Mecacci, "La Ghirlanda fiorentina", Adelphi (vincitore); Massimo Raffaeli, "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa", Aragno.



Stefania Sandrelli alla serata del premio Viareggio Rèpaci



Scuola Superiore di Formazione Professionale
FAI DELLA TUA PASSIONE LA TUA PROFESSIONE IMPARA CON NOI
Estetica, Tatuatore, Acconciatore Make up Artist, Sartoria e Moda
Onicotecnica e Nail Art

iscrizioni aperte! CNA

IL TIRRENO VERSILIA

Scegli la tua home page

CERCA

LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA

Home Cronaca Sport Italia e Mondo Foto Video Toscana Ristoranti Aste e Appalti Annunci Casa Lavoro Negozi

Sei in: il Tirreno / Versilia / Cronaca / Francesco Pecoraro si aggiudica il Viareggio Rèpaci

CONDIVIDI +

letteratura

Francesco Pecoraro si aggiudica il Viareggio Rèpaci

L'autore del romanzo "La vita in tempo di pace" è il vincitore della sezione narrativa. Alessandro Fo vince il premio poesia, mentre Luciano Mecacci quello per la saggistica. Protagonista della serata l'attrice Stefania Sandrelli che ha letto alcune liriche del fratello Sergio, morto lo scorso anno

letteratura

g+1 0 Tweet 2 Consiglia 1 Email

PERSONE: i nomi degli ultimi tre giorni

LUOGHI: la mappa degli ultimi tre giorni



Persone

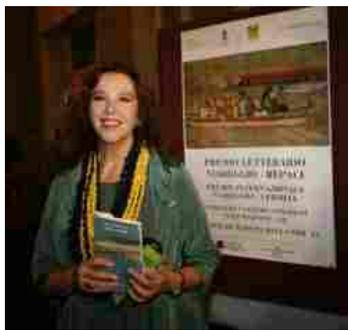
- | | |
|---------------------|----------------------|
| Leonardo Betti | Domenico Lombardi |
| Chiara Romanini | Alessandro del Dotto |
| Umberto Buratti | Stefania Giannini |
| Lorenzo Bertoli | Matteo Renzi |
| Stefano Pasquinucci | Andrea Strambi |
| Enrico Rossi | Massimiliano Baldini |

→ TUTTI I NOMI

Altri contenuti di Cronaca

- ▶ Francesco Pecoraro si aggiudica il Viareggio Rèpaci
- ▶ In più di 1200 a fare il bagno tra i colori - Foto
- ▶ Dorme in sala d'attesa: ladro la derubata e poi l'aggrede
- ▶ Matri in relax sulla spiaggia di Flavio Briatore
- ▶ «Dovete morire come i vostri colleghi a Nassiriyah»: arrestato un avvocato

→ VEDI TUTTI



VIAREGGIO. Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" ([Ponte alle Grazie](#)) è il vincitore della sezione narrativa del 85° edizione del premio letterario Viareggio Rèpaci. Nella sezione poesia il premio va ad Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi), mentre per la saggistica viene assegnato a Luciano Mecacci autore de "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi). I verdetti sono arrivati nella serata di ieri, durante la cerimonia di assegnazione svoltasi al Centro congressi Principe di Piemonte.

Oltre agli autori, e ovviamente ai libri, protagonista della serata è stata Stefania Sandrelli. L'attrice ha letto alcune liriche del fratello Sergio, scomparso lo scorso anno e premiato con il "Città di Viareggio" per la raccolta poetica postuma "Primo verso". Allo storico inglese Paul Ginsborg, invece, è andato il premio

internazionale "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi. Alla filologa Silvia Chessa il premio per il complesso dei suoi studi su Francesco Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente della manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012.

La serata è stata condotta dal giornalista di Raiuno, Franco Di Mare. Sul palco la presidente del premio, professoressa Simona Costa, che era a capo della giuria composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.

Ricordiamo l'elenco dei finalisti e delle oper in gara.

Narrativa: Michele Mari, "Roderick Duddle", Einaudi; Antonio Pascale, "Le attenuanti sentimentali", Einaudi; Francesco Pecoraro, "La vita in tempo di pace", [Ponte alle Grazie](#) (vincitore).

Poesia: Alessandro Fo, "Mancanze", Einaudi (Vincitore); Paolo Ruffilli, "Variazioni sul tema", Aragno; Elena Salibra, "Nordiche", Stampa 2009.

Saggistica: Gian Arturo Ferrari, "Libro", Bollati Boringhieri; Luciano Mecacci, "La Ghirlanda fiorentina", Adelphi (vincitore); Massimo Raffaelli, "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa", Aragno.

30 agosto 2014

g+1 0 Tweet 2 Consiglia 1 Email

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN

LA TUA CITTÀ TI SEGUE OVUNQUE

Scopri qui

2 MESI GRATIS 14,99€

IL TIRRENO

DISPONIBILE PER PC & TABLET

Stefania Sandrelli legge le poesie del fratello

Il musicista, scomparso un anno fa, riceverà domani alla memoria uno dei premi Viareggio Rèpaci. Ecco gli altri nominati

► VIAREGGIO

Finale dell'85ma edizione del Premio letterario Viareggio Rèpaci 2014 in agenda per domani nella Sala Puccini del Centro Congressi Principe di Piemonte a Viareggio. Riceveranno il premio Giuria-Viareggio i nove finalisti delle tre terne di narrativa, poesia e saggistica. Fra essi saranno scelti i tre supervincitori, che saranno proclamati nel corso della serata. A loro verrà attribuito anche il Premio Viareggio-Rèpaci.

Allo storico inglese di nascita ma fiorentino di adozione Paul Ginsborg va il premio internazionale Viareggio-Versilia per il complesso dei suoi studi. Alla memoria del musicista Sergio Sandrelli (fratello dell'attrice), scomparso l'anno il Città di Viareggio per la raccolta poetica postuma «Primo verso». Alla filologa Silvia Chessa il premio per il complesso dei suoi studi su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Betarini, già presidente della manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012.

Alla serata parteciperà anche l'attrice Stefania Sandrelli, che ritirerà il premio Città di Viareggio a nome del fratello a cui era molto legata. L'attrice, durante la cerimonia di



Una bella immagine di Stefania Sandrelli insieme al fratello Sergio, musicista e autore di poesie

premiazione, leggerà alcune liriche dalla sua raccolta.

Ma ecco i finalisti e le opere in gara. Per la narrativa Michele Mari, "Roderick Duddle", Einaudi; Antonio Pascale, "Le attenuanti sentimentali", Einaudi; Francesco Pecoraro,

"La vita in tempo di pace", Ponte alle Grazie.

La terna per la poesia: Alessandro Fo, "Mancanze", Einaudi; Paolo Ruffilli, "Variazioni sul tema", Arago; Elena Salibra, "Nordiche", Stampa 2009.

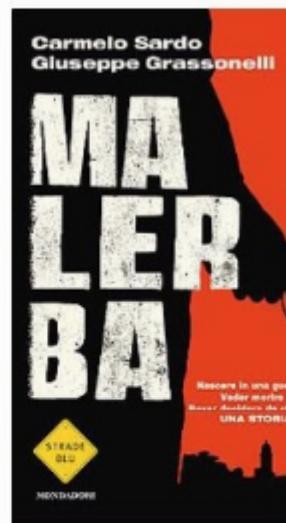
Ecco i nominati per la saggistica: Gian Arturo Ferrari, "Libro", Bollati Boringhieri; Luciano Mecacci, "La Ghirlanda fiorentina", Adelphi; Massimo Raffaelli, "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa", Arago.



SI È DIMESSO UNO DEI GIURATI

Killer di mafia allo "Sciascia", è polemica

Quando il 10 gennaio del 1987 Leonardo Sciascia scrisse sul Corriere della Sera quell'articolo intitolato "I professionisti dell'antimafia" non poteva certo immaginare che anche dopo la sua morte il suo nome e la sua opera avrebbero continuato a dividere e a suscitare polemiche. L'ultima, in ordine di tempo, è stata innescata da un vecchio amico dello scrittore siciliano, Gaspere Agnello, componente della giuria del premio Racalmare intitolato proprio a Leonardo Sciascia. Un concorso letterario prestigioso che si svolge a Grotte, paese dell'agrigentino confinante con Racalmuto, e che ha avuto in passato come presidenti oltre allo stesso Sciascia anche Vincenzo Consolo e Gesualdo Bufalino. A decidere il vincitore sono gli stessi lettori che votano in piazza il loro libro preferito, dopo un incontro con i tre autori finalisti indicati da una giuria «tecnica». Ed è proprio questa scelta che ha provocato la dura reazione di Agnello. Uno dei libri in concorso, «Malerba», pubblicato da Mondadori, è stato infatti scritto da un killer di mafia condannato



all'ergastolo, Giuseppe Grassonelli, insieme al giornalista del Tg5 Carmelo Sardo. Una autobiografia in cui si ricostruisce la carriera criminale di Grassonelli, esponente di spicco dei clan di Porto Empedocle, paese natale di un altro noto scrittore siciliano, Andrea Camilleri. Ma l'anziano giurato, strenuo difensore della memoria di Sciascia, non ci sta e con una lettera aperta ha annunciato le proprie dimissioni.

Premio «Versilia» a Paul Ginsborg

VIAREGGIO. Francesco Pecoraro con «La vita in tempo di pace» (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con «Mancanze» (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con «La Ghirlanda fiorentina» (Adelphi) per la saggistica sono i supervincitori dell'85° Premio Viareggio Rèpaci. La premiazione si è svolta domenica al Centro Congressi «Principe di Piemonte» a Viareggio. Altri riconoscimenti sono stati conferiti allo storico Paul Ginsborg (premio internazionale «Viareggio Versilia»), a Silvia Chessa per la filologia e alla memoria del musicista e poeta Sergio Sandrelli (premio Città di Viareggio).



la recensione

Da Chopin a Maria, tutte le «Mancanze» di Alessandro Fo

ALESSANDRO ZACCURI

Non diversamente dall'archeologo, anche il filologo è abituato a maneggiare frammenti, a rimediare lacune, a registrare perdite irrimediabili. *Reliqua desiderantur*, "il resto manca", è la formula tecnica alla quale si ricorre in questi casi: così Alessandro Fo, poeta e latinista, avrebbe voluto intitolare la sua nuova raccolta, che appare nella "Bianca" Einaudi a dieci anni esatti dal memorabile *Corpuscolo*. Nel frattempo Fo ha portato a termine, fra l'altro, una magnifica traduzione in versi dell'*Eneide*, poema grandioso e a sua volta imperfetto, almeno nello sguardo di Virgilio. Il libro nuovo – al quale è andato nelle scorse settimane il premio Viareggio Rèpaci per la poesia – si intitola invece *Mancanze* ed è la conferma di un talento pressoché unico nella nostra scena contemporanea. Come nessun altro, infatti, Fo riesce a essere dotto e musicale, ironico e profondo. Doti, queste, che emergono con forza anche solo a soffermarsi sulla sezione centrale di *Mancanze*, dove sotto l'insegna "Il tono blu" sono radunate una serie di "variazioni" sull'opera e sulla vita di Fryderyk Chopin. I riscontri documentari sono meticolosi, come dimostrano le fonti richiamate nella lunga nota in fondo al volume, ma il risultato è sempre di invidiabile trasparenza. «L'ha spiegata il cinema, la grazia / sorprendente di un gesto umano o animale / che si dispiega nel rallentatore», scrive per esempio Fo rielaborando un'osservazione di André Gide. La stessa pratica di citazione-deformazione (e quindi, in definitiva, di interpretazione) presiede alla struttura della sezione d'apertura, "Libro d'oro", nella quale schegge del *Pater Ave Gloria* si scompongono e ricompongono in modo sempre impreveduto. Una campionatura, anche qui, dall'attacco di "fra le donne": «che sono nel mondo / dev'essersi, se non tutta, spartita / almeno in parte / la sua infinita bellezza: / lo si apprezza nell'arte, / credo, che ne ricerca le fattezze». Centrale nella vicenda biografica di Fo, la devozione mariana non contraddice e anzi giustifica lo slancio visionario della sezione conclusiva, "Figure d'angeli" (l'espressione, bellissima, viene dal Dante della *Vita nova*). Una ragazza intravista per strada, un personaggio ammirato in un libro, un prete venuto dall'India, il padre stesso del poeta, ritratto nella sua stagione estrema, sono altrettante occasioni per verificare la labilità del confine tra visibile e invisibile, in una dimensione insieme mistica e spontanea, ancora una volta orientata alla contemplazione della Vergine: «Passa così nella sera / fresca / di primavera, / soavità che illumina la via / (ombra lucente, fra genti mortali, / come fu, passando, Maria)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro Fo

MANCANZE

Einaudi. Pagine 124. Euro 11

LETTERATURA

Al libro di Pecoraro il "Viareggio-Repaci"

VIAREGGIO (Lucca) - Francesco Pecoraro con il libro "La vita in tempo di pace", pubblicato dalla casa editrice Ponte alle Grazie, ha conquistato il Premio Viareggio-Repaci 2014. L'autore era stato finalista anche al premio Strega. "Non me l'aspettavo" ha confessato l'autore. "Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo". Per la sezione poesia ha vinto Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi), mentre per la saggistica il premio è andato a Luciano Mecacci con "La Chirlanda fiorentina", edito da Adelphi.



LETTERATURA

Assegnati i premi Viareggio

■ Francesco Pecoraro con *La vita in tempo di pace* (edizioni Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con *Mancanze* (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con *La Ghirlanda fiorentina* (Adelphi) sono i vincitori dell'85. premio letterario «Viareggio Rèpaci». Allo storico inglese Paul Ginsborg è invece stato assegnato sabato il premio «Viareggio Versilia» per l'insieme della sua opera.



4words
web apps, mktng solutions

L'iscrizione è GRATUITA

Consulta l'agenda ➔ www.4words.it



Seguici...

Cerca

Italia • Mondo • Economia • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori + • Altri +

L'Arena.it
01 settembre 2014

SPETTACOLI



Appuntamenti | Cinema | Musica | Teatro - Danza | Personaggi | TV | Artisti cercansi | Band veronesi | Agenda | Fai di questa pagina la tua homepage

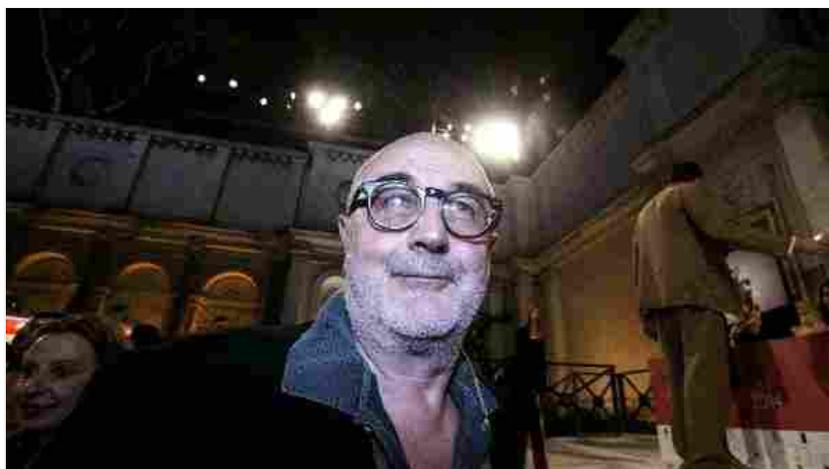
Home • **Spettacoli**

OGGI IN SPETTACOLI



31.08.2014

Premio Viareggio narrativa a Pecoraro



Premio Viareggio narrativa a Pecoraro

Tutto Schermo

- Aumenta
- Diminuisce
- Stampa
- Invia

Tweet

@Seguisci

VIAREGGIO (LUCCA), 31 AGO - "Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo". Lo ha detto il vincitore della narrativa del 'Premio Viareggio-Repaci 2014', Francesco Pecoraro, con "La vita in tempo di pace" ([Ponte alle Grazie](#)). Gli altri vincitori sono: Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica.

GUN-COM

IL METEO

Verona

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
• M 22° • m 13°	• M 26° • m 13°	• M 24° • m 16°



MULTIMEDIA

IN DIRETTA

CANALI

<p>TG</p>	<p>News</p>
<p>RadioVerona</p>	<p>Italia</p>

I VIDEO SCELTI DA NOI

	<p>VIDEO / NEWS</p> <p>Il lago di Garda in time lapse</p>
	<p>VIDEO / SERVIZI</p> <p>Pensionato si getta nel Tartaro e salva due bimbi e la mamma</p>



Seguici...

Cerca Login Bresciaoggi PREMIUM

Lombardia • Italia • Mondo • Economia • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori + • Altri +

Bresciaoggi.it
31 agosto 2014

SPETTACOLI



Musica | Teatro | Cinema | Personaggi | Agenda

Fai di questa pagina la tua homepage

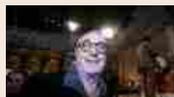


Più di 700.000 annunci di vendita e affitto.

Cerca Subito

Home • Spettacoli

OGGI IN SPETTACOLI



Premio Viareggio narrativa a Pecoraro



Venezia, Isaac Hempstead-Wright dal Trono di spade



Prima di diventare famosi: gli spot imbarazzanti delle



Mortensen, vincono amore e compassione

31.08.2014

Premio Viareggio narrativa a Pecoraro



IL METEO



Premio Viareggio narrativa a Pecoraro

Tutto Schermo

- Aumenta
- Diminuisci
- Stampa
- Invia
- Commenta

- 0
- Mi piace
- Condividi
- Tweet < 0
- Segui
- +1 < 0

VIAREGGIO (LUCCA), 31 AGO - "Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo". Lo ha detto il vincitore della narrativa del 'Premio Viareggio-Repaci 2014', Francesco Pecoraro, con "La vita in tempo di pace" ([Ponte alle Grazie](#)). Gli altri vincitori sono: Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica.

GUN-COM

Al tuo fianco dal 1986

Agenzia di Assicurazioni

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Scrivi qui il tuo commento e premi Invia

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.
Informativa privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella [Privacy Policy](#) del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

IN VIA

Annunci Premium Publisher Network

Vodafone Fibra 100
Scegli l'offerta Vodafone Fibra 100 e connessi al massimo!
Clicca qui!

Guadagna € 3.000!
Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana...
Scopri subito come fare!

12 chili in 4 settimane
Tutto esaurito: Nuova pillola che brucia in fretta i grassi.
Compra qui e ora a 39€

Brescia

OGGI

• M 26°
• m 17°



DOMANI

• M 24°
• m 16°



DOPODOMANI

• M 25°
• m 14°



PubliAdige
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

Concessionaria di pubblicità per Bresciaoggi e Brescia TV

CERCA VENDITRICE O VENDITORE

AGENDA

OGGI	DOMANI	SETTIMANA	CERCA
------	--------	-----------	-------

SPORT

Escursione Alla Corna De Cai
Tradizionale escursione di fine estate, molto

CULTURA

Artigianando a Paratico domenica 31 agosto 2014
Mercatini sul Lago di Iseo Artigianando a Paratico, ...

CULTURA

Visita Al Castello - Itinerario Classico
Visita alla zona antica del Castello di Brescia. ...

TUTTI GLI EVENTI IN AGENDA

MULTIMEDIA

IN DIRETTA **CANALI**

<p>Italia</p>	<p>TG Servizi</p>
<p>Video News</p>	<p>Il fatto</p>

[NEWS](#)[EVENTI](#)[SPORT](#)[SOLDI](#)[SERVIZI](#)[PARMATUBE](#)[RISTORANTI](#)[BLOG](#)[Home](#) [Parma](#) [Quartieri](#) [Provincia](#) [Italia/Mondo](#) [Spettacoli](#) [Cinema](#) [Gossip](#) [Cultura](#) [PGN](#) [Und](#)

Padre Lorenzo, la commozione dei fedeli



Il CineFilo racconta "Hungry Hearts"



Lucia e Zoe felicissime a Berlino



Putzu Idu, zo surfisti e...

sei in » [News](#) » [Italia/Mondo](#)

Premi: a Pecoraro, Fo e Mecacci il "Viareggio Repaci" 2014

Scelti da giuria tra finalisti narrativa, poesia e saggistica

30/08/2014 - 22:02

 Mi piace

0

 Tweet

0



COMMENTA



0

A

A

A

(ANSA) - VIAREGGIO (LUCCA), 30 AGO - Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica sono i vincitori dell'85/a edizione del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" 2014. Lo ha deciso la giuria scegliendoli tra le tre terne di finalisti nelle rispettive sezioni.

OGGI IN ITALIA

 Don Cioti, mio impegno è fedeltà Vangelo	 Papa: auguri a partita per la pace	 Rave techno con droga in Rocca Assisi	 Papa: non diventate 'mondani'
--	--	--	---

30.08.2014

Viareggio Repaci: ok Pecoraro, Fo, Mecacci



Viareggio Repaci: ok Pecoraro, Fo, Mecacci

Tutto Schermo

-  Aumenta
-  Diminuisci
-  Stampa
-  Invia

 1

 Mi piace

Condividi

VIAREGGIO (LUCCA), 30 AGO - Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica sono i vincitori dell'85/a edizione del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" 2014. Lo ha deciso la giuria scegliendoli tra le tre terne di finalisti nelle rispettive sezioni.

FBB

IL METEO

Verona

OGGI • M 26° • m 17°	DOMANI • M 23° • m 13°	DOPODOMANI • M 26° • m 14°
-----------------------------------	-------------------------------------	---

MULTIMEDIA

IN DIRETTA **CANALI**

TG 	News 
RadioVerona 	Italia 

I VIDEO SCELTI DA NOI

-  **VIDEO / NEWS**
L'ice bucket del piccolo Albert
-  **VIDEO / SERVIZI**
Pensionato si getta nel Tartaro e salva due bimbi e la mamma
-  **VIDEO / CALCIO**
Torres: "Voglio riportare il Milan in Champions"



Home · **Spettacoli**

OGGI IN SPETTACOLI



Sempre al top box office Dragon Trainer



Al Pactno recita se stesso Ecco la new age di Costanzo



Premio Viareggio narrativa a Pecoraro



Venezia, Isaac Hempstead-Wright dal Trono di spade

31.08.2014

Premio Viareggio narrativa a Pecoraro



Premio Viareggio narrativa a Pecoraro

Tutto Schermo

-  Aumenta
-  Diminuisci
-  Stampa
-  Invia
-  Commenta

 0

 Mi piace

Condividi

VIAREGGIO (LUCCA), 31 AGO - "Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo". Lo ha detto il vincitore della narrativa del 'Premio Viareggio-Repaci 2014', Francesco Pecoraro, con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie). Gli altri vincitori sono: Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica.

GUN-COM

BACHECA

PROVINCIA

Il Tar sospende la caccia alla tortora

MONTECCHIO MAGGIORE

Tutti gli eventi della settimana

VICENZA

Wi-fi, nuove aree in arrivo

TUTTI I COMUNICATI

IL METEO

Vicenza

OGGI

· M 22°
· m 14°



DOMANI

· M 25°
· m 13°



DOPODOMANI

· M 26°
· m 16°



MULTIMEDIA

CANALI

Radiovicenza



Dal lettori



I nostri video



TVA Vicenza



I VIDEO SCELTI DA NOI



VIDEO / IL MEGLIO DEL GDV
L'illusionista ai tempi di internet



VIDEO / IL MEGLIO DEL GDV 2
Greenpeace, catena

Fotogallery Letteratura



Collisionsi 2014 - Festival di letteratura e musica in collina, a Barolo



Ecco i libri che dovrete leggere quest'estate



E' morta Nadine Gordimer, premio Nobel per la letteratura



41 foto poco conosciute di grandi scrittori del passato



Scelte d'autore: i libri preferiti di Patti Smith



Ricordo di Giorgio Faletti, in 10 citazioni

Dai nostri portali [maestro Manzi in 10 numeri](#)

[Rai arte](#) » [Accardi: beata tra gli uomini](#)

Cerca nel sito...



Francesco Pecoraro vince il Premio Viareggio

La cinquina dello Strega 2014 - Consigli per l'estate 2014 - Premio Viareggio 2014: la narrativa - Scrittori - Novità

Mi piace

7

g+

0



1



Francesco Pecoraro con *La vita in tempo di pace*, pubblicato da Ponte alle Grazie, ha vinto il premio letterario Viareggio Rëpaci 2014 per la narrativa. Alessandro Fo con *Mancanze* (Einaudi) quello per la poesia e Luciano Mecacci con *La Ghirlanda fiorentina* (Adelphi) quello per la saggistica. Vi presentiamo qui la nostra intervista a Francesco Pecoraro su *La vita in tempo di pace*, un romanzo capace come pochi di mettere in luce la meschinità del presente. Il protagonista, Ivo Brandani, ingegnere con interessi filosofici ormai rinnegati, ha sessantanove anni e si trova all'aeroporto di Sharm el-Sheik in attesa del volo di ritorno per Roma (la sua missione paradossale è quella di realizzare una barriera corallina finta, al posto di quella vera, ormai distrutta dall'uomo). Si guarda intorno curioso e insieme va con la mente a episodi passati. Esperienze lavorative, vacanze, studi, rapporto con i genitori, amori antichi e recenti riaffiorano capitolo dopo capitolo come racconti nel racconto. Nell'intervista che ci ha concesso alla libreria IBS di Roma, Pecoraro si sofferma sulla cornice del romanzo, sul tema di cosa resta di noi e delle persone a noi vicine. Conclude illustrandoci cosa significa vivere senza una guerra dichiarata, ma di fatto in guerra contro tutti.

Francesco Pecoraro (1945) è nato a Roma, dove vive. Ha pubblicato i racconti *Dove credi di andare* (Mondadori, 2007; Premio Napoli e Premio Berto), le poesie *Primordio vertebrale* (Ponte Sisto, 2012) e *Questa e altre preistorie* (Le Lettere, 2008), che racchiude le prose del suo Tash-blog.

Commenta

Foto del giorno

Video del giorno

Più visti



Le vibrazioni della lettura

"Leggendo non cerchiamo idee nuove, ma pensieri già da noi pensati, che acquistano sulla pagina un suggello di conferma. Ci colpiscono degli altri le parole che risuonano in una zona già nostra - che già viviamo - e facendola vibrare ci permettono di cogliere nuovi spunti dentro di noi": così Cesare Pavese.

Correlati

SU QUESTO PORTALE



Anna Premoli dal web al libro stampato

In Ti prego lasciati odiare Anna Premoli affronta il genere rosa con leggerezza [...]



Claire Messud: la furia di Nora

"Quanto sono arrabbiata? E' meglio che non lo sappiate. E' meglio che non lo [...]



Durastanti: amore e condizionamenti

La Brooklyn provinciale della comunità italo americana è lo sfondo della stor [...]

SUL PORTALE DI FILOSOFIA



Gadamer: l'esperienza dell'amore e della morte

Gli uomini si trovano a andare incontro a destini avversi che impongono [...]

Fotogallery Letteratura



Collisions 2014 - Festival di letteratura e musica in collina, a Barolo



Ecco i libri che dovrete leggere quest'estate



E' morta Nadine Gordimer, premio Nobel per la letteratura



41 foto poco conosciute di grandi scrittori del passato



Scelte d'autore: i libri preferiti di Patti Smith



Ricordo di Giorgio Faletti, in 10 citazioni

Dai nostri portali | numeri

Rai arte » Accardi: beata tra gli uomini

Cerca nel sito...



Premio Viareggio 2014: la narrativa

Sabato 30 agosto 2014 a Viareggio verrà assegnato il premio "Viareggio-Rèpaci". Questa la terna di finalisti per la sezione narrativa: Michele Mari, *Roderick Duddle*, Einaudi; Antonio Pascale, *Le attenuanti sentimentali*, Einaudi; Francesco Pecoraro, *La vita in tempo di pace*, Ponte alle Grazie.

Per la poesia Alessandro Fo, *Mancanze*, Einaudi; Paolo Ruffilli, *Variazioni sul tema*, Aragno; Elena Salibra, *Nordiche*, Stampa 2009.

Infine per la saggistica: Gian Arturo Ferrari, *Libro*, Bollati Boringhieri; Luciano Mecacci, *La Ghirlanda fiorentina*, Adelphi; Massimo Raffaeli con *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa*, Aragno.

Condividi lo speciale

Foto del giorno

Video del giorno

Più visti



[ANSA.it](#) > [Cultura](#) > [Libri](#) > [Premio Viareggio narrativa a Pecoraro](#)

Premio Viareggio narrativa a Pecoraro

Vincitore, 'ma non è risarcimento Strega'

Redazione ANSA

 VIAREGGIO (LUCCA)

31 agosto 2014

19:41

NEWS

 Suggestisci Facebook Twitter Google+ Altri   Stampa Scrivi alla redazione**Archiviato in**[Letteratura](#)[Narrativa](#)[Luciano Mecacci](#)[Alessandro Fo](#)[Francesco Pecoraro](#)[Einaudi](#)CLICCA PER
INGRANDIRE 

(ANSA) - VIAREGGIO (LUCCA), 31 AGO - "Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo". Lo ha detto il vincitore della narrativa del 'Premio Viareggio-Repaci 2014', Francesco Pecoraro, con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie).

Gli altri vincitori sono: Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

 Condividi  Suggestisci**ULTIMA ORA CULTURA**12:46 [Sempre al top box office Dragon Trainer](#)19:41 [Premio Viareggio narrativa a Pecoraro](#)[> Tutte le news](#)**+ LETTI**Ultima Settimana 

28782 volte

 [Esce dal coma ma resta grave Arianna, star Disney](#)

21137 volte

 [Maglia con stella David, bufera su Zara](#)

16863 volte

 [Lite Ferrari-Gandolfi](#)

14754 volte

 [Venezia71, Venezia, il giorno di Costanzo in corsa con 'Hungry Hearts'](#)

12430 volte

 [Si alza il vento di Hayao Miyazaki, la clip in esclusiva](#)

9979 volte

 [Angelina Jolie e Brad Pitt finalmente sposi](#)

9502 volte

 [Morto Richard Attenborough, suo il Gandhi da Oscar](#)

PREMI: PECORARO, FO E MECACCI VINCONO IL 'VIAREGGIO REPACI'

Viareggio, 31 ago. - (Adnkronos) - Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica sono i supervincitori dell'85esima edizione del Premio letterario Viareggio Rèpaci 2014. Lo ha stabilito ieri sera la giuria, scegliendoli nell'ambito delle tre terne di finalisti, tutti vincitori del Premio Giuria Viareggio, nelle rispettive sezioni. La cerimonia si è svolta nella Sala Puccini del Centro Congressi Principe di Piemonte, in viale Marconi 130.

Altri tre riconoscimenti sono stati conferiti allo storico Paul Ginsborg, che ha ricevuto il Premio Internazionale Viareggio Versilia, alla studiosa Silvia Chessa, Premio per la filologia, mentre il premio Città di Viareggio è andato alla memoria del musicista e poeta Sergio Sandrelli, fratello dell'attrice Stefania Sandrelli, che ha ritirato il premio e letto alcune sue liriche.

"Non me l'aspettavo il premio -afferma Pecoraro- Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo. Sono molto contento di aver vinto il Viareggio perché è un apprezzamento del mio lavoro di scrittore da parte di una giuria che stimo. Nel romanzo c'è un uomo che aspetta un volo in un aeroporto e riflette su alcune questioni ordinarie e 'straordinarie' della sua vita, ripercorrendone il percorso. Ho cercato di raccontare attraverso le sue vicende la storia del nostro Paese e le contraddizioni borghesi che ho vissuto anch'io, in prima persona. Le debolezze, gli slanci, quel che ci illudevamo di essere e quel che alla fine -nostro malgrado- siamo diventati. Non ho un progetto futuro, non c'è ancora niente di chiaro in questo momento. Ora c'è il libro, dopo vedremo".

Nato nel '45 a Roma, dove vive, Pecoraro ha pubblicato fino a oggi i racconti d'esordio "Dove credi di andare" (Mondadori 2007) che hanno ricevuto i premi Napoli e Berto, "Questa e altre preistorie" (Le Lettere, 2008), che riunisce le prose del suo Tashblog, infine le poesie "Primordio vertebrale (Ponte Sisto, 2012).

Lo storico Paul Ginsborg, ringraziando per il premio, ha parlato dei suoi progetti, fra i quali un secondo volume di "Famiglia Novecento", il saggio in cui ha ricostruito i rapporti tra stato e nucleo familiare in cinque paesi (Russia, Turchia, Italia, Spagna e Germania). "il lavoro dello storico è fluviale - ha detto - ma da quando nel '92 ho deciso di lasciare Cambridge per la Facoltà di Lettere di Firenze, non ho mai rimpianto questa decisione: ho trovato una città piena di associazioni e di attività, e ho cercato di dare anch'io un contributo a questa vivace società civile. Ma negli ultimi anni la vita universitaria italiana, prima abbastanza fiorente, ha sofferto dell'incuria dei governi che si sono succeduti, sordi alle necessità culturali del Paese. Una tragedia, non posso chiamarla che così, che ha lasciato molti degli studenti a cui ho insegnato, talvolta dei veri intellettuali in fieri, senza speranze e senza sbocchi".

"85 anni rappresentano un compleanno di tutto rilievo, quanto mai impegnativo, anche per le agitate acque finanziarie che, sia la nostra vita culturale, che il nostro Premio, si sono trovati a navigare -commenta dal canto suo Simona Costa, presidente del Premio letterario Viareggio Rèpaci- ma il Viareggio non è affondato: questo dimostra la sua intatta vitalità, dovuta alla grande storia e al suo profilo unico nel panorama italiano. Si tratta, infatti, di un riconoscimento che ha attraversato una lunga e difficile serie di eventi, tra la grande storia e la piccola cronaca, riuscendo a preservare la propria autonomia e libertà culturale".

(Rex/Zn/Adnkronos)

31-AGO-14 15:16

Data:
2014-7-1

ANSA

Autore:
CG

Categoria:
SPETTACOLO

Premi: a Paul Ginsborg il Viareggio-Versilia

20140701 00851

ZCZC5214/SXB

Arte, cultura, intrattenimento

R SPE SOB S57 QBXB

Premi: a Paul Ginsborg il Viareggio-Versilia

Scelte terne finalisti per il **Repaci**

(ANSA) - VIAREGGIO (LUCCA), 1 LUG - E' andato allo storico inglese Paul Ginsborg il premio internazionale Viareggio-Versilia, che ogni anno viene assegnato in concomitanza col premio letterario Viareggio-**Repaci**.

Al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, e' stato attribuito il premio speciale Citta' di Viareggio per la raccolta poetica postuma Primo verso (Italic). La giuria ha deliberato, infine, di conferire alla studiosa Silvia Chessa un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, gia' presidente del premio Viareggio-**Repaci**.

Scelte intanto le terne del premio Viareggio-**Repaci**, i cui vincitori saranno proclamati il 30 agosto a Viareggio: per la narrativa sono Michele Mari con 'Roderick Duddle' (Einaudi), Antonio Pascale, 'Le attenuanti sentimentali' (Einaudi) e Francesco Pecoraro con 'La vita in tempo di pace' (Ponte alle Grazie); per la poesia Alessandro Fo con 'Mancanze' (Einaudi), Paolo Ruffilli, 'Variazioni sul tema' (Aragno) ed Elena Salibra con 'Nordiche' (Stampa 2009); per la saggistica Gian Arturo Ferrari con 'Libro' (Bollati Boringhieri), Luciano Mecacci, 'La Ghirlanda fiorentina' (Adelphi) e Massimo Raffaeli con 'I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa' (Aragno). (ANSA).

CG

01-LUG-14 21:24 NNNN

Data:
2014-8-28

ANSA

Autore:
COM GRO

Categoria:
SPETTACOLO

Premio: Viareggio-Repaci; Viareggio-Versilia a Paul Ginsborg

20140828 00608

ZCZC4162/SXB

Arte, cultura, intrattenimento

R SPE S57 SOB QBXB

Premio: Viareggio-Repaci; Viareggio-Versilia a Paul Ginsborg
(ANSA) - VIAREGGIO (LUCC), 28 AGO - Finale dell'85/ma
edizione del Premio letterario "Viareggio Re'paci" 2014, sabato
30 agosto nella Sala Puccini del Centro Congressi "Principe di
Piemonte" a Viareggio. Riceveranno il premio "Giuria-Viareggio"
i nove finalisti delle tre terne di narrativa, poesia e
saggistica. Fra essi saranno scelti i tre supervincitori, che
saranno proclamati nel corso della serata. A loro verra'
attribuito anche il premio "Viareggio-Re'paci".

Allo storico inglese Paul Ginsborg va il premio
internazionale "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi
studi. Alla memoria del musicista Sergio Sandrelli, scomparso
l'anno scorso, il "Citta' di Viareggio", per la raccolta poetica
postuma "Primo verso". Alla filologa Silvia Chessa il premio per
il complesso dei suoi studi su Petrarca, condotti nel solco del
magistero di Rosanna Bettarini, gia' presidente della
manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012. Alla
serata partecipera' anche l'attrice Stefania Sandrelli, che
ritirera' il premio "Citta' di Viareggio" a nome del fratello e
leggera' alcune liriche dalla sua raccolta. I finalisti e le
opere in gara sono:

Narrativa: Michele Mari, Roderick Duddle, Einaudi
Antonio Pascale, Le attenuanti sentimentali, Einaudi
Francesco Pecoraro, La vita in tempo di pace, Ponte alle Grazie.
Poesia: Alessandro Fo, Mancanze, Einaudi
Paolo Ruffilli, Variazioni sul tema, Aragno
Elena Salibra, Nordiche, Stampa 2009.
Saggistica: Gian Arturo Ferrari, Libro, Bollati Boringhieri
Luciano Mecacci, La Ghirlanda fiorentina, Adelphi
Massimo Raffaelli, I fascisti di sinistra e altri scritti sulla
prosa, Aragno. (ANSA).

COM-GRO
28-AGO-14 15:56 NNNN

Data:
2014-8-29

Autore:
FBB

ANSA

Categoria:
CRONACA

DOMANI IN TOSCANA

VIAREGGIO (LU) - Sala Puccini - Centro Congressi Principe di
Piemonte - Viale Marconi, 130 ore 21:00

Cerimonia assegnazione riconoscimenti dell'85/a edizione del
Premio letterario 'Viareggio **Repaci**'. (ANSA).

FBB/DLM

29-AGO-14 19:00 NNNN

Premi: Viareggio Repaci, super-vincitori Pecoraro, Fo e Mecacci

(AGI) - Viareggio, 31 ago. - Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica sono i supervincitori dell'85esima edizione del Premio Letterario Viareggio Repaci 2014. Lo ha stabilito ieri sera la giuria, scegliendoli nell'ambito delle tre terne di finalisti, tutti vincitori del Premio Giuria Viareggio, nelle rispettive sezioni. La cerimonia si è svolta nella Sala Puccini del Centro Congressi Principe di Piemonte. Altri tre riconoscimenti sono stati conferiti allo storico Paul Ginsborg, che ha ricevuto il Premio internazionale Viareggio Versilia, alla studiosa Silvia Chessa, Premio per la filologia, mentre il premio Città' di Viareggio è andato alla memoria del musicista e poeta Sergio Sandrelli, fratello dell'attrice Stefania, che ha ritirato il premio e letto alcune sue liriche. (AGI)

"Non me l'aspettavo il premio – ha commentato Pecoraro - non lo considero un risarcimento dello Strega dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo. Sono molto contento di aver vinto il Viareggio perché è un apprezzamento del mio lavoro di scrittore da parte di una giuria che stimo. Nel romanzo c'è un uomo che aspetta un volo in un aeroporto e riflette su alcune questioni ordinarie e 'straordinarie' della sua vita, ripercorrendone il percorso. Ho cercato di raccontare attraverso le sue vicende la storia del nostro Paese e le contraddizioni borghesi che ho vissuto anch'io, in prima persona. Le debolezze, gli slanci, quel che ci illudevamo di essere e quel che alla fine - nostro malgrado – siamo diventati. Non ho un progetto futuro, non c'è ancora niente di chiaro in questo momento. Ora c'è il libro, dopo vedremo".

Nato nel '45 a Roma dove vive, Pecoraro ha pubblicato fino a oggi i racconti d'esordio "Dove credi di andare" (Mondadori 2007) che hanno ricevuto i premi Napoli e Berto, "Questa e altre preistorie" (Le Lettere, 2008), che riunisce le prose del suo Tashblog, infine le poesie "Primordio vertebrale" (Ponte Sisto, 2012).

Lo Paul Ginsborg si è sentito "onorato di aver vinto il premio internazionale Viareggio Versilia" e ha spiegato: "Nei miei studi mi sono concentrato in principio sulla storia del Risorgimento e su Daniele Manin, in seguito sull'Italia contemporanea in particolare sulla storia della Repubblica, quindi su quella dei rapporti tra stato e nucleo familiare in cinque paesi (Russia, Turchia, Italia, Spagna e Germania) nella prima metà' del Novecento. Quest'ultima fatica, costata anni di ricerca, ha poi preso la forma di un corposo volume, Famiglia Novecento, pubblicato da Einaudi a fine 2013. Spero di poterne fare un secondo che arrivi ai giorni nostri; il lavoro dello storico è fluviale.

Da quando nel '92 ho deciso di lasciare Cambridge per la Facoltà' di Lettere di Firenze, non ho mai rimpianto questa decisione: ho trovato una città' piena di associazioni e di attività', e ho cercato di dare anch'io un contributo a questa vivace società' civile. Ma negli ultimi anni la vita universitaria italiana, prima abbastanza fiorente, ha sofferto dell'incuria dei governi che si sono succeduti, sordi alle necessità' culturali del Paese. Una tragedia, non posso chiamarla che così', che ha lasciato molti degli studenti a cui ho insegnato, talvolta dei veri intellettuali in fieri, senza speranze e senza sbocchi".

"Ottantacinque anni rappresentano un compleanno di tutto rilievo, quanto mai impegnativo, anche per le agitate acque finanziarie che, sia la nostra vita culturale, che il nostro Premio, si sono trovati a navigare", ha osservato dal canto suo Simona Costa, presidente del Premio letterario Viareggio Repaci - ma il Viareggio non è affondato: questo dimostra la sua intatta vitalità', dovuta alla grande storia e al suo profilo unico nel panorama italiano. Si tratta, infatti, di un riconoscimento che ha attraversato una lunga e difficile serie di eventi, tra la grande storia e la piccola cronaca, riuscendo a preservare la propria autonomia e libertà' culturale. Un riconoscimento che non mira a rincorrere il gusto del momento e l'immediata risposta commerciale, ma cerca, anno per anno, e su tre fronti diversi (narrativa, poesia e saggistica) di riconoscere e valorizzare, anche in campo internazionale, le voci più' originali, destinate a lasciare un segno nel dibattito delle idee".

La manifestazione è stata promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, dalla Cassa di Pistoia e della Lucchesia, da Jaba srl e Liceo dello Sport 'Nobel' di Avenza (Carrara) ed è stata curata dal settore politiche culturali dell'amministrazione comunale di Viareggio. (AGI)



Breaking News [ade in Puglia](#) **12:00** Vip: rubate e messe in rete foto nude di cento star **11:55** Cinema Venezia: Lunghi applausi per 'Il Giovane favoloso'

Ultime notizie

Viareggio Repaci, super-vincitori Pecoraro, Fo e Mecacci

16:00 31 AGO 2014

(AGI) - Viareggio, 31 ago. - Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica sono i supervincitori dell'85esima edizione del Premio Letterario Viareggio Repaci 2014. Lo ha stabilito ieri sera la giuria, scegliendoli nell'ambito delle tre terne di finalisti, tutti vincitori del Premio Giuria Viareggio, nelle rispettive sezioni.

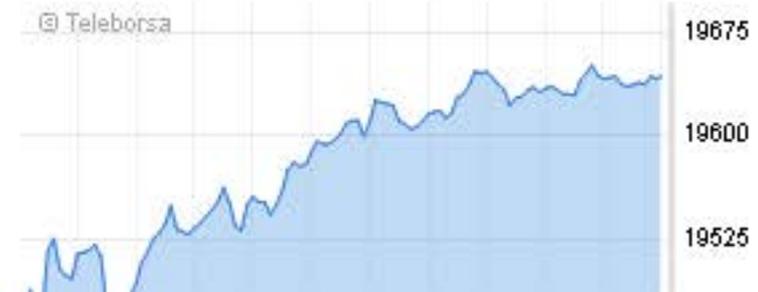
TAGS

Editoria, Alessandro Fo, Francesco Pecoraro, Luciano Mecacci, Viareggio Repaci, rispettive sezioni, super-vincitori Pecoraro

BORSA

Descrizione	Valore	Var. %
FTSE MIB	20.319,38	-0,64 ▼
FTSE Italia All-Share	21.587,22	-0,57 ▼
FTSE Italia Mid Cap	26.817,74	-0,28 ▼
FTSE Italia STAR	18.135,28	+0,02 ▲

Spread BTP-Bund	152 punti	-1,97 ▼
-----------------	-----------	---------



Premi: 'Viareggio Repaci', domani sera la finale 85esima edizione =

(AGI) - Roma, 29 ago. - E' tutto pronto per la finale dell'85esima edizione del Premio letterario "Viareggio Repaci" 2014. La cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti si svolgera' nella Sala Puccini del Centro Congressi "Principe di Piemonte" a Viareggio, in viale Marconi 130, domani sera dalle 21. Riceveranno il premio "Giuria-Viareggio" i nove finalisti delle tre terne di narrativa, poesia e saggistica. Tra loro saranno scelti i tre super-vincitori che saranno proclamati nel corso della serata e che riceveranno anche il premio 'Viareggio-Repaci'. Allo storico inglese Paul Ginsborg va il premio internazionale "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi. Alla memoria del musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, il "Citta' di Viareggio", per la raccolta poetica postuma "Primo verso", mentre alla filologa Silvia Chessa il premio per i suoi studi su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, gia' presidente della manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012. (AGI)

Red/Gav (Segue)

291346 AGO 14

(AGI) - Roma, 29 ago. - I premiati, la presidente e i giurati saranno presenti alla serata, condotta dal giornalista di Raiuno Franco Di Mare. Sul palco la presidente del Premio Simona Costa, il sindaco di Viareggio Leonardo Betti, mentre le autorità locali consegneranno i riconoscimenti. Alla serata parteciperà inoltre l'attrice Stefania Sandrelli, che ritirerà il premio "Citta' di Viareggio" a nome del fratello e leggerà alcune liriche dalla sua raccolta.

Questi i finalisti. Per la Narrativa: Michele Mari, 'Roderick Duddle', Einaudi; Antonio Pascale, 'Le attenuanti sentimentali', Einaudi; Francesco Pecoraro, 'La vita in tempo di pace', Ponte alle Grazie. Per la Poesia: Alessandro Fo, 'Mancanze', Einaudi; Paolo Ruffilli, 'Variazioni sul tema', Aragno; Elena Salibra, 'Nordiche', Stampa 2009. Per la Saggistica infine: Gian Arturo Ferrari, 'Libro', Bollati Boringhieri; Luciano Mecacci, 'La Ghirlanda fiorentina', Adelphi; Massimo Raffaeli, 'I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa', Aragno.

Il Premio Viareggio Repaci nasce in Versilia nel 1929 sulla spiaggia e "sotto un ombrellone" per iniziativa dei tre amici Leonida Repaci, Carlo Salsa e Alberto Colantuoni. L'eletta compagnia accoglie poi Primo Conti e Gian Capo, con l'intenzione di sottrarre il Premio al chiuso dei cenacoli e di aprirlo 'en plein air' alla libera circolazione delle idee nella società letteraria italiana. Viareggio fu scelta perché "noi fondatori - spiego' anni dopo Repaci - intendemmo contraccambiare la bella spiaggia di quell'amore che aveva saputo accendere nel fondo di noi, da quando avevamo associato il suo nome a quello di Shelley, il ricordo di un tonfo di risacca al crepitio del rogo col quale un Poeta ritornava, dio immortale, ai puri spazi da cui era disceso per scolpire la statua di Prometeo, finalmente liberato dalle potenze e dalle presenze del Male". (AGI)

Red/Gav

291346 AGO 14

**PARMA**

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

Consiglia Condividi 33

Tweet 0

G+1 0

LinkedIn 0

indoona

Estate, i ricordi della Sandrelli "Quella prima cotta per un ragazzino di Parma..."

La grande attrice, la Versilia, il turismo nell'Italia che si affacciava ai mitici anni Sessanta

di CORRADO BENZIO - II TIRRENO



Lo leggo dopo

14 agosto 2014



C'era fame di tutto, nella rutilante Viareggio che si affacciava ai Sessanta. Pensioncine e affittacamere con pasti erano esaurite a Ferragosto, ma nel senso vero della parola. Si affittava anche la rete sotto la scala che portava al primo piano. Un materasso per dormire e una lurida tenda per difendere una privacy impossibile.

Al ristorante Garibaldino, la cameriera fece cadere una pila di

piatti quando vide entrare Marcello Mastroianni in tutto il suo fascino. C'era fame, voglia di vivere, l'idea che il boom non sarebbe finito. I tappezzeri di Quarrata e i cenciaioli di Prato si tuffavano al bagno Martinelli e al Nettuno, consapevoli che a settembre gli ordini sarebbero fioccati. C'era una fame atavica che neanche i polli allo spiedo dello Zio Pietro, riuscivano a sfamare.

Nella mitica rosticceria di via San Martino, a due passi dalla spiaggia ma anche dal mercato, viveva e cresceva Stefania Sandrelli. In una Viareggio che era nobile e proletaria, non più povera ma sempre bella. Come Stefania, come l'ex bagnino di Forte Renato Salvatori, come i giovani cacciatori di straniere come Marcello Lippi, non ancora eroe nazionale per il Mondiale 2006. Erano belli, sono belli i versiliesi.

"Le mie estati erano fatte di bagni, passeggiate sulla spiaggia ma anche fughe in bicicletta. Per me Viareggio era il profumo del mare ma anche la libertà. C'erano grandi spazi, fra il mare, le pinete, le colline. Ma era una libertà nella sicurezza. Nel senso che io, ragazzina, mi sentivo protetta ed era importante. Mio padre era morto giovane, mia madre lavorava tutto il giorno, non poteva seguirmi. Qualche volta le mie amiche mi coprivano se facevo tardi, ma il ricordo che ho è quel senso di protezione che nasceva dalla città".

Stefania Sandrelli, classe 1946, nasce a Viareggio ma i genitori hanno altre radici: Firenze, Pistoia, la Romagna. Il bolognese aveva portato in città pasticceri lombardi (i mitici Fappani), salumai parmigiani (il padre di Zuccherò), formai piemontesi e tanti toscani dell'entroterra che gestivano pensioncine ed osterie da battaglia. "Anch'io mi sentivo un po' forestiera e frequentavo gente come i Vasilicò che proveniva da Genova. E la mia prima cotta fu per un ragazzo di Parma". Se c'è un simbolo di un'Italia che ogni volta cambia è proprio la Sandrelli.

Nel 1963 la Bussola è il palcoscenico del grande amore con Gino Paoli. Paoli racconta di una vacanza in Sicilia con Stefania, a Capo d'Orlando. E lì che nasce Sapore di sale (quando esci dall'acqua...). "Io sarò uscita tante volte dall'acqua - ricorda ridendo l'attrice - ma eravamo ad Ostia non in Sicilia. Può sembrare più banale ma in quel periodo ero a Roma per lavoro".

La sabbia sarà romantica, ma le lenzuola sono più comode, sentenziò l'oggetto del desiderio di tanti italiani. "Perché non è così? - sorride Stefania - per farlo sulla spiaggia bisogna proprio amare una persona alla follia...". Le estati, come il 1963, si portano film come la Bella di Lodi.

Lo scrive Alberto Arbasino, lo interpreta proprio Stefania, l'unico film da lei girato a Viareggio. Dove Sandrelli interpreta una figlia di quel tempo: una giovane e rampante "sciura" del Nord (il personaggio del titolo per intenderci). "Non ho un ricordo particolare. Sono tanti i film girati in estate, ma per me è lavoro, non riesco a farmi coinvolgere nel contesto". Nel 1978 gira "Dove vai in vacanza?" Un film a episodi che è un piccolo cult.

Il regista è Mauro Bolognini, pistoiese. Con Stefania c'è Ugo Tognazzi, La sintesi la troviamo sulla Rete: Tognazzi fra cilecca con la Sandrelli. Il tutto girato all'Argentario. Che diventa per l'attrice il nuovo luogo delle vacanze. Porto Ercole dopo la Versilia, ma per la Sandrelli non è un tradimento. "Nasce all'inizio come scelta di comodità - ricorda - io ho sempre lavorato molto, solo negli ultimi anni mi sono imposta una vacanza al mare e una in montagna in inverno.

33

Consiglia

Condividi

0

Tweet

0

G+1

0

LinkedIn

0

Pinterest

Girando in estate, restavano spesso pochi giorni di ferie e allora si affittava una casa grande e si era in vacanza, ma ad un'ora di auto da Roma. Se la Versilia è la vita in spiaggia, l'Argentario per me sono le gite in barca, Credo di avere visitato tutto l'arcipelago con il nostro grande gommone. Giusto quelle vietate come Montecristo ce le siamo risparmiate. Io e Giovanni Soldati, il mio compagno, non abbiamo mancato una spiaggia o una caletta. Sempre gite di un giorno, dalla mattina alla sera; non amo dormire in barca".

"All'Argentario veniva anche Gary, il compagno di mia madre che da 40 anni sta con me a Roma. Oggi ha 87 anni, sta bene ma è allettato. All'Argentario c'era anche Sergio, il mio fratello. Il vero artista di famiglia". Stefania Sandrelli sarà due volte in Versilia nel finale di questa stagione. Il 30 agosto il "Viareggio" premierà la raccolta di poesie di Sergio Sandrelli pubblicata postuma. Il 20 settembre sarà il premio Camaiole a dare un riconoscimento a "Primo verso".

Viareggio e Camaiole: non è un caso che sono gli unici premi in Italia dedicati alla poesia. Purtroppo non fa vendere libri e quindi non è troppo amata dagli editori. "Quando ho deciso di pubblicare questa raccolta di poesie di mio fratello l'ho fatto a ragion veduta. Ho voluto ascoltare il parere di poeti come Valerio Magrelli, e poi aiutato dalla compagna di mio fratello, Gabriella, abbiamo deciso di dare alle stampe quelle poesie che erano complete, finite. Perché gli appunti che ho trovato nei cassetti erano molti di più. Tutto scritto a lapis: abbiamo pubblicato solo quelle che avevamo certezza fossero completate". L'attrice vede il fratello morire nel 2013, il libro esce un anno dopo, la scorsa primavera. Stefania Sandrelli deve elaborare il lutto, ha bisogno di tempo per parlare di quel fratello poeta ma soprattutto musicista, vissuto a Roma in una casa all'Eur.

"Era lui il vero artista di casa. Frequentava il conservatorio a Firenze. Quando gli fu richiesto di andare a studiare con Arturo Benedetti Michelangeli, il dio del pianoforte, i miei dissero di no. All'epoca già andare a Firenze in treno era un'avventura, figuriamoci ad Arezzo". Lo stesso, quasi accadde quando la giovanissima Stefania venne scoperta dal cinema. "In casa mia era tutti maschi. Ero senza padre, fu mia madre che prese la decisione". Quel treno preso alla stazione di Viareggio l'ha portata molto lontana. Ed ora quel fratello la riporta indietro nel tempo. Quando Stefania sbocciava, negli anni Sessanta, il premio Viareggio era il più importante d'Italia, Pasolini e Moravia battibeccavano nelle sale dell'hotel Royal.

Calvino fece scalpore rifiutando il riconoscimento e annunciando la fine della stagione dei premi letterari. Tutta la letteratura e l'intelligenza italiana erano in vacanza fra Camaiole - dove c'era villa Mondadori fino a Bocca di Magra - e Montemarcello dove si rilassavano Einaudi e Montanelli, Sereni e Giorgio Bocca. Mario Soldati stava a Fiascherino. La Versilia era viva, e non solo nei night.

Nella Viareggio di quei tempi come ricorderà la stessa Sandrelli "c'erano più cinema che chiese". Ed il premio fondato negli anni Venti era uno degli architravi su cui si basava tutta la cultura della sinistra (leggi Pci e Psi) italiana. Oggi i cinema di Viareggio sono quasi tutti chiusi, comprese le arene estive (e le chiese anche, del resto). Il premio postumo a Sergio Sandrelli potrebbe essere un segnale di rinascita.

I Ferragosto di oggi sono meno esauriti, al posto dello Zio Pietro c'è, segno dei tempi, un ristorante di quelli moderni, tutto design. Ma Stefania sembra non avere dimenticato di essere figlia di osti. Da vent'anni produce Chianti Classico insieme a Giovanni Soldati e all'amico Sandmotta. E non manca di fare puntate a Montalcino nei giorni della vendemmia. "Quello che mi piace dell'Argentario come del Chianti e della stessa Versilia è la schiettezza di noi toscani. Anche una certa ruvidezza, talvolta, ma che fa capire come il turismo sia importante, ma non siamo diventati schiavi dei vacanzieri". Quel sapore di sale che non diventerà mai dolce.

TrovaRistorante a Parma

Scegli una città

Parma

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

MicroMega

NON PERDIAMOCI DI VISTA
per ricevere la newsletter
collabora con **MicroMega**
abbonati alla rivista

IN EDICOLA

MicroMega
6/2014

un'altra SCUOLA è possibile: laica, REPUBBLICANA, egualitaria, di ECCELLENZA

Home
Articoli
Blog
Rivista
eBook
Il rasoio di Occam
Newsletter
Abbonamenti e arretrati
Redazione

Lettera a un poliziotto

Mi piace Piace a 74 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

INVIATA | STAMPA

SHARE | Facebook | Twitter | Email



Pubblichiamo una poesia inedita di Ennio Cavalli, poeta e giornalista italiano, vincitore del Premio Viareggio Poesia e del Premio Campiello-Giuria dei Letterati. Tra i suoi ultimi libri, "Poesie incivili" (Aragno).

di **Ennio Cavalli**

Caro poliziotto
di questo o di altri Paesi,
se accoppi un giovane,
bianco o nero che sia,
col vizio di essere un po' troppo giovane
per i tuoi gusti e pure per i suoi,
ammazzi anche i due vecchi
che da giovani lo misero insieme,
in una notte di lampi e scosse,
così come i tuoi sottoscrissero te,
sull'altro fronte delle diplomazie.

Accoppi la levatrice che aiutò i pompieri
a spegnere le doglie
di tua madre e della sua,
lavoro sprecato
teatrino screanzato
sapori entrati in bocca
e là rimasti.

E i pellegrini di mezzo mondo,
che chiedono la grazia
il giorno dell'Udienza?
Una benedizione di pallottole
sfoltirà i Vangeli.

Caro poliziotto
di questo o di altri Paesi,
se accoppi un giovane,
bianco o nero che sia,
col vizio di non avere un lavoro,
neanche una carta per mettersi in fila,
accoppi maestri e maestrane.
Anche tu, come noi, qualcosa avevi ereditato
da scuole, botteghe, oratori, osterie.
Accoppi chi un lavoro te l'ha dato,
mentre piove sul bagnato
di *curricula* al macero
e i disoccupati occupano il web
dei terremotati.

Caro poliziotto
di questo o di altri Paesi,
se accoppi un giovane,
bianco o nero che sia,
col vizio di frequentare tipi strani,
tipi come lui,
non dire che un'arma
salva la decenza
e a volte anche la pelle,
che premendo il grilletto
si va in pari, al ritmo
della ballata dei malcapitati,
dei malcapitati mescolati.

Mi metto nei tuoi panni, senti:
la coscienza pulita è un poligono ingenuo,
senza sagome e sbirri.
Un colpo d'occhio,
dall'oasi che siamo, al prossimo sbarco.
Destrezza, non ebbrezza.
La salvezza di tutti ha una madre,
certa e rivoluzionaria:
la salvezza di ciascuno.
E la salvezza di ciascuno
non è l'isola di Robinson,
ma garanzia e buon uso di carta copiativa.

Dunque, prendi la mira
e infilati in quel posto
la santabarbara delle tue licenze.

Caro poliziotto
di questo o di altri Paesi,
se accoppi un giovane,
bianco o nero che sia,
lui col vizio di fare un po' il gradasso
tu con la scusa di essere stato provocato
e mai prosciolto,
la prossima volta
spara in bocca all'imprudenza,
all'impazienza, all'obbedienza,
se questo è il punto.

Spogliati della divisa sotto la minaccia
di uno sgambetto,
rivendila al mercato dei peli sullo stomaco,
alla confraternita degli scorticchini,
degli scalzacani,
tra gli sguardi a presa rapida di chi approva.
Torna nudo al Comando, in servizio,
sulla *pantera* di un'altra era.

Ma siccome sappiamo
che uccidi per sbaglio,
inciampando sul più bello
e il colpo parte accidentalmente,
come niente,
dal mittente a spalle sconosciute
dal mittente a facce già pestate,
quanto detto valga almeno
per i comuni mortali,
per i comuni assassini,
per chi ammazza donne, cristiani e bambini,
bambini, donne e altri assassini
in pace, in guerra, in ogni terra.

Dal mio pulpito di carta straccia
offro a tutti un caffè, un Crodino,
ma chiedo un cucchiaino di attenzione,
per la conclusione.
Chi spera non spara.
Chi spara, punti a un cambio di filiera,
di carriera. Prima di sera.

(13 settembre 2014)

IN EDICOLA E SU IPAD

MicroMega 6/2014

un numero monografico su

un'altra SCUOLA è POSSIBILE LAICA, REPUBBLICANA EGUALITARIA di ECCELLENZA

come appassionare a...

la scienza **Michela Mayer** e **Giorgio Parisi**
la storia **Angelo d'Orsi** la filosofia **Giovanni Fornero**
la musica **Nicola Piovani** la logica **Piergiorgio Odifreddi**
i classici **Valerio Magrelli** la storia dell'arte **Tomaso Montanari**
la matematica **Paolo Zellini** il latino **Luigi Miraglia**
l'evoluzionismo **Telmo Pievani**

I blog di MicroMega

MAURO BARBERIS - I dolori del giovane Renzi
Governare gli italiani non è impossibile, è inutile. Tornava in mente questa frase di Mussolini (ma qualcuno l'attribuisce a Giovanni Giolitti), mentre Renzi illustrava il suo prog...

AUGUSTO RUBEI - Roma e galleria Benucci, un appello ai collezionisti
Un viaggio nella natura enigmatica dell'arte, un percorso culturale che abbraccia passato e presente, sfiora la storia e si proietta nel futuro, immersi nello splendore di reperti ...

LORENZO GUADAGNUCCI - La sorveglianza totale e i minimizzatori di professione: il caso Snowden-Greenwald
La storia dello scoop del secolo - le rivelazioni di Edward Snowden sul controllo di massa attuato dalla Nsa, agenzia di sicurezza nazionale degli Stati Uniti - è appassionante e r...

PIERFRANCO PELLIZZETTI - Pinotti va alla guerra, contro Piazza Pulita
Alla fine degli anni Sessanta il liberal-golpista da salotti **Edgardo Sogno** elaborò un progetto di rifondazione dell'imbelle (a suo dire) democrazia italiana, in cui - tra i punti q...

CARLO CORNAGLIA - Meno quindici
Siamo a settembre, si ritorna a scuola. Anche **Matteo**, il primo della classe, indossando una bianca camicia, corre nell'aula come se volasse, lieto di ritrovare la maestra alla qu...

DOMENICO GALLO - Meno ferie, più giustizia? L'insulto e la menzogna
Non si sono ancora spenti gli echi degli insulti che **Berlusconi**, Capo del Governo scagliava - a reti unificate - sulla magistratura intera, che adesso il dolce stil novo di **Arcore** ...

VALENTINA NAPPI - Sulle fighe sfondate e slabbrate
Un mito su cui è opportuno riflettere è quello secondo cui le ragazze 'facili', 'zoccole', quelle che fanno molto sesso promiscuo - sesso con tante persone diverse, gangbang... - avv...

CARLO FORMENTI - Quale politica per la sinistra? Sul dialogo Piketty/Montebourg
È ancora immaginabile un ruolo per una sinistra riformista e socialdemocratica in un'epoca in cui la parola riforma è divenuta sinonimo di politiche antisociali? Questa la domanda ...

PIERFRANCO PELLIZZETTI - Il Patto del tortellino: nasce una nuova band?
Dopo "i tre tenori" e i "fab four", ecco le "cinque camicie bianche", nella loro esibizione di domenica scorsa sul palco bolognese della Festa dell'Unità (che fu): dietro il frontm...

LORENZO GUADAGNUCCI - Addio Daniza, vittima di amministratori vili e conformisti
Non si può dire che la morte - l'uccisione - dell'orsa **Daniza** giunga inattesa. Dal 15 agosto scorso, quando un imprudente e confuso cercatore di funghi denunciò di essere stato fer...

FEDERICO PONTIGGIA - "The look of silence" di Joshua Oppenheimer
A Venezia non ha vinto il Leone d'Oro, ma il Gran Premio della Giuria. Sa Dio quanto il verdetto sia stato sofferto: non solo dagli spettatori, ma anche da un giurato d'eccezione c...

ALESSANDRO ROBECCHI - Il capolavoro di Renzi: l'invidia sociale trasferita ai piani bassi
Con tutta 'sta pippa della crisi dell'ideologia, e che l'ideologia è morta, e che ormai "ideologico" pare un insulto peggio che "pedofilo" o "truffatore", si sta perdendo di vista ...

ALESSANDRO ESPOSITO - Del cattolicesimo. O del rifiuto di divenire adulti
Sul quotidiano *La Repubblica* di mercoledì 3 settembre **Andrea Tarquini** ha dedicato un interessante articolo alla pubblicazione in lingua tedesca dell'ultimo libro del teologo **Hans K...**

LORENZO GUADAGNUCCI - Pubblica sicurezza, troppe morti accidentali. Servono spiegazioni vere
L'episodio di **Davide Bifulco**, il diciassettenne ucciso a **Napoli** da un carabiniere - "per errore" secondo la ricostruzione della autorità - dopo un inseguimento, fa venire in mente ...

CARLO CORNAGLIA - Curdostaisereno
Nel mezzo dell'estate, il venti agosto, della **Ue** nominatosi **sceriffo**, **Renzi** parti, volando all'avamposto dal quale i **curdi** fan guerra al **Califfo**. Gli han procurato il solito **bambin...**

Vedi tutti i blog

CERCA NEL SITO

Val

Abbonati a MicroMega

5 numeri
con uno sconto del 35%
a soli € 49 anziché € 75

OPPURE

10 numeri
con uno sconto del 47%
a soli € 79 anziché € 150

Scegli l'offerta che preferisci

MicroMega È ANCHE SU IPAD

ALTRACHIESA
La Madonna della mafia
Noi siamo Chiesa: dopo la scomunica, parlano **Martha Heizer** e **Ehemann Gert**
Vedi tutti

LAICAMENTE
L'anatema/autogol di "Tempi" (Cl) contro **MicroMega** e la scuola laica
Una vuota scomunica
Vedi tutti

VISIONI
Variazioni di scala alla **Nomas Foundation** di **Roma**
Il film della settimana: "Le meraviglie" di **Alice Rohrwacher**
Vedi tutti

CARA MICROMEGA
Il degrado delle democrazie europee, un rischio reale
Fecondazione eterologa, una vittoria laica
Vedi tutti

SEGUICI SU
facebook
twitter
YouTube

EUTANASIA LEGALE
Firma
La proposta di legge di iniziativa popolare per **EUTANASIA LEGALE** e testamento biologico

EBOOK
OLTRE L'AUSTERITÀ
di **Sergio Cusani** e **Massimo Pirelli**
Libri di **MicroMega**

ULTIMI ARTICOLI
Donna e cristianesimo: ai piedi dell'uomo
La disfatta degli economisti
Dalla scuola progettificio alla scuola dei progetti
Contro l'austerità per il primato dei diritti nell'

FILOSOFIA - IL RASOIO DI OCCAM



Il Teatro del Lemming. Teoria e pratica di un'estetica estrema
di **Giacomo Fronzi**
Nato nel 1987, il "Teatro del Lemming" si presenta come una delle realtà più interessanti nel panorama teatrale italiano contemporaneo.

MANIPOLAZIONI

stallo
edoardo.baraldi ha postato una foto:



Csm-Consulta, **Giorgio Napolitano** striglia il Parlamento: "Le Camere riflettano sulle conseguenze dello stallo"

TUTTO MICROMEGA IN DVD

MicroMega



Articoli correlati

Premi: a Cacciari e Mieli il Pavese 2014

Carceri: a Solliciano piove sui letti
Premio Dessalumi: ecco i finalisti.
Premio speciale a...

Villacidro, tra i finalisti del premio
Dessalumi c'è...

Carnevale sotto la pioggia a
Viareggio, spettatori ...

Da non perdere



Bolivia: 3 italiani coinvolti in incidente stradale



Doccia gelata, anche Celentano la fa e nomina Stromae...



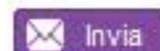
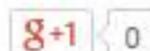
Foley, identificato jihadista John. Gbr invia truppe



Matteo Renzi col gelato? L'ha inventato Diego Della...

Viareggio Repaci: ok Pecoraro, Fo, Mecacci

Ansa



(ANSA) - VIAREGGIO (LUCCA), 30 AGO - Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica sono i vincitori dell'85/a edizione del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" 2014. Lo ha deciso la giuria scegliendoli tra le tre terne di finalisti nelle rispettive sezioni.

30 agosto 2014

Diventa fan di Tiscali su Facebook



Segui Tiscali su:



lunedì, 01 settembre 2014



firenzepost

informazione approfondimenti opinioni



▫ ASSOCIAZIONI ▫ SICUREZZA ▫ DIFESA ▫ SCUOLA E UNIVERSITÀ ▫ ARTI E MESTIERI ▫ CUCINA ▫ FOCUS ▫ SALUTE E BENESSERE ▫ LENTE D'INGRANDIMENTO

HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA

EVENTI

SPORT

REPORTAGE

TUTTI I GIORNI DALLE DIECI

L'85 ° EDIZIONE

PREMIO VIAREGGIO RÈPACI: FRANCESCO PECORARO, ALESSANDRO FO E LUCIANO MECACCI I VINCITORI DEL 2014

DI REDAZIONE - DOMENICA, 31 AGOSTO 2014 09:40 - CRONACA

Stampa

VIAREGGIO – Francesco Pecoraro con “La vita in tempo di pace” (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con “Mancanze” (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con “La Ghirlanda fiorentina” (Adelphi) per la saggistica sono i vincitori dell’85/a edizione del Premio letterario “Viareggio



Rèpaci” 2014. Lo ha deciso la giuria scegliendoli tra le tre terne di finalisti nelle rispettive sezioni.

Mi piace 0

Tweet 0

Condividi 0



lunedì, 01 settembre 2014



firenze post

informazione approfondimenti opinioni



ASSOCIAZIONI • SICUREZZA • DIFESA • SCUOLA E UNIVERSITÀ • ARTI E MESTIERI • CUCINA • FOCUS • SALUTE E BENESSERE • LENTE D'INGRANDIMENTO

HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA

EVENTI

SPORT

REPORTAGE

cerca...



AL MERCATO FAI LA SPESA. ALTRO?

INDICA IL COINVOLGIMENTO ANGLOAMERICANO

IL LIBRO DI MECACCI (PREMIO VIAREGGIO), PISTA CREDIBILE SULL'ASSASSINIO DI GIOVANNI GENTILE

DI LUCIA LAZZERINI - LUNEDÌ, 01 SETTEMBRE 2014 00:45 - CRONACA, CULTURA, LENTE D'INGRANDIMENTO

Stampa



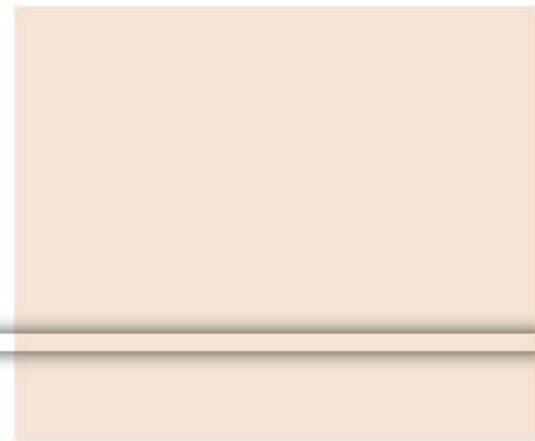
Giovanni Gentile

A Viareggio, il prestigioso premio per la saggistica è andato a Luciano Mecacci per il libro «La Ghirlanda fiorentina» (ed. Adelphi), una documentatissima ricostruzione della morte del filosofo Giovanni Gentile, figura di spicco della cultura italiana del secolo scorso e ideologo del fascismo, che non volle rinnegare neppure quando se ne profilò la rovinosa caduta.

Gentile fu assassinato a colpi di pistola il 15 aprile 1944, davanti al cancello della sua residenza (Villa Montalto al Salviatino). Le indagini furono lacunose, piene d'incongruenze e – forse – di depistaggi. A compiere materialmente l'esecuzione fu un commando di giovani comunisti dei GAP (Gruppi di Azione Patriottica); anche i nomi dei mandanti sono noti, dopo le rivelazioni dello scrittore Romano Bilenchi allo storico Sergio Bertelli. Ma ipotesi alternative alla versione corrente che chiamava in causa, a seconda dei punti di vista, un gruppo di "fanatici comunisti" o di "esecutori della giustizia popolare" entrarono subito in circolazione.

Si attribuì, di volta in volta, il delitto ai fascisti dell'ala più violenta (vicina ai torturatori della banda Carità, i cui metodi certamente non erano approvati da Gentile) o al decisivo intervento dei servizi segreti alleati, che potevano contare sul supporto in loco di elementi vicini al Partito d'Azione. E questa è proprio la pista privilegiata da Mecacci, che segue pazientemente e con grande acume tutte le tracce, soppesando ogni indizio, per arrivare a conclusioni che appaiono convincenti. La "prova regina" probabilmente non si avrà mai, ma il coinvolgimento angloamericano sembra ormai difficile da smentire.

Un'ultima osservazione: perché il titolo "La Ghirlanda fiorentina"? Questo era il titolo di un taccuino dove John Purves, uno studioso scozzese che lavorava per i servizi segreti britannici e fu inviato a Firenze nel 1938, raccolse firme, disegni e frasi di vari intellettuali presenti all'epoca in città (vi figurano i più bei nomi della cultura italiana, da Montale a Gadda, da Croce a Luzi, da Palazzeschi a Rosai). Ma, s'intende, quel titolo è metaforico: la "ghirlanda" è in realtà il mondo degli intellettuali, e soprattutto degli accademici, che ruota intorno all'affaire Gentile, con le sue meschinità, le sue doppiezze, i suoi voltagabbana. Non sempre alla brillantezza d'ingegno corrispondono doti di umanità altrettanto elevate. Luci impietose, puntate su lettere e documenti, danno un'immagine sconcertante di certi venerati maestri: pronti, in alcuni casi, a trasformarsi in feroci saladini, trasformisti saltabecanti dalla camicia nera alla sacrestia e dall'acquasantiera alla falce e martello. Alla fine, chi ne esce meglio è proprio la famiglia Gentile, la cui dignità non può non suscitare ammirazione. Nessuno chiese vendetta, e nemmeno invocò a gran voce giustizia. Pur così tragicamente colpiti, i congiunti vollero solo far proprio l'ultimo appello del filosofo, l'appello alla riconciliazione di tutti gli italiani.



MONDIALI 2014: IL LIBRO DI TUTTE LE PARTITE



Risultati, classifiche e marcatori del Mondiale di calcio

ARTICOLI PIÙ LETTI

- Pontedera: donna muore sotto il treno. Disagi per i viaggiatori sulla linea Firenze-Pisa
- «Caro Renzi, mi conosci»: lettera aperta di un poliziotto al presidente del consiglio
- Renzi, due successi: Mogherini ministro degli esteri UE e in ottobre il vertice sulla crescita
- L'economia criminale non sente crisi: vale 170 miliardi di euro l'anno
- Firenze, vendemmia 2014, trovata di Sting: chi vuole raccogliere l'uva nella sua tenuta paghi

Premio letterario Rèpaci: Stefania Sandrelli per il premio al fratello musicista scomparso

18 agosto 2014 16:22 Cultura Viareggio



La sera di sabato 30 agosto si terrà la finale dell'85ma edizione del Premio letterario 'Viareggio Rèpaci' 2014. La cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti si svolgerà nella Sala Puccini del Centro Congressi "Principe di Piemonte" del Comune versiliano, in viale Marconi 130, a partire dalle 21.

Riceveranno il premio 'Giuria-Viareggio' i nove finalisti delle tre terne di narrativa, poesia e saggistica. Fra essi saranno scelti i tre supervincitori, che saranno proclamati nel corso della serata. A loro verrà attribuito anche il premio 'Viareggio-Rèpaci'.

Allo storico inglese Paul Ginsborg va il premio internazionale 'Viareggio-Versilia' per il complesso dei suoi studi. Alla memoria del musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, il 'Città di Viareggio', per la raccolta poetica postuma "Primo verso". Alla filologa Silvia Chessa il premio per il complesso dei suoi studi su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente della manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012.

I premiati, la presidente e i giurati saranno presenti alla serata, condotta dal giornalista di Raiuno, Franco Di Mare. Sul palco la presidente del Premio, professoressa Simona Costa, il sindaco di Viareggio, avvocato Leonardo Betti, mentre le autorità locali consegneranno i riconoscimenti. Alla serata parteciperà anche l'attrice Stefania Sandrelli, che ritirerà il premio "Città di Viareggio" a nome del fratello e leggerà alcune liriche dalla sua raccolta.

Ricordiamo l'elenco dei finalisti e delle opere in gara:

Narrativa

Michele Mari, *Roderick Duddle*, Einaudi
Antonio Pascale, *Le attenuanti sentimentali*, Einaudi
Francesco Pecoraro, *La vita in tempo di pace*, Ponte alle Grazie

Poesia

Alessandro Fo, *Mancanze*, Einaudi
Paolo Ruffilli, *Variazioni sul tema*, Aragno
Elena Salibra, *Nordiche*, Stampa 2009

Saggistica

Gian Arturo Ferrari, *Libro*, Bollati Boringhieri
Luciano Mecacci, *La Ghirlanda fiorentina*, Adelphi
Massimo Raffaeli, *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa*, Aragno

La giuria, presieduta da Simona Costa, è composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Viareggio

Condividi Mi piace 0

Tweet 0 +1 0



Altri articoli di Lucca Versilia

25-08-2014 17:02
Lucca | Dalla Regione 2,5 milioni per il recupero delle mura

25-08-2014 16:55
Versilia | Riviera, un accordo per migliorare la qualità delle acque. Interventi su rete fognarie e depuratori

25-08-2014 16:01
Raccoglie la denuncia di due turisti, insegue la traccia dell'ipad e arresta il ladro. L'inseguimento fino in Versilia

25-08-2014 13:33
Toscana | Caccia: preapertura il primo settembre. Provincia per provincia le specie autorizzate

25-08-2014 13:02
Lucca | A Santa maria a Colle, cittadini e agricoltori insieme per la sicurezza idraulica

Ultime dalla Toscana

25-08-2014 17:05
Toscana | Fittante (IdV): "Turismo, serve una strategia per il rilancio. Non si tratta di salvare una stagione, ma l'economia della regione"

25-08-2014 17:05
Empoli | Cartellone eventi nel mese di agosto, sì o no? Parola ai lettori di gonews.it

25-08-2014 17:02
Lucca | Dalla Regione 2,5 milioni per il recupero delle mura

25-08-2014 16:55
Versilia | Riviera, un accordo per migliorare la qualità delle acque. Interventi su rete fognarie e depuratori

25-08-2014 16:51
Livorno | Offese razziste su web a Miss Livorno, insorge la rete

dall'Italia

25-08-2014 13:50
Gaffe Tavecchio, la procura Figc archivia

22-08-2014 16:03
Foresta: 26 incendi in Italia

20-08-2014 14:57
Hotel più cari al mondo, Hong Kong supera New York. Lo scettro italiano rimane a Venezia

gonews.tv Photogallery RADIO live



[Empoli] Il gruppo Carismi entra tra gli sponsor dell'Empoli Fc. La presentazione delle maglie ufficiali a San Miniato

VIDEO FOTO

I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui

Radio Lady @RadioLadyEmpoli
Tra poco il motto del giorno e lo sport con Freddy e Serena a Benvenuti a Casa Lady! 3883030100 per sms e whatsapp #radioladyempoli

Radio Lady @RadioLadyEmpoli
Tra poco si gioca con La sagra della pizza di Lazereto a Cerreto Guidi! 057177256 #radioladyempoli

Twitta a @RadioLadyEmpoli

goSocial



Trovaci su Facebook



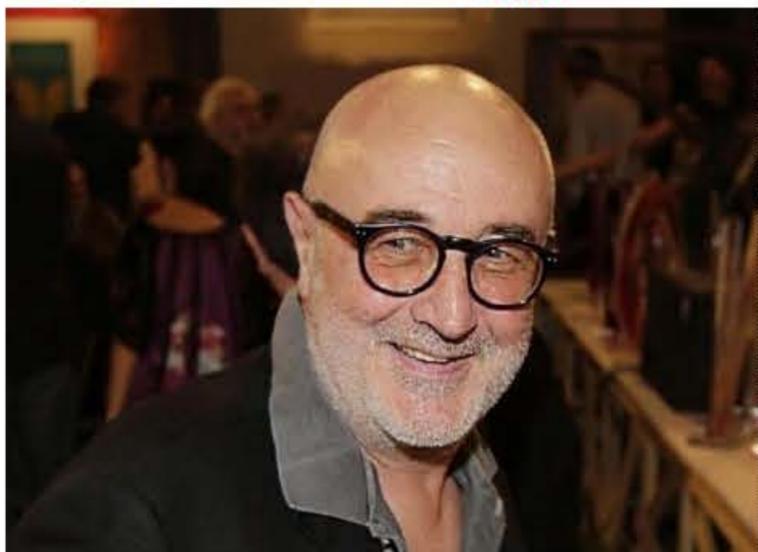
gonews.it piace a 7.507 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Pecoraro, Fo e Mecacci i supervincitori del Premio Rèpaci 2014

31 agosto 2014 15:13 Cultura Viareggio



Francesco Pecoraro

Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie) per la narrativa, **Alessandro Fo** con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia e **Luciano Mecacci** con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica sono i supervincitori dell'85.ma edizione del **Premio Letterario Viareggio Rèpaci 2014**. Lo ha stabilito ieri sera la giuria, scegliendoli nell'ambito delle tre terne di finalisti, tutti vincitori del Premio Giuria Viareggio, nelle rispettive sezioni. La cerimonia si è svolta nella Sala Puccini del Centro Congressi Principe di Piemonte, in viale Marconi 130. Altri tre riconoscimenti sono stati conferiti allo storico Paul Ginsborg, che ha ricevuto il Premio Internazionale Viareggio Versilia, alla studiosa Silvia Chessa, Premio per la filologia, mentre il premio Città di Viareggio è andato alla memoria del musicista e poeta Sergio Sandrelli, fratello dell'attrice Stefania Sandrelli, che ha ritirato il premio e letto alcune sue liriche.

"Non me l'aspettavo il premio – afferma **Francesco Pecoraro** – Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo. Sono molto contento di aver vinto il Viareggio perché è un apprezzamento del mio lavoro di scrittore da parte di una giuria che stimo. Nel romanzo c'è un uomo che aspetta un volo in un aeroporto e riflette su alcune questioni ordinarie e 'straordinarie' della sua vita, ripercorrendone il percorso. Ho cercato di raccontare attraverso le sue vicende la storia del nostro Paese e le contraddizioni borghesi che ho vissuto anch'io, in prima persona. Le debolezze, gli slanci, quel che ci illudevamo di essere e quel che alla fine – nostro malgrado – siamo diventati. Non ho un progetto futuro, non c'è ancora niente di chiaro in questo momento. Ora c'è il libro, dopo vedremo". Nato nel '45 a Roma, dove vive, Pecoraro ha pubblicato fino a oggi i racconti d'esordio "Dove credi di andare" (Mondadori 2007) che hanno ricevuto i premi Napoli e Berto, "Questa e altre preistorie" (Le Lettere, 2008), che riunisce le prose del suo Tashblog, infine le poesie "Primordio vertebrale" (Ponte Sisto, 2012).

"Sono onorato di aver vinto il premio internazionale Viareggio Versilia – sostiene lo storico **Paul Ginsborg** – Nei miei studi mi sono concentrato in principio sulla storia del Risorgimento e su Daniele Manin, in seguito sull'Italia contemporanea in particolare sulla storia della Repubblica, quindi su quella dei rapporti tra stato e nucleo familiare in cinque paesi (Russia, Turchia, Italia, Spagna e Germania) nella prima metà del Novecento. Quest'ultima fatica, costata anni di ricerca, ha poi preso la forma di un corposo volume, Famiglia Novecento, pubblicato da Einaudi a fine 2013. Spero di poterne fare un secondo, che arrivi ai giorni nostri; il lavoro dello storico è fluviale. Da quando nel '92 ho deciso di lasciare Cambridge per la Facoltà di Lettere di Firenze, non ho mai rimpianto questa decisione: ho trovato una città piena di associazioni e di attività, e ho cercato di dare anch'io un contributo a questa vivace società civile. Ma negli ultimi anni la vita universitaria italiana, prima abbastanza fiorente, ha sofferto dell'incuria dei governi che si sono succeduti, sordi alle necessità culturali del Paese. Una tragedia, non posso chiamarla che così, che ha lasciato molti degli studenti a cui ho insegnato, talvolta dei veri intellettuali in fieri, senza speranze e senza sbocchi".

"85 anni rappresentano un compleanno di tutto rilievo, quanto mai impegnativo, anche per le agitate acque finanziarie che, sia la nostra vita culturale, che il nostro Premio, si sono trovati a navigare – commenta dal canto suo **Simona Costa**, presidente del Premio letterario Viareggio Rèpaci – Ma il Viareggio non è affondato: questo dimostra la sua intatta vitalità, dovuta alla grande storia e al suo profilo unico nel panorama italiano. Si tratta, infatti, di un riconoscimento che ha attraversato una lunga e difficile serie di eventi, tra la grande storia e la piccola cronaca, riuscendo a preservare la propria autonomia e libertà culturale. Un riconoscimento che non mira a rincorrere il gusto del momento e l'immediata risposta commerciale, ma cerca, anno per anno, e su tre fronti diversi (narrativa, poesia e saggistica) di riconoscere e valorizzare, anche in campo internazionale, le voci più originali, destinate a lasciare un segno nel dibattito delle idee".

La manifestazione è stata promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, dalla Cassa di Pistoia e della Lucchesia, da Jaba srl e Liceo dello Sport 'Nobel' di Avenza (Carrara) ed è stata curata dal settore politiche culturali dell'amministrazione comunale di Viareggio.

Fonte: Premio Letterario Viareggio Rèpaci - ufficio stampa

Tutte le notizie di Viareggio



Altri articoli di Lucca Versilia

31-08-2014 15:13 Viareggio | Pecoraro, Fo e Mecacci i supervincitori del Premio Rèpaci 2014

31-08-2014 14:34 Camaiore | Fugge all'alt dei carabinieri e finisce con l'auto in un canale

31-08-2014 13:10 Viareggio | Strage alla stazione: davanti alla Casina i ricordi dei volontari Aeza

30-08-2014 21:50 Capannori | All'ex scuola elementare di Pieve di Compito va in scena "Il feroce Malatesta" di Marco Nicolosi

30-08-2014 18:16 Pistoia | Raddoppio della ferrovia, in arrivo 215 milioni di euro nel decreto "Sbloccacantieri"

Ultime dalla Toscana

31-08-2014 15:18 San Miniato | Un lettore: "Una discarica a cielo aperto in via di Candiano"

31-08-2014 15:13 Viareggio | Pecoraro, Fo e Mecacci i supervincitori del Premio Rèpaci 2014

31-08-2014 15:09 Toscana | Gli indipendentisti: "Il decreto 'sblocca-Italia' di sicuro non sblocca la nostra regione"

31-08-2014 15:07 Capannori | L'Idv: "Un Cubo dei problemi per raccogliere le istanze dei cittadini"

31-08-2014 15:03 Toscana | Finale regionale di Miss Reginetta d'Italia: è derby fra Pisa e Livorno

dall'Italia

30-08-2014 15:54 Da Van Gogh a Picasso, da Chagall a Modigliani. Ecco i grandi artisti in mostra nella prossima stagione

29-08-2014 18:09 Anas, traffico in aumento, bollino rosso nel weekend

29-08-2014 17:11 Europa League, l'urna sorride alle 4 italiane. Ecco le avversarie dei gironi

Tutte le notizie dall'Italia



[Empoli] Una 'nuova' piazza Guido Guerra e via gli 'ovi' dalla ciclabile. Una rotatoria nel restyling: ecco il progetto finale



I tweets di Radio Lady

Tweet Segui

Radio Lady @RadioLadyEmpoli 29 Ago
Valle della morte: risolto il mistero dei «sassi ambulanti». Niente di strano solo ghiaccio che li faceva scivolare. #radioladyempoli

Radio Lady @RadioLadyEmpoli 29 Ago
Né gatta né ragazzina: Sanrio spiega chi è veramente Hello Kitty. Secondo voi chi è? #radioladyempoli

Twitta a @RadioLadyEmpoli

goSocial



Trovaci su Facebook

gonews.it
#gonews.it Mi piace

gonews.it piace a 7.639 persone.

Plug-in sociale di Facebook

Sport

31-08-2014 14:50 Ok il primo test dell'anno per la Pallacanestro Don Bosco Livorno

31-08-2014 14:47 Ercoli: sfuma la vittoria nel Grand Prix di maratone acquatiche

31-08-2014 12:40

Spettacoli

Premio Viareggio-Rèpaci: una serata di festa con tutti i premiati guardando al futuro

I super vincitori: Francesco Pecoraro (narrativa), Alessandro Fo (poesia), Luciano Mecacci (saggistica)

di Alessandro Cardulli - 01 settembre 2014 10:15
 fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma



Tweet



Stampa articolo



Ha chiuso i battenti una significativa edizione del premio Viareggio-Rèpaci, 85 anni di vita, non solo con la premiazione dei vincitori, cosa essenziale, in un clima di festa, ma anche con l'annuncio che ha trovato finalmente una sede, a Villa Paolina, Musei Civici di Viareggio, come progettato fin dai primi giorni del loro insediamento dal sindaco Leonardo Betti e dall'assessore Glauco Del Pino, inaugurata all'inizio del mese di aprile. "Un compleanno -ha ricordato la presidente del premio, Simona Costa (docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università Roma Tre) - molto impegnativo, di tutto rilievo anche per le acque agitate finanziarie che sia la vita culturale che il nostro premio si sono trovati a navigare. Ma il 'Viareggio' non è affondato, anche se c'è chi ci ha provato: questo dimostra la sua intatta vitalità, dovuta alla grande storia e al suo profilo unico nel panorama italiano. Si tratta, infatti, di un riconoscimento che ha attraversato una lunga e difficile serie di eventi, tra la grande storia e la piccola cronaca, riuscendo a preservare la propria autonomia e libertà culturale. Un riconoscimento - ha proseguito- che non mira a rincorrere il gusto del momento e l'immediata risposta commerciale, ma cerca anno per anno e su tre fronti diversi (narrativa, saggistica, poesia) di riconoscere e valorizzare, anche in campo internazionale le voci più originali, destinate a lasciare un segno nel dibattito delle idee".

AGV NEWS

10:48 - CRO

Mare Nostrum: quasi 4 mila migranti portati in salvo in 72 ore

10:39 - POL

Marò, Mogherini: spero che Latorre si rimetta presto. Lavoriamo per riportarli in Italia

Ultim'ora

Notiziario generale

Altri articoli di Spettacoli

Ascolti tv 01 settembre 2014 10:21

Ascolti tv, "Il restauratore" si aggiudica la prima serata

Premio Viareggio-Rèpaci 01 settembre 2014 10:15

Premio Viareggio-Rèpaci: una serata di festa con tutti i premiati guardando al futuro

Spettacoli 01 settembre 2014 10:02

Tv, "Voyager" fa tappa negli Stati Uniti

Musica 01 settembre 2014 09:59

Il Premio Nazionale Mediterraneo alla romagnola Michela Tintoni

Spettacoli 01 settembre 2014 08:12

Cinema, dal 12 al 18 ottobre "Schermittutti"

Spettacoli 01 settembre 2014 08:05

Roma, si aggiungono due nuove date a chiusura di I Love Comico

Spettacoli 01 settembre 2014 08:01

Tv, al via la nuova edizione di "Tiki Taka - Il calcio è il nostro gioco"

Musica 01 settembre 2014 08:00

Musica, Coldplay & Lilly Wood & The Prick e Robin Schulz campioni d'estate

Tv e Cinema 01 settembre 2014 08:00

Tv, il settembre di laffe dedicato alle donne si apre con The Powder Room

Cinema 01 settembre 2014 08:00

Viaggio all'interno del cinema attraverso l'uomo dalla sciarpa bianca

Tutti gli articoli

Una serata importante non solo per la "capitale della Versilia" ma per la cultura italiana quella che si è svolta nella sala Puccini del centro congressi "Principe di Piemonte" del Comune di Viareggio Sul palco, con Simona Costa e la Giuria, il giornalista di Rai Uno, Franco Di Mare, che ha intervistato i finalisti delle tre terne, narrativa, saggistica e poesia a cui è stato assegnato il premio "Giuria Viareggio" e il premio "Viareggio Rèpaci". Dalle tre terne la Giuria ha poi scelto i "super vincitori" con motivazioni lette dai giurati: per la narrativa, Francesco Pecoraro, per la saggistica, Alessandro Fo per la poesia e Luciano Mecacci per la saggistica. I premi sono stati consegnati dal sindaco Betti, dall'assessore alla Cultura, Del Pino, da altre autorità locali. Alla serata ha partecipato, molto applaudita, anche Stefania Sandrelli, viareggina doc, che ha ritirato il premio a alla memoria del fratello, il musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, ed ha letto alcune liriche dalla raccolta dall'opera postuma "Primo verso" che lei stessa ha raccolto e pubblicato.

La Giuria ha assegnato alla storico inglese Paul Ginsborg il premio internazionale "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi. Alla filologa Silvia Chessa il premio per gli studi su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente della manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012. Questi i premiati nelle tre sezioni: NARRATIVA - Michele Mari, Roderick Duddle, Einaudi ; Antonio Pascale, Le attenuanti sentimentali, Einaudi Francesco Pecoraro, (super vincitore) La vita in tempo di pace, [Ponte alle Grazie](#). POESIA - Alessandro Fo (super vincitore) Mancanze, Einaudi; Paolo Ruffilli, Variazioni sul tema, Aragno; Elena Salibra, Nordiche, Stampa 2009. SAGGISTICA - Gian Arturo Ferrari, Libro, Bollati Boringhieri; Luciano Mecacci (super vincitore)La Ghirlanda fiorentina, Adelphi; Massimo Raffaelli, I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa, Aragno.

Con questa serata si conferma che il premio, ha ormai 85 anni,ha superato un periodo di difficoltà e può guardare al futuro con qualche certezza anche se la vita della manifestazioni culturali in Italia non è mai delle più facili. Si richiama all'obiettivo che era nelle intenzioni di Rèpaci, dei suoi amici Carlo Salsa, Alberto Colantuoni, di fare della manifestazione, nata nel 1929, come si racconta sotto gli ombrelloni di uno stabilimento balneare di Viareggio, non un "cenacolo" di intellettuali ma un momento di coinvolgimento di una città come Viareggio che, nella sua storia, ha visto presenze significative di intellettuali, letterati, pittori, scultori che in Versilia hanno vissuto e creato opere significative. Testimonianza di una storia che racconta momenti importanti della vita del nostro Paese. Anche dal punto di vista visivo perché nei locali assegnati al premio trovano posto 181 opere d'arte, donate da "maestri" di cui ricordiamo, fra gli altri, Guttuso, Viani, Attardi, Vespignani. I premiati di questa serata inaugurano una nuova serie del Viareggio. Come più volte ha sottolineato la presidente del Premio, la professoressa Simonetta Costa, Leonida Rèpaci intendeva coniugare letteratura e arti figurative, una tradizione che bene esprime la città di Viareggio. Ai premiati di questa serata l'onore di entrare a far parte di questa "storia" che segna periodo significativi del novecento, Ma anche l'onore di trasmettere con le loro opere i segni di una cultura che, forte di un passato, straordinario ha la capacità di guardare al futuro. Le scelte della Giuria, presieduta da Simona Costa, ci pare di poter dire. si muovono in questa direzione.

AGV NEWS s.r.l. - Società Editrice de il Velino/AGV NEWS Agenzia Giornalistica il Velino
Presidente e A.D.: Luca Simoni - Direttore responsabile: Luca Simoni - Direttore editoriale: Tullio Camiglieri
Tel. 0661523311 r.a. - Fax 0664508643 - Reg. Trib. di Roma N° 528/98 - Codice Fiscale e Partita IVA: 09792861008

by kgroup

Spettacoli

“Viareggio-Rèpaci”: 85 anni spesi bene nella storia della nostra cultura

Sabato 30 la manifestazione conclusiva con la proclamazione dei supervincitori

di Alessandro Cardulli - 21 agosto 2014 16:51
fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma 

Mi piace

+1

Tweet



Stampa articolo



Nasce nel 1929 il Premio letterario “Città di Viareggio”, progettato da tre intellettuali, scrittori, giornalisti, drammaturghi, Leonida Rèpaci, anche pittore, Alberto Colantuoni e Carlo Salsa. Attraversa la storia dell’Italia, ne segue i periodi più brutti, dal fascismo, quando Rèpaci, antifascista, abbandona la sua “ creatura” nel 1935, al dopo guerra quando torna a presiederà sino alla sua morte, Marina di Pietrasanta, luglio 1985. Dopo di lui Natalino Sapegno, Cesare Garboli, espressione della cultura del novecento, poi Rosanna Bettarini, docente di filologia italiana presso l’Università di Firenze. Parla di lei Gloria Manghetti, la segretaria letteraria del Premio, direttrice del Gabinetto Vieusseux, la definisce “una leonessa che ha saputo gestire una fase particolarmente tumultuosa. La ricordo come una donna sorridente e ironica; mi mancherà molto”. Si arriva così ai giorni nostri, presidente Simona Costa, genovese, docente di letteratura italiana contemporanea all’Università di Roma Tre, con questa 85ma edizione del “Viareggio Rèpaci” che sabato 30 agosto vivrà una grande serata con la premiazione dei finalisti e la scelta dei supervincitori, manifestazione che si svolgerà nella Sala Puccini del Centro Congressi “ Principe di Piemonte” Riceveranno il premio “Giuria-Viareggio” i nove finalisti delle tre terne di narrativa, poesia e saggistica, fra i quali saranno scelti i tre “supervincitori”, che saranno proclamati nel corso della serata. A loro verrà attribuito anche il premio “Viareggio-Rèpaci”.

Per arrivare a questa edizione il Premio supera tempeste che si ripetono negli anni, Ora deve dimostrare i frutti di un rinnovato rapporto con l’amministrazione comunale di Viareggio, dopo una burrasca che aveva portato alle dimissioni della Presidente, Rosanna Bettarini in rottura con il Comune, amministrato dal centro destra, che voleva cambiare lo Statuto. Il motivo? Sempre il solito: la difesa dell’indipendenza del Premio, garantita appunto dallo Statuto. Ma la Giuria, siamo a marzo del 2012, non si dà per vinta. Via mail trova l’intesa ed elegge il nuovo presidente, Simona Costa con il voto favorevole della Bettarini che si riconcilia con il Premio da lei guidato per diversi anni con grande capacità, ma pochi mesi dopo, Natale, verrà improvvisamente a mancare colpita da una emorragia cerebrale. Dice un giurato: “Costa oltre a essere una studiosa di grande valore può garantire al Premio quella vivacità di giudizio e quella indipendenza che Leonida Rèpaci e Rosanna Bettarini hanno sempre considerato i valori supremi del Premio”. E la neopresidente concludendo l’edizione dell’anno passato, di fatto l’avvio di un nuovo corso, aveva parlato di “una piena sintonia di intenti e di progettualità fra Presidenza e Giuria del Premio e la nuova Amministrazione del Comune di Viareggio, decise a lavorare in totale solidarietà per potenziare, anche fuori dalle mura cittadine, l’immagine del Premio e la sua ricaduta sulla città di Viareggio. Aveva sottolineato il valore della tradizione culturale del Premio che ha tra le sue caratteristiche proprio anche questo interscambio tra le arti, tra parola e immagine. Un interscambio che vorrei continuare, riprendendo la tradizione avviata dal viareggino d’elezione Leonida Repaci di coniugare letteratura e arti figurative: una tradizione che è pienamente consona alla città di Viareggio”.

E proprio nel richiamo a questa tradizione si è mossa la Giuria nella scelta delle terne dei finalisti e degli altri premi che di seguito riportiamo: Narrativa: Michele Mari, “Roderick Duddle”, Einaudi. Antonio Pascale, “Le attenuanti sentimentali”, Einaudi. Francesco Pecoraro, “La vita in tempo di pace”, Ponte alle Grazie Poesia: Alessandro Fo, “Mancanze”, Einaudi. Paolo Ruffilli, “Variazioni sul tema”, Aragno. Elena Salibra, “Nordiche”, Stampa 2009 Saggistica: Gian Arturo Ferrari, “Libro”, Bollati Boringhieri. Luciano Mecacci, “La Ghirlanda fiorentina”, Adelphi. Massimo Raffaeli, “I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa”, Aragno Allo storico inglese Paul Ginsborg è stato assegnato il premio internazionale “Viareggio-Versilia” per il complesso dei suoi studi. Alla memoria del musicista Sergio Sandrelli, scomparso l’anno scorso, il “Città di Viareggio”, per la raccolta poetica postuma “Primo verso”. Alla filologa Silvia Chessa il premio per il complesso dei suoi studi su Petrarca nel solco del magistero di Rosanna Bettarini.

AGV NEWS

14:53 - SPE

Musica, Elisa live all’Arena di Verona con L’Anima vola

16:58 - ECO

Mise, evitati licenziamenti alla Keller: ok del giudice all’accordo

16:47 - SPE

Ravello Festival: sul palco Amanda Sandrelli

Ultim’ora

Notiziario generale

Altri articoli di Spettacoli

Eventi 25 agosto 2014 16:47

 Ravello Festival: sul palco Amanda Sandrelli

Cinema 25 agosto 2014 16:11

 Venezia: a Stefano Sollima il Premio Speciale Siae-Giornate degli Autori

Spettacoli 25 agosto 2014 15:57

 Ascolti Sky, oltre il 3% di share in prime time per i canali cinema

Cinema 25 agosto 2014 15:01

 Silvio Muccino al cinema segue “Le leggi del desiderio”

Musica 25 agosto 2014 14:53

 Musica, Elisa live all’Arena di Verona con L’Anima vola

Italia-Corea 25 agosto 2014 13:57

 Al Festival Puccini il “Korea Day”, con opera e balletti

Cinema e note 25 agosto 2014 13:04

 Cinema, Aluei sbarca al Lido con la sua musica del divenire

Eventi 25 agosto 2014 12:52

 Papa Francesco convoca i calciatori di tutte le confessioni religiose

Cinema 25 agosto 2014 11:20

 Tra un mese è festa al cinema con “Ritorno al futuro - Parte III”

Ascolti tv 25 agosto 2014 11:12

 Ascolti tv, Rai1 vincente su tutti i fronti

Tutti gli articoli



Spettacoli

Premio Viareggio-Repaci, ora ha anche una sede: letteratura e opere di grandi pittori

Il luogo prescelto è la villa Paolina, edificio storico appartenuto a Paolina Bonaparte

di Alessandro Cardulli - 27 agosto 2014 12:21
 fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma

0 0 0

Mi piace +1 Tweet

Stampa articolo



Ora il Premio Letterario Viareggio-Repaci ha anche una sede. Non l'aveva mai avuta perché era nato povero, dal punto di vista economico, la sua è stata una vita di stenti, se così si può dire, in netto contrasto con il valore che è venuto ad assumere non solo in campo nazionale. Nel nostro Paese la cultura, le istituzioni culturali sono povere, vivono di contributi pubblici e non sempre il rapporto è paritario. Esigenze di una cultura libera e, talora, di chi la finanzia, sia pubblico che privato, non vanno spesso a braccetto. E' accaduto così anche al Viareggio che ha nel suo passato, anche recente, momenti di difficoltà tanto da far temere per la sua esistenza. Perciò la manifestazione che si svolgerà sabato sera a Viareggio con la premiazione dei finalisti nelle tre sezioni, narrativa poesia e saggistica e la proclamazione dei tre "supervincitori", assume un valore particolare, può aprire una nuova fase nella vita di questo storico premio, nato, per riprendere una romanza di Bohème, andata in scena a pochi chilometri da Viareggio, a Torre del Lago nel corso del Festival Pucciniano, " in mia povertà lieta..."

Tanta povertà che nel 1929 salta la prima edizione del Premio, progettato da tre amici, scrittori, giornalisti, drammaturghi, pittori, tre intellettuali come Leonida Repaci, Carlo Salsa e Alberto Colantuoni. Mancano i soldi da assegnare ai vincitori. Nasce sotto gli ombrelloni dei Bagni Lido in contrapposizione al Bagutta, pensato nel chiuso di un ristorante milanese, un cenacolo. Loro avevano invece l'intenzione di sottrarre il Premio proprio al chiuso dei cenacoli e di aprirlo alla libera circolazione delle idee nella società letteraria italiana. E il 10 agosto del 1930, trovati i soldi, all'Hotel Royal, un albergo del lungomare, nel corso del "Ballo degli scrittori" il Premio si presenta. Non avrà vita lunga con Repaci che lascerà la presidenza di una manifestazione che stava diventando preda del fascisti.

Perché fu scelta Viareggio?. Scrive Repaci: "Noi fondatori intendemmo contraccambiare la bella spiaggia di quell'amore che aveva saputo accendere nel fondo di noi, da quando avevamo associato il suo nome a quello di Shelley, il ricordo di un tonfo di risacca al crepitio del rogo col quale un Poeta ritornava, dio immortale, ai puri spazi da cui era disceso per scolpire la statua di Prometeo, finalmente liberato dalle potenze e dalle presenze del Male". Già, Shelley. La sede che da poco tempo è stata assegnata dal Comune di Viareggio e inaugurata è la villa Paolina, un edificio storico, appartenuto a Paolina Bonaparte, sorella di Napoleone. Ora è sede dei Musei civici e la pinacoteca dedicata all'arte contemporanea.

La villa fu costruita nel 1822 in riva al mare davanti al luogo (ora divenuto piazza Shelley) dove, secondo la leggenda, il mare restituì il corpo del poeta Percy Bysshe Shelley, morto a Viareggio quello stesso anno a seguito di un naufragio; Paolina amava molto le sue poesie e, si dice che abbia scelto il luogo di costruzione proprio per questo motivo oltre che per la vicinanza con il mare. Fu luogo di ritiro di Paolina dopo la morte del fratello Napoleone e luogo di cultura in quanto la principessa amava circondarsi di artisti e musicisti.

La sede del Premio potrà promuovere e ospitare incontri, dibattiti che facciano nuovamente di Viareggio. ricorda la presidente del Premio, la professoressa Simona Costa, un "luogo di discussione letteraria e non solo, in cui si faccia il punto, anno per anno della cultura italiana. Un punto di riferimento per quanti vogliono avere informazioni sulla storia, le vicende, le personalità che hanno reso questo premio davvero un pezzo importante e significativo della storia culturale del nostro paese dal 1929 ad oggi.". Nelle stanze di Villa Paolina trova posto la ricchissima raccolta di opere: Baj, Primo Conti, Emilio Greco, Renato Guttuso, Renzo Vespignani, Lorenzo Viani, per citarne alcuni. Il sogno di Repaci e dei suoi compagni di ombrellone che si realizza. Non è mai troppo tardi.

AGV NEWS

12:48 - POL
 Sblocca Italia, Marinello (Ncd): per la Sicilia cifre reali non promesse

12:40 - EST
 Ue, Mogherini in pole per diventare la nuova lady Pesc

[Ultim'ora](#)
[Notiziario generale](#)

Altri articoli di Spettacoli

Spettacoli 29 agosto 2014 15:50
 Tv, riparte la Serie A su Cielo con Stop & Gol

Audiovisivo 29 agosto 2014 15:23
 Tv al servizio della creatività: la proposta delle associazioni audiovisive

Spettacoli 29 agosto 2014 15:12
 Ascolti Sky, share del 2,65% in prime time per i canali cinema

Cinema 29 agosto 2014 13:35
 Cinema: "Under the Skin" di Jonathan Glazer, o si ama o si rifiuta

Spettacoli 29 agosto 2014 13:05
 Tv, con "Serenio Variabile Estate" weekend in Giappone

Spettacoli 29 agosto 2014 13:02
 Radio1 Rai, torna "Il trucco e l'anima"

Spettacoli 29 agosto 2014 12:46
 Rai3: in prima tv The Woman In Black con Daniel Radcliffe

Spettacoli 29 agosto 2014 12:12
 Tv e Musica, su Rai1 la 57esima edizione del Festival di Castrocaro

Spettacoli 29 agosto 2014 12:07
 Radio2 Rai: Frankie Hi-nrg Mc conduce Hit Parade

Economia 29 agosto 2014 12:04
 Cinema, UCI acquisisce Palariviera Multiplex e rafforza la presenza nelle Marche

[Tutti gli articoli](#)



SEZIONI

Prima pagina
Attualità
Economia e Politica
Società e Ambiente
Spettacoli e eventi
Sport
Foto e Video
NOTIZIE FLASH
Calendario eventi (Lucca e Fun)



RUBRICHE

Destra & Sinistra
La voce della politica
Al Cinema vacci tu...
#LoSchermoBrasil
Trova Lavoro
Le storie di ieri
Nero China
Diolsapé
Arte e cultura
Anima-li

RINGRAZIAMENTI

I nostri sostenitori

ARCHIVIO ARTICOLI

Sfoggia articoli per data

Cerca

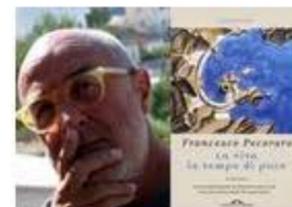


Fatti notare su Schermo.it

Per la tua pubblicità

Va a Francesco Pecoraro il Premio Viareggio-Repaci 2014: "Ma non è un risarcimento dello Strega"

01-09-2014 / FATTI & PERSONAGGI / LA REDAZIONE
VIAREGGIO (Lucca), 1 settembre - "Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo. Sono molto contento di aver vinto il Viareggio perché è un apprezzamento del mio lavoro di scrittore da parte di una giuria che stimo".



Queste le parole del vincitore della sezione narrativa dell'ottantacinquesima edizione del 'Premio Viareggio-Repaci 2014', **Francesco Pecoraro**, che commenta il successo del suo libro "La vita in tempo di pace" (ed. Ponte alle Grazie).

"Nel romanzo - spiega lo stesso Pecoraro, in una nota diffusa all'indomani della proclamazione del vincitore del Viareggio-Repaci - c'è un uomo che aspetta un volo in un aeroporto e riflette su alcune questioni ordinarie e 'straordinarie' della sua vita, ripercorrendone il percorso. Ho cercato di raccontare attraverso le sue vicende la storia del nostro Paese e le contraddizioni borghesi che ho vissuto anch'io, in prima persona. Le debolezze, gli slanci, quel che ci illudevamo di essere e quel che alla fine - nostro malgrado - siamo diventati. Non ho un progetto futuro, non c'è ancora niente di chiaro in questo momento. Ora c'è il libro, dopo vedremo".

Vincitori delle altre sezioni sono stati **Alessandro Fo** con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia, e **Luciano Mecacci** con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica. Altri riconoscimenti sono stati dati allo storico **Paul Ginsborg**, che ha ricevuto il Premio Internazionale Viareggio Versilia, alla studiosa **Silvia Chessa** per la filologia, mentre il premio Città di Viareggio è andato alla memoria del musicista e poeta **Sergio Sandrelli**, fratello dell'attrice Stefania.

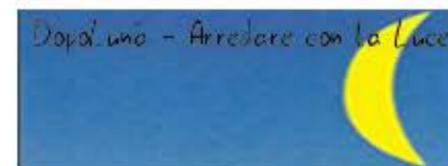
"Ottantacinque anni rappresentano un compleanno di tutto rilievo, quanto mai impegnativo, anche per le agitate acque finanziarie in cui, sia la nostra vita culturale, che il nostro Premio, si sono trovati a navigare - commenta **Simona Costa**, presidente del 'Viareggio Repaci' -. Ma il Viareggio non è affondato: questo dimostra la sua intatta vitalità, dovuta alla grande storia e al suo profilo unico nel panorama italiano".

Il premio, prosegue Costa, "ha attraversato una lunga e difficile serie di eventi, tra la grande storia e la piccola cronaca, riuscendo a preservare la propria autonomia e libertà culturale. Un riconoscimento che non mira a rincorrere il gusto del momento e l'immediata risposta commerciale, ma cerca, anno per anno, e su tre fronti diversi (narrativa, poesia e saggistica) di riconoscere e valorizzare, anche in campo internazionale, le voci più originali, destinate a lasciare un segno nel dibattito delle idee".

La redazione
@LoSchermo



Carla lana e...
Intimo, Moda, Danza...
Via G. Puggini, 543 55100 S. Anna Lu
Telefono 058553164



ULTIMI ARTICOLI COMMENTATI

1 COMMENTI / Da Sinistra -
#IceBucketChallenge: un gesto dannoso per chi lo affronta con leggerezza

22 COMMENTI / 'Questo comandante non s'ha da fare': il Movimento 5 Stelle chiede l'annullamento della selezione indetta dal Comune di Lucca

5 COMMENTI / Comitato Vivere il Centro Storico: "I residenti all'interno delle Mura potrebbero avere 140 parcheggi in più"

Altri articoli commentati ▼

PECORARO, FO E MECACCI. ECCO I VINCITORI DEL PREMIO VIAREGGIO RE'PACI

VIAREGGIO. Francesco Pecoraro con "La vita in tempo di pace" (**Ponte alle Grazie**) per la narrativa, Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica sono i vincitori dell'85/a edizione del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" 2014. Lo ha deciso la giuria scegliendoli tra le tre terne di finalisti nelle rispettive sezioni.

Finalisti, oltre ai premiati, sono stati per la narrativa Michele Mari, "Roderick Duddle" (Einaudi) e Antonio Pascale "Le attenuanti sentimentali" (Einaudi); per la poesia Paolo Ruffilli, "Variazioni sul tema" (Aragno) e Elena Salibra, "Nordiche" (Stampa 2009); per la saggistica, Gian Arturo Ferrari, "Libro" (Bollati Boringhieri) e Massimo Raffaeli, "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa" (Aragno).

PECORARO TRA I VINCITORI DEL PREMIO VIAREGGIO: "MA NON E' UN RISARCIMENTO DELLO STREGA"

VIAREGGIO. "Non me l'aspettavo il premio. Non lo considero un risarcimento dello Strega, dove arrivare finalista è stato comunque un buon risultato, viste le forze in campo. Sono molto contento di aver vinto il Viareggio perché è un apprezzamento del mio lavoro di scrittore da parte di una giuria che stimo": così il vincitore della sezione narrativa dell'85a edizione del "Premio Viareggio-Rèpaci" Francesco Pecoraro commenta il suo successo col libro "La vita in tempo di pace" edito da **Ponte alle Grazie**

"Nel romanzo c'è un uomo che aspetta un volo in un aeroporto e riflette su alcune questioni ordinarie e 'straordinarie' della sua vita, ripercorrendone il percorso. Ho cercato di raccontare attraverso le sue vicende la storia del nostro paese e le contraddizioni borghesi che ho vissuto anch'io in prima persona. Le debolezze, gli slanci, quel che ci illudevamo di essere e quel che alla fine, nostro malgrado, siamo diventati. Non ho un progetto futuro, non c'è ancora niente di chiaro in questo momento. Ora c'è il libro, dopo vedremo".

Vincitori della altre sezioni sono stati Alessandro Fo con "Mancanze" (Einaudi) per la poesia, e Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) per la saggistica. Altri riconoscimenti sono stati dati allo storico Paul Ginsborg, che ha ricevuto il Premio Internazionale Viareggio Versilia, alla studiosa Silvia Chessa per la filologia, mentre il premio Città di Viareggio è andato alla memoria del musicista e poeta Sergio Sandrelli, fratello dell'attrice Stefania.

"Ottantacinque anni rappresentano un compleanno di tutto rilievo, quanto mai impegnativo, anche per le agitate acque finanziarie in cui, sia la nostra vita culturale, che il nostro Premio, si sono trovati a navigare", commenta Simona Costa, presidente del Premio. Ma il Viareggio non è affondato: questo dimostra la sua intatta vitalità, dovuta alla grande storia e al suo profilo unico nel panorama italiano". Il premio, prosegue Costa, "ha attraversato una lunga e difficile serie di eventi, tra la grande storia e la piccola cronaca, riuscendo a preservare la propria autonomia e libertà culturale.

Un riconoscimento che non mira a rincorrere il gusto del momento e l'immediata risposta commerciale, ma cerca, anno per anno, e su tre fronti diversi - narrativa, poesia e saggistica - di riconoscere e valorizzare, anche in campo internazionale, le voci più originali, destinate a lasciare un segno nel dibattito delle idee".

(fonte ANSA)

Golf da 16.900 euro

GTS local

IL TIRRENO | VERSILIA

Scegli la tua home page

CERCA

LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO **VERSILIA**

Home Cronaca Sport Italia e Mondo Foto Video Toscana Ristoranti Aste e Appalti Annunci Casa Lavoro Negozi

Sei in: il Tirreno / Versilia / Cronaca / Rush finale per il premio letterario Viareggio-Rèpaci

CONDIVIDI

Rush finale per il premio letterario Viareggio-Rèpaci

Anche Stefania Sandrelli tra i protagonisti della serata, chiamata a ritirare il premio speciale assegnato al fratello Sergio, scomparso l'anno scorso, per la raccolta di poesie "Primo verso"

premi premi letterari scrittori poeti saggisti

+1 0 Tweet 1 Consiglia 0 Email



VIAREGGIO. Tre scrittori, tre poeti e tre saggisti: sono i concorrenti in lizza per conquistare L'85° del Premio letterario Viareggio-Rèpaci 2014. La cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti al centro congressi Principe di Piemonte di Viareggio: oltre che per i nove finalisti premi assegnati allo storico inglese Paul Ginsborg per il complesso dei suoi studi, alla memoria del musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, per la raccolta poetica postuma "Primo verso", e alla filologa Silvia Chessa per i suoi studi su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente della manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012.

Alla serata, condotta dal giornalista di Raiuno Franco Di Mare, un intervento speciale: quello dell'attrice Stefania Sandrelli, chiamata a ritirare il premio "Città di Viareggio" a nome del fratello.

Ma ecco l'elenco dei finalisti e delle opere in gara.

Narrativa: Michele Mari, *Roderick Duddle*, Einaudi; Antonio Pascale, *Le attenuanti sentimentali*, Einaudi; Francesco Pecoraro, *La vita in tempo di pace*, [Ponte alle Grazie](#)

Poesia: Alessandro Fo, *Mancanze*, Einaudi; Paolo Ruffilli, *Variazioni sul tema*, Aragno; Elena Salibra, *Nordiche*, Stampa 2009.

Saggistica: Gian Arturo Ferrari, *Libro*, Bollati Boringhieri; Luciano Mecacci, *La Ghirlanda fiorentina*, Adelphi; Massimo Raffaelli, *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa*, Aragno.

30 agosto 2014

+1 0 Tweet 1 Consiglia 0 Email

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



ha perso 19 kg in un mese
Lo ha raccontato in TV. Il nuovo metodo per dimagrire!
cncnews24.net



FASTWEB: fino a 100 Mega!
Internet illimitato e chiamate a 0€
Attivazione/modem inclusi



Last Minute Londra da 37€
Trova subito il tuo hotel ideale su [trivago](http://www.trivago.it/Londra)

PERSONE: i nomi degli ultimi tre giorni

LUOGHI: la mappa degli ultimi tre giorni

Persone

- | | |
|----------------------|-------------------|
| Leonardo Betti | Domenico Lombardi |
| Alessandro del Dotto | Umberto Buratti |
| Stefania Giannini | Chiara Romanini |
| Stefano Pasquucci | Matteo Renzi |
| Lorenzo Bertoli | Andrea Strambi |
| Enrico Rossi | Emiliano Favilla |

→ TUTTI I NOMI

Altri contenuti di Cronaca

- Pregiudicato e latitante torna a Viareggio e viene arrestato
- Ruba una bici da uno stabilimento balneare, inseguito e arrestato
- Rush finale per il premio letterario Viareggio-Rèpaci
- I bagnini della spiaggia libera della Lecciana revocano lo sciopero
- Musica fuori orario, intervengono i vigili: i clienti li fischiano

→ VEDI TUTTI

Annunci

NOTTEBIANCA

PONTEDERA / 06 settembre 2014



Ultimo aggiornamento: 28 agosto 2014 15:54 | Pagine visualizzate ieri: 60786 (Fonte Google Analytics)



FAI LA SPESA ONLINE
spesasprint.it
 ...arrivera' a casa insieme a te...

#gonews.it®

Lucca | Versilia

giovedì 28 agosto 2014 - 16:04

RADIO Lady
 Streaming

CERTALDO
 30 AGOSTO
 7 SETTEMBRE
 il editore
in Sagra
 di certaldo

- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEDERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA**
- LIVORNO GROSSETO

LADY LIVE DISCO Pubblica...mente Parco di Serravalle - Empoli Insieme

HOME → LUCCA · VERSILIA →

<< INDIETRO

Google® Ricerca personalizzata

5 cibi da non mangiare:
 Se smetti di mangiare questi 5 cibi perdi grasso addominale ogni giorno.

Mai mangiare

Premio letterario, rush finale per la celebrazione al Centro Congressi "Principe di Piemonte". Le opere finaliste

28 agosto 2014 15:45 Cultura Viareggio



Il centro congressi Principe di Piemonte

Ultimi preparativi per la sera di sabato 30 agosto, finale dell'85ma edizione del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" 2014. La cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti si svolgerà nella Sala Puccini del Centro Congressi "Principe di Piemonte" del Comune versiliano, in viale Marconi 130, a partire dalle 21.

Riceveranno il premio "Giuria-Viareggio" i nove finalisti delle tre terne di narrativa, poesia e saggistica. Fra essi saranno scelti i tre supervincitori, che saranno proclamati nel corso della serata. A loro verrà attribuito anche il premio "Viareggio-Rèpaci".

Allo storico inglese Paul Ginsborg va il premio internazionale

0
 0 0

Altri articoli di Lucca Versilia

- 28-08-2014 15:45**
 Viareggio | Premio letterario, rush finale per la celebrazione al Centro Congressi "Principe di Piemonte". Le opere finaliste
- 28-08-2014 15:44**
 Pietrasanta | Lascia la borsa in uno stabilimento Marina e scompare. Si cerca un 47enne
- 28-08-2014 15:37**
 Capannori | Nuovo impianto di lavorazione dei rifiuti, la Provincia: "La richiesta privata non riguarda il compostaggio"
- 28-08-2014 15:15**
 Viareggio | Raccogliono cozze in porto, ma sono abusivi. La guarda costiera ne recupera 20 chili
- 28-08-2014 14:45**
 Viareggio | I bagnini della spiaggia libera di Leccona in sciopero:

gonews.tv Photogallery RADIO live

[Certaldo] Un drone sorvola il borgo alto, ecco una anteprima di un servizio su Mercantia

PER AMPLIAMENTO ORGANICO
 Ricerchiamo Agenzie e Agenti di vendita anche plurimandatari

#gonews.it®
 Giornale Online

XMedia Group srl
 0571 700931 LA NOSTRA VISIBILITA' AL SERVIZIO DELLA TUA AZIENDA

I tweets di Radio Lady

Tweet

Radio Lady @RadioLadyEmpoli 3h
 Balotelli litiga di nuovo con la pettorina! Certo quella proprio resta una nota dolente!! #radioladyempoli

Radio Lady @RadioLadyEmpoli 3h
 Oggi abbiamo cucinato un cous cous veloce e personalizzato! #radioladyempoli

"Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi. Alla memoria del musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, il "Città di Viareggio", per la raccolta poetica postuma "Primo verso". Alla filologa Silvia Chessa il premio per il complesso dei suoi studi su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente della manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012.

I premiati, la presidente e i giurati saranno presenti alla serata, condotta dal giornalista di Raiuno, Franco Di Mare. Sul palco la presidente del Premio, professoressa Simona Costa, il sindaco di Viareggio, avvocato Leonardo Betti, mentre le autorità locali consegneranno i riconoscimenti. Alla serata parteciperà anche l'attrice Stefania Sandrelli, che ritirerà il premio "Città di Viareggio" a nome del fratello e leggerà alcune liriche dalla sua raccolta.

Ricordiamo l'elenco dei finalisti e delle opere in gara:

Narrativa

Michele Mari, *Roderick Duddle*, Einaudi

Antonio Pascale, *Le attenuanti sentimentali*, Einaudi

Francesco Pecoraro, *La vita in tempo di pace*, [Ponte alle Grazie](#)

Poesia

Alessandro Fo, *Mancanze*, Einaudi

Paolo Ruffilli, *Variazioni sul tema*, Aragno

Elena Salibra, *Nordiche*, Stampa 2009

Saggistica

Gian Arturo Ferrari, *Libro*, Bollati Boringhieri

Luciano Mecacci, *La Ghirlanda fiorentina*, Adelphi

Massimo Raffaelli, *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa*, Aragno

La **giuria**, presieduta da Simona Costa, è composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccutto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Viareggio

Inganno del Cervello

La mente è così tanto programmata, che il 97% degli uomini non nota nulla di strano in questa immagine. Tu ci riesci?



[Scopri di più](#)

Articoli correlati



[Viareggio] Premio letterario Rèpaci: Stefania Sandrelli per il premio al fratello musicista scomparso



Guadagna € 3.000! Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana... (4VNNet)



[Pisa] La professoressa Salibra nella terna dei vincitori del premio

"Lavoriamo da giugno e siamo ancora senza stipendio"

Ultime dalla Toscana



28-08-2014 15:52
Montevarchi | Furto di 90 chili di rame in azienda, denunciato un 49enne



28-08-2014 15:49
Pescia | Chiusura del commissariato, Bini (PD): "Il Ministero sta ancora valutando tutte le ipotesi"



28-08-2014 15:45
Viareggio | Premio letterario, rush finale per la celebrazione al Centro Congressi "Principe di Piemonte". Le opere finaliste



28-08-2014 15:44
Pietrasanta | Lascia la borsa in uno stabilimento Marina e scompare. Si cerca un 47enne



28-08-2014 15:40
Firenze | Stage formativo sulle risorse culturali, 16 studenti della provincia di Salerno ospiti del Mus.e

dall'Italia

28-08-2014 15:40
Giustizia-lumaca, Messina maglia nera (5,4 anni), Trento smart. Studio di Confartigianato,

28-08-2014 14:39
A settembre manifestazioni dell'associazione piccoli Comuni in Calabria e a Roma

28-08-2014 14:37
Il consiglio di Stato: ok i limiti degli orari comunali per le slot machines

[Tutte le notizie dall'Italia](#)

Twitta a @RadioLadyEmpoli

Sky Calcio: Nuova Offerta

[sky.it/SkyCalcio](#)

Calcio+Tv a 29,9€/mese per 12 Mesi. Tutte le Partite di Serie A Include



goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it piace a 7.562 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Inganno del Cervello

La mente è così tanto programmata, che il 97% degli uomini non nota nulla di strano in questa immagine. Tu ci riesci?



[Scopri di più](#)

Sport

28-08-2014 14:24



Successo del trofeo Riparbella

28-08-2014 13:09



Arbitri: Roma-Fiorentina a Guida di Torre Annunziata. Le designazioni

28-08-2014 12:33



Di corsa per ricordare i tre carabinieri martiri di Fiesole

ta questo spazio

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ANNO 3°

GIOVEDÌ, 28 AGOSTO 2014 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



Prenota questo spazio!

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

dimensioni
L x 450px H

Prima | Cronaca | Politica | **Cultura** | Economia | Sport | Enogastronomia | Confcommercio | Ce n'è anche per Cecco a cena
 Rubriche | interSvista | L'evento | Brevi | Massarosa | Camaione | Pietrasanta | Forte dei Marmi | A. Versilia
 Massa e Carrara | Lucca | Meteo | Cinema

dimensioni
150px L x 4

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

CULTURA

Viareggio-Rèpaci, rush finale per la premiazione di sabato

giovedì, 28 agosto 2014, 18:03

Ultimi preparativi per la sera di sabato 30 agosto, finale dell'85ma edizione del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" 2014. La cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti si svolgerà nella Sala Puccini del Centro Congressi "Principe di Piemonte" del Comune versiliano, in viale Marconi 130, a partire dalle 21.



Riceveranno il premio "Giuria-Viareggio" i nove finalisti delle tre terne di narrativa, poesia e saggistica. Fra essi saranno scelti i tre supervincitori, che saranno proclamati nel corso della serata. A loro verrà attribuito anche il premio "Viareggio-Rèpaci".

Allo storico inglese Paul Ginsborg va il premio internazionale "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi. Alla memoria del musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, il "Città di Viareggio", per la raccolta poetica postuma "Primo verso". Alla filologa Silvia Chessa il premio per il complesso dei suoi studi su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente della manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012.

I premiati, la presidente e i giurati saranno presenti alla serata, condotta dal giornalista di Raiuno, Franco Di Mare. Sul palco la presidente del Premio, professoressa Simona Costa, il sindaco di Viareggio, avvocato Leonardo Betti, mentre le autorità locali consegneranno i riconoscimenti. Alla serata parteciperà anche l'attrice Stefania Sandrelli, che ritirerà il premio "Città di Viareggio" a nome del fratello e leggerà alcune liriche dalla sua raccolta.

L'elenco dei finalisti e delle opere in gara:

NarrativaMichele Mari, *Roderick Duddle*, EinaudiAntonio Pascale, *Le attenuanti sentimentali*, EinaudiFrancesco Pecoraro, *La vita in tempo di pace*, **Ponte alle Grazie****Poesia**Alessandro Fo, *Mancanze*, EinaudiPaolo Ruffilli, *Variazioni sul tema*, AragnoElena Salibra, *Nordiche*, Stampa 2009**Saggistica**Gian Arturo Ferrari, *Libro*, Bollati BoringhieriLuciano Mecacci, *La Ghirlanda fiorentina*, AdelphiMassimo Raffaeli, *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa*, Aragno

La **giuria**, presieduta da Simona Costa, è composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.



CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA



Complesso conventuale di
San Francesco
Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca
**Orario di
apertura**
sabato-domenica



Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN CULTURA

giovedì, 28 agosto 2014, 18:06

Musica classica al Gran teatro Puccini: in scena Alessandro Marino

Supporters

RICERCA NEL SITO

Questo articolo è stato letto **41** volte.

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Domani alle ore 18.30 nel Foyer Gran Teatro Puccini si terrà il recital per pianoforte di Alessandro Marino con musiche di Moscheles, Chopin, Liszt, Gershwin, Alkan. Ingresso libero

giovedì, 28 agosto 2014, 14:30

Turandot di nuovo in scena:
Liu sarà il soprano torrelaghese Alessandra Meozzi

A proporre gli enigmi al principe Calaf nella rappresentazione di Turandot in programma domani 29 agosto per il 60° Festival Puccini Lise Lindstrom, soprano americano nata a Sonora in California, il cuore dell'epopea della corsa all'oro ottocentesca

Prenota questo spazio!

giovedì, 28 agosto 2014, 09:40

I legali di Colombini si muovono, chiesto il risarcimento danni al Pucciniano

I legali del Puccini e la sua Lucca Festival hanno inviato ufficialmente la lettera di richiesta per il risarcimento dei danni - avanzata da Andrea Colombini e dall'associazione culturale da lui diretta - alla Fondazione Festival Pucciniano

mercoledì, 27 agosto 2014, 09:10

Nuovo appuntamento con il Festival "Viareggio la città del cuore di Shelley"

Sabato 6 Settembre 2014, presso i locali di Villa Paolina alle ore 21, il Festival, ideato da Cinquemarzo Edizioni e dedicato al famoso poeta inglese, premierà i vincitori del concorso #Shelley14, sviluppato su Twitter

Prenota questo spazio!

CHI SIAMO

La Gazzetta di Viareggio è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT



La Gazzetta di Viareggio by La Gazzetta di Viareggio is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

INFORMAZIONI

Publicità
Redazione
Scrivi al giornale

CREDITS

Designed and developed by
Directo

"SCARICACI" NOI... RACCOGLIAMO

local
IL TIRRENO

Scegli la tua home page

 CERCA

LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA

Home Cronaca Sport Italia e Mondo Foto Video Toscana Ristoranti Aste e Appalti Annunci Casa Lavoro Negozi

Sei in: il Tirreno / Livorno / Toscana / Il Viareggio va a Pecoraro

CONDIVIDI

Il Viareggio va a Pecoraro

Il romanzo dello scrittore romano "La vita in tempo di pace" vince il premio 2014

g+1 0 Tweet 0 Consiglia 0 Email



VIAREGGIO. Francesco Pecoraro con «La vita in tempo di pace» edito da Ponte alle Grazie ha vinto il premio Viareggio 2014.

Per la sezione poesia il premio è andato ad Alessandro Fo con la raccolta «Mancanze», edito da Einaudi. Infine per la saggistica ha vinto il Viareggio-Repaci Luciano Mecacci con «La Ghirlanda fiorentina», una ricostruzione dell'omicidio del filosofo Giovanni Gentile avvenuta giusto 70 anni fa a Firenze ad opera dei partigiani. Il lavoro è edito da Adelphi e racconta di una vicenda tragica quanto controversa.

Nel corso della premiazione svoltasi ieri sera al bagno Principe di Piemonte, è stato consegnato anche il premio Viareggio-Versilia andato allo storico Paul Ginsborg.

Uno speciale riconoscimento (postumo) deciso dalla giuria presieduta da Simona Costa è andato a «Primo verso» la raccolta di poesia scritte da Sergio Sandrelli, ma pubblicate dopo la morte dalla sorella, la celebre attrice viareggina Stefania Sandrelli. Ed è stata proprio lei a ricevere il premio nel corso della bella serata viareggina.

Francesco Pecoraro, 69 anni romano, è stato felice del riconoscimento per un romanzo che è già stato finalista al premio Strega, vinto poi da Piccolo. «La vita in tempo di pace» racconta della vita di Ivo Brandani, ingegnere. Una storia che parte dal 2015 e va ritroso. Una sorta di ricostruzione in forma di romanzo della storia del nostro Paese, dal primo dopoguerra al Sessantotto e dopo.

31 agosto 2014

PERSONE: i nomi degli ultimi tre giorni

LUOGHI: la mappa degli ultimi tre giorni



Annunci

CASE **MOTORI** LAVORO ENTI

Auto Moto

Modello Regione

Qualsiasi Toscana CERCA

→ PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

Toscana, Pisa, Montopoli in Val d'arno
Honda @ 125 125 cc anno 2000 26500 km
Colore blu con bauletto revisionato gomme e freni ok perfette condizioni vedere per credere € 450 Via Arno 32

Il Tirreno Mi piace

Il Tirreno piace a 105.121 persone.

VIENI A PROVARE

- **Lunedì 1° Settembre**
(per 2 settimane gratuite riservate ai nati dal 1995 al 2010)
- **Lunedì 15 Settembre**
(per 1 settimana gratuita riservata agli adulti)

g+1 0 Tweet 0 Consiglia 0 Email

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN

Premio Viareggio Repaci: finalisti Pecoraro, Fo e Mecacci

Sabato, 30 Agosto 2014 21:58 | [dimensione font](#)  | [Stampa](#) | [Email](#) | [Add new comment](#)

Vota questo articolo  (0 Voti)

Francesco Pecoraro con *La vita in tempo di pace* (Ponte alle Grazie) per la narrativa, Alessandro Fo con *Mancanze* (Einaudi) per la poesia e Luciano Mecacci con *La Ghirlanda fiorentina* (Adelphi) per la saggistica sono i vincitori dell'85esima edizione del premio letterario Viareggio Repaci 2014. Lo ha deciso la giuria scegliendoli tra le tre terne di finalisti nelle rispettive sezioni.

Finalisti, oltre ai premiati, sono stati per la narrativa Michele Mari, *Roderick Duddle* (Einaudi) e Antonio Pascale *Le attenuanti sentimentali* (Einaudi); per la poesia Paolo Ruffilli, *Variazioni sul tema* (Aragno) e Elena Salibra, *Nordiche* (Stampa 2009); per la saggistica, Gian Arturo Ferrari, *Libro* (Bollati Boringhieri) e Massimo Raffaeli, *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa*.

Letto 695 volte

Pubblicato in [Versilia](#)

Etichettato sotto [Premio Viareggio Repaci](#) [finalisti](#) [letteratura](#) [premi](#)

 [Tweet](#) 1

 [Like](#) 7 people like this. Be the first of your friends.

 8+1

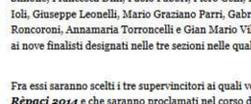
Sei in: News » Attualità » ESCLUSIVO: le motivazioni dei nove finalisti al Premio Viareggio-Repaci 2014

Condividi 44 1 1 Consigli Condividi Tweet

ESCLUSIVO: le motivazioni dei nove finalisti al Premio Viareggio-Repaci 2014

In attesa della proclamazione dei tre super-vincitori, ecco in esclusiva per il portaleletterario.net le motivazioni delle tre Sezioni di Narrativa, Poesia e Saggistica

30/08/2014, 18:19 | Attualità



Viareggio, una veduta del porto

Viareggio è una città incantata. Fuori stagione regala a tratti l'illusione di un luogo senza tempo. Sul lungomare i grandi alberghi in stile liberty, le cupole color verde acqua, lo chalet Martini di sapore orientale, lo storico Bagno Balena; sulla spiaggia i capanni di legno e le tende che restano aperte finché nell'aria vi è un ultimo ricordo dell'estate. Fuori stagione è ancora quella "perla del Tirreno" che un secolo fa aveva sedotto pittori letterati e aristocratici che qui inventarono la vacanza balneare (G.Sobrinò-F.R. De Angelis, Storie del Premio Viareggio, Firenze, 2008)

In questa cornice straordinaria si svolgerà sabato 30 agosto la finale dell'83ma edizione del Premio letterario "Viareggio Repaci" 2014.

La giuria, presieduta da Simona Costa e composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuti, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giannamati, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Annamaria Torroncelli e Gian Mario Villata, assegnerà il Premio Giuria-Viareggio 2014 ai nove finalisti designati nelle tre sezioni nelle quali è articolato il Premio.

Fra essi saranno scelti i tre supervincitori ai quali verrà attribuito anche il Premio Viareggio-Repaci 2014 e che saranno proclamati nel corso della serata.

Questi i nove finalisti che riceveranno il Premio Giuria-Viareggio 2014:

Narrativa
Michele Mari, "Roderick Duddle" (Einaudi)
Antonio Pascale, "Le attenuanti sentimentali" (Einaudi)
Francesco Pecoraro, "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie)

Poesia
Alessandro Fo, "Mancanze" (Einaudi)
Paolo Ruffilli, "Variazioni sul tema" (Aragno)
Elena Salibra, "Nordiche" (Stampa 2009)

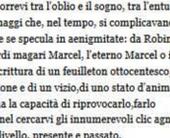
Saggistica
Gian Arturo Ferrari, "Libro" (Bollati Boringhieri)
Luciano Mecacci, "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi)
Massimo Raffaelli, "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa" (Aragno)

Saranno, inoltre, consegnati:
• Premio internazionale Viareggio-Versilia allo storico inglese Paul Ginsborg per il complesso dei suoi studi.
• Premio Città di Viareggio alla memoria del musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso per la raccolta poetica postuma Primo verso.
• Premio Rosanna Bettarini alla filologa Silvia Chessa per il complesso dei suoi studi su Petrarca

I premiati, la presidente e i giurati saranno presenti alla serata, condotta dal giornalista di Raiuno, Franco Di Mare.

Motivazioni dei vincitori Premio Giuria Viareggio 2014

Narrativa



Michele Mari, Roderick Duddle, Torino, Einaudi, 2014

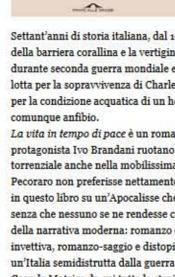
In termini di narrativa un libro come Roderick Duddle si definisce divertissement o pastiche, a cui i fedeli di Mari sono abituati, ricordando Tutto il ferro della Torre Eiffel, dove protagonisti erano Benjamin, Bloch, la Riefenstahl; oppure Io vengo pien d'angoscia a rimirarti, con quegli ambigui doppi, Orazio Carlo e Tardegardo Giacomo. Ma io la prenderei più diretta però, e parlerei di passione, una passione totale e impudica. E' quella che ci vuole, unita a una grande cultura, a un enorme piacere, non privo di sfrontatezza, per tenere avvinto il lettore di oggi all'adolescente di ieri, a un'epoca cioè di lettere sterminate e insonni, che trascorrevi tra l'oblio e il sogno, tra l'entusiasmo fanatico e la totale perdita di sé, perso dietro quei personaggi che, nel tempo, si complicavano, variavano, maturavano, ma erano sempre specula, anche se specula in aenigmatte: da Robinson a Oliver Twist, a Jim Hawkins, cui si aggiungevano più tardi magari Marcel, l'eterno Marcel o il povero Leopoldo Bloom. Roderick Duddle non è una riscrittura di un feuilleton ottocentesco, non è il gioco Cervantes-Borghes, è la testimonianza della passione e di un vizio, di uno stato d'animo che il tempo lede, occlude, indurisce se uno, come Mari, non ha la capacità di riprovarlo, farlo rinascere. Poi lettori e critici possono anche sbizzarrirsi nel cercarvi gli innumerevoli chic agnitivi. Resta il meraviglioso rapimento di una lettura a doppio livello, presente e passato.

Piero Gelli
Antonio Pascale, Le attenuanti sentimentali, Torino, Einaudi, 2014



Montale ha scritto che la vita non sarebbe altro che uno " scialo di triti fatti". Ma come mai quei fatti interessanti così tanto agli scrittori da vari secoli a questa parte? E' perché sono infiniti, inesauribili, come la vocazione narrativa, per l'appunto, di Antonio Pascale e forse di ogni scrittore. E come renderli interessanti? L'hanno scoperto i narratologi: la formula che apre quei mondi ha nome "straniamento". Grazie ad essa, si può parlare delle stesse cose senza ripetersi mai e confrontarsi con l'infinita leggerezza dell'essere. Come avviene in quest'ultimo libro di Pascale, Le attenuanti sentimentali: leggero, e quando più rifugge, quasi insostenibile, straniante fin dal titolo. Tutti straordinari i titoli di Pascale, dalla Manutenzione degli affetti a S'è fatta ora. Mi aggiungo, nell'osservarlo, ai personaggi di questo libro che fin dalla prima pagina li trovano sempre tali. E qual è l'elemento straniante di Pascale? Sarebbe un discorso un po' più lungo di quel che mi è possibile fare qui. Prima di tutto, lo humour, il cui rovescio è una raffinatissima malinconia.

Francesco Pecoraro, La vita in tempo di pace, Ponte alle Grazie, Milano, 2014

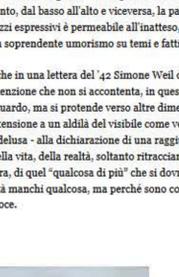


Settant'anni di storia italiana, dal 1944 al nostro imminente futuro. Ma anche la lenta erosione della barriera corallina e la vertigine per l'architettura, la perfetta aerodinamica dei caccia inglesi durante seconda guerra mondiale e il collasso delle Torri Gemelle, la presa di Bisanzio e la spietata lotta per la sopravvivenza di Charles Darwin, la forza distruttiva della globalizzazione e la nostalgia per la condizione acquatica di un homo sapiens sapiens che - pure sulla terraferma - rimane comunque anfibio.

La vita in tempo di pace è un romanzo onnicomprensivo, nel quale attorno alla biografia del protagonista Ivo Brandani ruotano storie e mondi diversissimi tra loro: un romanzo decisamente torrenziale anche nella moltissima scrittura, verrebbe da dire, in cui tutti i fiumi convergono. Così, in questo libro su un'Apocalisse che non è imminente soltanto perché forse si è già consumata senza che nessuno se ne rendesse conto, sembrano compendersi tutte assieme le molteplici forme della narrativa moderna: romanzo di formazione mancato e romanzo storico, confessione e invettiva, romanzo-saggio e distopia. Indietro e ancora indietro nel tempo, dal fossimo futuro a un'Italia semidistrutta dalla guerra: dove Pecoraro abbandona infine il lettore sulla soglia della Grande Matrice da cui tutte le storie, e soprattutto questa, traggono la loro origine

Gabriele Pedullà

Poesia



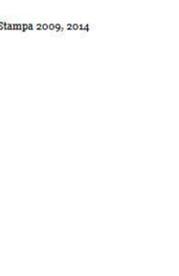
Alessandro Fo, Mancanze, Torino, Einaudi, 2014

Eccentrico e però rivolto, da lontano, a un centro (allontanandosi forse per meglio mirarlo), il meditare poetico di Alessandro Fo è cresciuto fedele a se stesso fino a maturare questo libro complesso e allo stesso tempo immediato.

È vero che le fondamenta culturali e "tecniche" di cui l'autore dispone sono pari al segreto intreccio architettonico - una dottissima nota in fondo al libro fa buona guida - in cui presenze a assenze, dichiarato e taciuto, uniscono in continuo movimento, dal basso all'alto e viceversa, la parola. Ma è anche vero che la riconoscibile padronanza dei mezzi espressivi è permeabile all'inatteso, all'umore stilante della vita e del pensiero, che dissemina un sorprendente umorismo su temi e fatti pieni di gravità di domande e di attese.

Dominante è in questi versi l'atto dell'attenzione, che in una lettera del '42 Simone Weil dice essere "la forma più rara e più pura di generosità". Un'attenzione che non si accontenta, in questo caso, delle coordinate di spazio e tempo concesse allo sguardo, ma si protende verso altre dimensioni, oltre i limiti dei sensi, rimarcando il tragitto della tensione a un'altezza del visibile come vero e necessario, e però sottraendone - più sorpresa che delusa - alla dichiarazione di una raggiunta condizione di conoscenza. Perché si può parlare della vita, della realtà, di punti che si ritroverebbe ma non si riesce a dire, non perché alla vita e alla realtà manchino qualcosa, ma perché sono così grandi che non si potranno mai dire intere con una sola voce.

Gian Mario Villata



Paolo Ruffilli, Variazioni sul tema, Aragno

Sotto il titolo apparentemente dimesso di Variazioni sul tema (Aragno editore), Paolo Ruffilli lega alle spire del suo filo rosso le poesie di una vita. La vita in sé - sboccare e innesti - è il tema che impone variazioni: costanti variazioni, se così si può dire. Per sboccare, quella terra di nessuno dove il martellare delle domande si attenua, si adegua, si smorza in contemplante. Il tempo, l'attesa dell'evento, l'oggetto del pensiero, la memoria, la gioia e il lutto ("altrettante pagine del libro) indicano un cambio di orizzonte. In quella direzione Ruffilli indirizza passo e cadenza. Lo stile scabro e guardingo, affidato a un costruito di rime e assonanze quasi ossessivo, quasi sciamanico. Sintesi e catarsi, Camera oscura (uno dei titoli qui raccolti) e visionarietà, occultamento e confessione si fondono in un progetto esteso e insieme circuito. Appartenenza e fuga, potrebbe essere la strenua parola d'ordine.

Ennio Cavalli

Elena Salibra, Nordiche, Azzate (Varese), Stampa 2009, 2014



La Giuria, nel rilevare il particolare talento di Elena Salibra nell'orchestrare la materia verbale con naturale e diamantata eleganza, ha riconosciuto nella raccolta Nordiche una distillata unità, nella quale il critico accademico e il poeta si stringono nello stesso bagaglio di competenze, per affrontare il viaggio nell'eterno presente della scrittura. Il tempo e la geografia del mondo, la casa natale e il cammino verso la Terra Promessa si fissano così in un unico punto, per costituire anche all'interno di un tenace "principio speranza" la grazia dell'assoluto. È una costruzione sapiente a governare la raccolta, che mette in gioco lo stile del contrasto e gli ossimori di un inedito specchio dell'avvenire, forgiato per una realtà che non si vede e non possiede nome. Per questo l'itinerario che Elena Salibra compie attraverso lo spazio dipinto della geografia personale è anche una ricerca che, in punta di pennello possa disegnare il profilo dell'invisibile, tracciando la mappa dei luoghi in cui affondano radici, germogli di rime e ritmi incastonati in parole esatte e pungenti, come stilette che affondano nel centro della carne per coglierne l'essenza. Sono parole che si affrontano in una pluralità di confini, avvolte da una trina di ricordi, di segni già incisi sui libri, importanti come può esserlo solo una poesia sapiente, che muta forma come il fiume dei papiri del suo paese d'origine, che scampare per riapparire limpido come una gemma animata da riverberi, tra la terra e il mare.

Giovanna Ioli

Saggistica

Gian Arturo Ferrari, Libro, Torino, Bollati Boringhieri, 2014



L'opera di Gian Arturo Ferrari, un uomo dalla robusta formazione classica che ai libri e all'editoria ha dedicato la sua vita con passione e perizia, è un prezioso strumento di conoscenza, versatile nell'utilizzo, piacevole nella lettura, importante per gli addetti ai lavori, e per coloro che poco sanno sull'universo libro. Un libro che ha tante voci e parla tante lingue, sollecita riflessioni, rassicura con informazioni certe, fa suoi i nostri dubbi, e descrive scenari futuri.

Un libellum dotto e piacevolissimo, che ci porta a spasso nei vicoli della storia attraverso un percorso che, partendo dal manoscritto, passa per il libro stampato fino ad arrivare al libro elettronico dei giorni nostri, dedicando attenzione a tutto quanto gira intorno al libro ovvero autori, editori e pubblici.

Raccontare di libri per conoscere i libri, per amarli. E comprendere la profonda trasformazione che stanno vivendo e che non si ancora se li porterà alla resurrezione o a una sorta di imbalsamazione. Ma è bene pensare a quel che sta accadendo e che potrà accadere. Quel che a noi tocca fare è quel che il libro ha sempre fatto. Riflettere, indagare, cercare di capire, di comprendere.

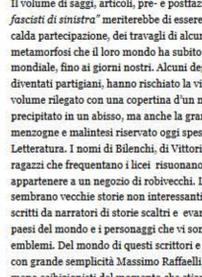
Perché il libro, principale strumento della comunicazione tra gli uomini e della memoria del loro sapere alle generazioni future, è oggetto e al tempo stesso concetto.

Il desiderio di lasciare traccia visibile dei propri pensieri ha da sempre accompagnato l'uomo nella sua esistenza: sono libri i graffiti sui muri delle grotte dei nostri antenati primitivi; sono libri le tavolette di argilla della biblioteca reale di Ninive; sono libri i rotoli di papiro conservati nelle vili di Ercolano e Pompei, sono libri i preziosi manoscritti in pergamena creati negli scriptoria monastici, sono libri gli anstori incunabili. E sono libri quelli che teniamo in mano solo perché ci piace o ci attira, per infiniti motivi. L'idea di leggerli.

Perché, per dirla con le parole dello stesso Autore, il libro è uno scambio del meglio che abbiamo e che riceviamo. Il libro è un dono.

Annamaria Torroncelli

Luciano Mecacci, La Ghirlanda fiorentina e la morte di Giovanni Gentile, Milano, Adelphi, 2014



Il volume di Luciano Mecacci, La Ghirlanda fiorentina e la morte di Giovanni Gentile (Adelphi, 2014), è un ampio, scrupoloso e documentatissimo affresco di un periodo della nostra storia, e del delitto Gentile in particolare. È intorno a quel fatto, assai più osto di guerra, avvenuto il 14 aprile 1944 dentro l'aula che portava il filosofo dalla sede dell'Accademia d'Italia nella sua casa fiorentina, Villa Montalto al Salvatino, che l'autore mobilita una imponente mole di dati, vecchi e nuovi, libri, saggi, lettere, interviste radiofoniche e giornalistiche, conferenze personali, fonti d'archivio, e anche gli echi di una oralità diffusa e incontrollata, che egli s'incarica di verificare sempre leggendo e rileggendo con spirito di sistema l'intera bibliografia specialistica, storica e memorialistica, per ricostruire con modalità capillari, riversate in note che si leggono come un testo agiografico, non solo quell'evento politico-delituzioso dall'altissima valenza storica, ma un segmento della storia italiana e della storia e cronaca fiorentina negli anni dell'agonia del regime. Non vi è dubbio che una delle qualità del libro e dei suoi segreti nell'efficienza dell'analisi storica ma nella rappresentazione del cuore nero della città e dei suoi segreti. E nella maestria con cui l'autore restaura quell'atmosfera di bilancio impero. L'immagine di Firenze, delle sue lacerazioni, degli insanabili odii politici che la disannano, delle ambiguità di posizione e di ruolo, il ritratto di un fascismo morente e tanto più crudele, la foto di gruppo nell'interno urbano degli intellettuali, fascisti e antifascisti, questi ultimi non privi di profondi legami almeno affettivi, è oggetto e di grata consuetudine accademica con la vittima, offrono uno scenario d'inconscia drammaticità. Luci e ombre dell'Italia fascista al suo crepuscolo, ma anche dell'Italia della cultura, che sarebbe stata egemone nel dopoguerra, sulla soglia sottile tra fascismo e antifascismo, ortodossia ed eresia politica, perdizione e rinascita. Amici, nemici, soprattutto colleghi, risentimenti, invidie, viltà, segreti, tutta l'incandescente materia concentrata in una città che poco o nulla lascia trasparire di limpido e autentico. Dove pure continua a distanza di decenni a essere assai arduo scavarne per conseguire un risultato certo di verità. Il metodo dello storico, docente di Psicologia generale nell'Università di Firenze, è consistito in un procedimento tanto sistematico quanto lineare di biografie intrecciate l'una all'altra, di protagonisti e comprimari, politici, intellettuali, accademici, partigiani combattenti e teodeschi invasori, agenti segreti, aguzzini e criminali, esecutori dell'azione e mandanti ipotizzati e ipotizzabili, italiani o stranieri (inglesi e americani), al centro o ai margini di una vicenda di cui, nonostante alcune difficilmente smentibili acquisizioni storiografiche, si ritiene di conoscere solo una parte. In cosa consiste il significato di questa e che cos'è la Ghirlanda fiorentina? Un taccuino in cui un italianista del 1938, raccolse una serie di nomi per una eventuale alleanza nel corso di una guerra contro il nazifascismo. Un lungo elenco in cui, mescolata ed eclettica, appariva registrata una buona parte della cultura fiorentina e italiana dell'epoca: fascisti, antifascisti, agnostici. Che lo storico sia anche un valente psicologo dà ragione alla fine, nella galleria dei personaggi studiati e rappresentati, di alcuni esiti davvero memorabili.

Marino Biondi

Massimo Raffaelli, I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa, Torino, Adelphi, 2014

Il volume di saggi, articoli, pre- e postfazioni inclusi nel libro di Massimo Raffaelli intitolato "I fascisti di sinistra" meriterebbe di essere letto nelle classi dei nostri licei: da conto, con precisione e calda partecipazione, dei travagli di alcuni dei nostri scrittori tra i più noti, nell'seconda guerra mondiale, fino ai giorni nostri. Alcuni degli scrittori di cui si parla qui sono stati fascisti, poi sono diventati partigiani, hanno rischiato la vita, ma anche l'inquadramento ideologico. Chi legge questo volume rilegato con una copertina d'un nero compatto può provare la sensazione di essere precipitato in un abisso, ma anche la grande gioia di chi si è salvato per un pelo da un mondo di menzogne e malintesi riservato oggi spesso a quell'attività della mente umana che si chiama Letteratura. I nomi di Bilencchi, di Vittorini, Gramsci, Cassola, Bassani, De Feo oggi per i ragazzi che frequentano i licei risuonano come una lontana eco, non dicono nulla, appaiono di appartenere a un negozio di robivecchi. Le passioni, gli avvenimenti a cui quei nomi sono associati sembrano vecchie storie non interessanti per noi che ci nutriamo di romanzi di intrattenimento scritti da narratori di storie scaltre e evanescenti. Eppure quegli scrittori sono stati letti in molti paesi del mondo e i personaggi che vi sono descritti spesso sono diventati dei veri e propri eroi. Del mondo di questi scrittori e di questi personaggi parla con grande maestria, e anche con grande semplicità Massimo Raffaelli, critico letterario tra i più acuti, ma anche con più tipici, meno esibizionisti del momento che stiamo attraversando. La precisione affettuosa con cui si avvicina alle figure di scrittori da lui descritti, ci porta con forza irresistibile a misurarci con la storia, la commedia e le tragedie del nostro tempo, a vivere questo tempo con piacere. Chi legge questo libro impara, apprende, e intuisce molte cose a proposito del nostro paese, della sua cultura e di noi stessi. Ogni prefazione, ogni ritratto di scrittore, ogni riflessione sui romanzi e racconti di questa raccolta, ci arricchisce e ci dà nuove prospettive. Anche le ultime sezioni che parlano di cinema e di letteratura di operai ci rendono conto di che cos'è, com'è il nostro mondo di capitalismo avanzato. E anche di chi è, com'è questo eccentrico, strano sommosso critico letterario,

Giorgio Pressburger



Portale Letterario
Portale Letterario piace a 832 persone

Edizioni Nemapress
Comunicazione ed Eventi

fidare
Il leone verde edizioni

fashion.net

percorsi toscani
Cultura, Turismo ed Enogastronomia in Toscana

trattamento di acqua
ne per uso domestico.
e piscine di ogni forma e tipologia

Viareggino.it

IL PORTALE INTERNET CHE "VIVE" VIAREGGIO E LA VERSILIA

Viale Margherita
VIAREGGIO

HOME NEWS EVENTI SPECIALI FOTO VIDEO PARTNERS CARD AZIENDE SONDAGGI CONTATTI

Sei qui: Home / News / Attualità / Dettaglio

Premio Viareggio-Rèpaci, il 30 agosto la premiazione per finalisti e supervincitori

ATTUALITÀ — domenica 24 agosto 2014  0



La sera di sabato 30 agosto si terrà la finale dell'85ma edizione del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" 2014. La cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti si svolgerà nella Sala Puccini del Centro Congressi "Principe di Piemonte" del Comune versiliano, in viale Marconi 130, a partire dalle 21.

Riceveranno il premio "Giuria-Viareggio" i nove finalisti delle tre terne di narrativa, poesia e saggistica. Fra essi saranno scelti i tre supervincitori, che saranno proclamati nel corso della serata. A loro verrà attribuito anche il premio "Viareggio-Rèpaci".

Allo storico inglese Paul Ginsborg va il premio internazionale "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi. Alla memoria del musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, il "Città di Viareggio", per la raccolta poetica postuma "Primo verso". Alla filologa Silvia Chessa il premio per il complesso dei suoi studi su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente della manifestazione, venuta a mancare a Firenze nel Natale 2012.

I premiati, la presidente e i giurati saranno presenti alla serata, condotta dal giornalista di Raiuno, Franco Di Mare. Sul palco la presidente del Premio, professoressa Simona Costa, il sindaco di Viareggio, avvocato Leonardo Betti, mentre le autorità locali consegneranno i riconoscimenti. Alla serata parteciperà anche l'attrice Stefania Sandrelli, che ritirerà il premio "Città di Viareggio" a nome del fratello e leggerà alcune liriche dalla sua raccolta.

Ricordiamo l'elenco dei finalisti e delle opere in gara:

Narrativa

Michele Mari, Roderick Duddle, Einaudi
Antonio Pascale, Le attenuanti sentimentali, Einaudi
Francesco Pecoraro, La vita in tempo di pace, Ponte alle Grazie

Poesia

Alessandro Fo, Mancanze, Einaudi
Paolo Ruffilli, Variazioni sul tema, Aragno
Elena Salibra, Nordiche, Stampa 2009

Saggistica

Gian Arturo Ferrari, Libro, Bollati Boringhieri
Luciano Mecacci, La Ghirlanda fiorentina, Adelphi
Massimo Raffaelli, I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa, Aragno

La giuria, presieduta da Simona Costa, è composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.

PARTNER

CIT **CUCINARTE**
INFORMATICA
TECNOLOGIE
AGENZIA FORMATIVA

VIAREGGINO

CERCA NEWS | CARD VIAREGGINO | LOGIN

Cerca tra le news

Cerca tra gli eventi

METEO VIAREGGIO

@2014 ilMeteo.it

Viareggio

Oggi

Pomeriggio
Poco nuvoloso 

Sera
Sereni 

Domani - 31/08

Mattino
Poco nuvoloso 

Pomeriggio
Sereni 

Sera
Sereni 

IN CITTÀ

ALBERGHI

CINEMA

CAMPEGGI

STABILIMENTI BALNEARI

GELATERIE

PIZZERIE

RISTORANTI



INTERVISTA A SIMONA COSTA, PRESIDENTE PREMIO VIAREGGIO

by viareggiok · 4 settembre 2013 · Categoria: Contributi
Lascia un commento



A conclusione di questa edizione del Premio Viareggio Repaci, facciamo il punto con la Presidente, professoressa **Simona Costa**.

Si sono spente le luci su questa 84 esima edizione del Premio Viareggio Repaci; possiamo ripercorrerne le tappe più significative comprese quelle che hanno dato vita a effimere polemiche?

Abbiamo molto lavorato per questa edizione, sostenuti per buona parte del cammino dai Commissari – il dottor Domenico Mannino e il dottor Samuele De Lucia – che si sono attivati con successo per quell'indispensabile ossigeno finanziario cui siamo tra l'altro debitori anche alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e al suo

Presidente, dott. Arturo Lattanzi. Con l'insediamento della nuova Amministrazione, abbiamo poi trovato un interlocutore del tutto affidabile, che ci ha permesso di muovere i passi conclusivi dell'organizzazione. I lavori della Giuria sono stati molto incisivi nei nomi e nei titoli che hanno portato all'attenzione e nel ventaglio di proposte avanzate, secondo lo spirito del "Viareggio" che si propone di essere una possibile "bussola" nel panorama culturale dell'anno. Ci spiace che qualcuno degli autori, dopo aver aderito alle nostre scelte, non sia stato alle regole del Premio, che ovviamente ne sono forma e sostanza insieme, rendendo così impossibile un riconoscimento che la Giuria aveva ritenuto giusto. Il Premio si è comunque quest'anno arricchito di ulteriori presenze. È stato infatti possibile, grazie all'intervento della Regione Toscana, dare un "Premio Viareggio per la filologia" in memoria della troppo presto scomparsa Rosanna Bettarini: un Premio conferito a uno studioso di Dante e Petrarca del livello di Marco Santagata. È stato inoltre riattivato, dopo qualche anno di silenzio, il "Premio del Presidente" che è andato a uno storico di fama internazionale come Emilio Gentile, i cui tanti studi sul fascismo hanno gettato nuova e indispensabile luce su un periodo cruciale della nostra storia politica e civile. Per concludere sul "Premio Internazionale" conferito al grande Bernardo Valli, i cui tantissimi reportages di inviato speciale nelle più calde zone di guerra hanno aiutato noi tutti a capire, senza pregiudizi ideologici, quella che lui ha splendidamente chiamato "la verità del momento".

Quale il suo giudizio su questa edizione?

Un giudizio del tutto positivo, a cominciare dal clima veramente di festa che si è creato nella cerimonia finale in cui si è avvertita una viva partecipazione dell'intera e affollatissima sala ai vari momenti della premiazione e al dialogo dei vincitori in diretta sul palco. Per continuare, come ho già detto, dai nomi dei vincitori della serata che ancora una volta hanno confermato dimensione e spessore culturale di questo longevo Premio, la cui autorità non si è minimamente offuscata negli anni ma che continua a proporsi quale riconoscimento e traguardo di rilievo sovranazionale. Ma soprattutto mi sembra importante sottolineare come la sera del 31 agosto sul palco del Centro Congressi del Principe di Piemonte si sia data e confermata una piena sintonia di intenti e di progettualità fra Presidenza e Giuria del Premio e la nuova Amministrazione del Comune di Viareggio, decise a lavorare in totale solidarietà per potenziare, anche fuori dalle mura cittadine, l'immagine del Premio e la sua ricaduta sulla città di Viareggio.

Confortata dagli impegni presi dalle Istituzioni locali, come pensa di muoversi per il rilancio di questa manifestazione?

Abbiamo già quest'estate ripreso la bella tradizione degli "incontri sotto le stelle" che durante il mese di agosto portano i finalisti-vincitori a colloquiare direttamente con il pubblico versiliese. Incontri che quest'anno si sono simbolicamente aperti, per continuare poi nella città di Viareggio, a Sant'Anna di Stazzema, come testimonianza dell'incidenza etico-civile affidata alla parola scritta che non è un rifugio consolatorio ma è difesa e baluardo contro le perversioni storiche. Credo che, oltre a potenziare questi incontri, possiamo pensare anche ad altri momenti intermedi dell'anno in cui organizzare incontri e dibattiti che facciano nuovamente di Viareggio lo sede di una ricca discussione, letteraria e non solo, in cui si faccia il punto anno per anno della cultura italiana. Non solo. Già nei primi giorni del loro insediamento, il sindaco Leonardo Betti e l'assessore alla cultura, Glauco Dal Pino, hanno progettato di dare finalmente una sede stabile al Premio nei locali di Villa Paolina. Una sede, dunque, che potrà essere punto di riferimento fisso non semplicemente per l'organizzazione e per le iniziative culturali legate al premio anche nel corso dell'anno, ma un domani anche per quanti – e sono molti, specie giovani studenti e laureandi – vogliono avere informazioni sulla storia e le vicende e le personalità che hanno reso questo premio davvero un pezzo importante e significativo della storia culturale del nostro paese dal 1929 ad oggi: una storia che possiamo meglio capire proprio attraverso la lente di ingrandimento offertaci da queste ottantaquattro edizioni. In questa sede del Premio che verrà così ad acquisire un vestito, una sua riconoscibilità fisica, troverà anche posto la ricchissima raccolta di opere d'arte che sono state donate al premio dai loro autori nel corso dei suoi 84 anni e che comprende opere di Ugo Attardi, Enrico Baj, Primo Conti, Emilio Greco, Renato Guttuso, Renzo Vespignani, Lorenzo Viani e tanti altri. Si tratta di ben 181 opere d'arte attualmente custodite in deposito presso la GAMC: un patrimonio di grande rilievo che potrà così divenire visibile e fruibile dai cittadini di Viareggio come da quanti, soggiornandovi, ne scoprono anche una tradizione culturale che ha tra le sue caratteristiche proprio anche questo interscambio tra le arti, tra parola e immagine. Un interscambio che vorrei continuare, riprendendo la tradizione avviata dal viareggino d'elezione Leonida Repaci di coniugare letteratura e arti figurative: una tradizione che è pienamente consona alla città di Viareggio.

Ufficio Stampa

84° Premio Viareggio Repaci

Stefano Mecenate



Tags: Premio Viareggio Repaci, simona costa

WE ARE HAPPY FROM...

We Are Happy from VIAREGGIO - Pharrell



A TE LORO LI'

...ARREDI URBANI



La vignetta di Andrea Vassalle Il blog di Andrea

HANNAH ARENDT A GERUSALEMME

Nel 1960, membri del servizio segreto israeliano rapirono in Argentina...

OTTOBRE 1918: CENTINAIA DI MORTI PER LA SPAGNOLA

Come capita spesso nel lavoro del ricercatore storico ho

DOLCE ACQUA

Sarebbe difficile parlare di un'esposizione che si intitola Dolce...

Viareggiok su YouTube

LA VECCHIA VIAREGGIO DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I bombardamenti della seconda guerra mondiale – è notr

Trovaci su Facebook

Viareggiok Portale
Mi piace

Viareggiok Portale piace a 6.626 persone.



Plug-in sociale di Facebook



La poetessa siracusana concorre con la raccolta "Nordiche"

Premio Viareggio: nella terna dei vincitori Elena Salibra

Si svolgerà il 30 agosto 2014, presso il Salone dei Congressi di Viareggio la serata conclusiva per il conferimento del Premio Viareggio 2014 alla poetessa siracusana Elena Salibra, presente nella terna dei vincitori del Premio "Viareggio Rêpaci" 2014, sezione Poesia. Docente di letteratura italiana del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, la professoressa Salibra è stata nominata dalla giuria presieduta da Simona Costa per la sua raccolta "Nordiche" (Stampa 2009). Versi in cui prevale una forte vitalità che emerge con prepotenza, aggrappandosi agli scogli della vita con forza e caparbia tenacia per allontanare da sé il pericolo incombente di una tempesta. Poesia forte, potente ed

elegante, quella della Salibra; versi che parlano di dolore e di malattia "senza enfasi". Il titolo della raccolta, "Nordiche" rimanda, come osserva Cucchi "Ad un paesaggio suggestivo e per noi strano, quanto esemplare punto terrestre e insieme metafora di un confine totale". Come nota Maurizio Cucchi, nella superba prefazione, "una vitalità irrinunciabile che insiste anche in presenza di circostanze minacciose, quando il confine tra realtà dei vivi e pensiero dell'altro misterioso appare sottile, sottilissimo".

Profonda conoscitrice e studiosa della poesia italiana dell'Ottocento e del Novecento, cui ha dedicato saggi ed edizioni, Elena Salibra ha tante volte dato onore alla propria città aretusea organizzando convegni e giornate studio sui maggiori letterati italiani contemporanei. Da sempre ha alternato l'attività di docente a quella di poetessa ottenendo prestigiosi riconoscimenti letterari. Nel 2007 finalista del Premio Mondello con "Sulla via di Genoard". Nel 2011 si è aggiudicata il Premio Contini-Bonacossi con "La svista". Nel 2004 è rientrata nella cinquina del Premio Viareggio con la raccolta "Vers.es" e nel 2010 come finalista, sempre a Viareggio, con la raccolta "Il martirio di Ortigia", versi impregnati di quel suo grande e profondo amore verso la Sicilia e soprattutto verso la nativa Ortigia.

Versi preziosi quelli della poetessa siracusana, che ritraggono diverse situazioni, all'apparenza lontanissime da alcun alone poetico, colte nella loro cruda essenzialità ma traslate nella dimensione poetica. Come annota ancora Cucchi "l'autrice ci dà conto nel dettaglio con sorprendente concretezza e con quella che, in fin dei conti, è una delle virtù essenziali della poesia: cogliere con naturalezza un senso ulteriore, profondo, in dimensioni in apparenza minime, quotidiane ma banali solo per chi è banale".

Giusy Aprile

(Dirigente Scolastico dell'I.C. "N. Martoglio" di Siracusa)



Elena Salibra

News

Paolo Romano: "La storia non è un'arma impropria"
2014-08-29 01:19:14

"Oltremare Festival" presentato da don Maurizio Aliotta
2014-08-29 01:05:17

I militari della Guardia Costiera partecipano al corso di BLSD
2014-08-29 00:59:15

No posto auto la sera: protestano i residenti di via Malta e dintorni
2014-08-29 00:53:46

Pachino, grande successo per la Festa della Pigiatura
2014-08-29 00:40:15

Augusta, la Polizia recupera la refurtiva rubata in una casa
2014-08-29 00:33:33

Canicattini, è libero l'uomo che coltivava piante di marijuana
2014-08-28 18:34:21

Marzana: "Le risorse dell'otto per mille all'edilizia scolastica"
2014-08-28 14:58:31

NCC: "Rivedere il tragitto delle navette in Ortigia"

Meteo

Siracusa

> Italia > Sicilia

sabato 30 agosto



Sereno o poco nuvoloso
T min. 24°C - T max. 30°C
Venti 6 nodi ESE
Probabilità di pioggia 3%

stampa PDF

3BMeteo.com



Premio Viareggio, la poetessa siracusana Elena Salibra

nella terna dei vincitori
[HOME](#) [NEWS](#) [VIDEO](#) [CHI SIAMO](#)

La poetessa siracusana Elena Salibra, sarà il 30 agosto prossimo presso il Salone dei Congressi di Viareggio per il conferimento del Premio Viareggio 2014. Salibra è presente nella terna dei vincitori del Premio "Viareggio Rêpaci" 2014, sezione Poesia. Docente di letteratura italiana del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, la professoressa Salibra è stata nominata dalla giuria presieduta da Simona Costa per la sua raccolta "Nordiche" (Stampa 2009). Versi in cui prevale una forte vitalità che emerge con prepotenza, aggrappandosi agli scogli della vita con forza e caparbia tenacia per allontanare da sé il pericolo incombente di una tempesta. Poesia forte, potente ed elegante, quella della Salibra; versi che parlano di dolore e di malattia "senza enfasi". Il titolo della raccolta, "Nordiche" rimanda, come osserva Cucchi "Ad un paesaggio suggestivo e per noi strano, quanto esemplare punto terrestre e insieme metafora di un confine totale". Come nota Maurizio Cucchi, nella superba prefazione, "una vitalità irrinunciabile che insiste anche in presenza di circostanze minacciose, quando il confine tra realtà dei vivi e pensiero dell'altro misterioso appare sottile, sottilissimo".

Profonda conoscitrice e studiosa della poesia italiana dell'Ottocento e del Novecento, cui ha dedicato saggi ed edizioni, Elena Salibra ha tante volte dato onore alla propria città aretusea organizzando convegni e giornate studio sui maggiori letterati italiani contemporanei. Da sempre ha alternato l'attività di docente a quella di poetessa ottenendo prestigiosi riconoscimenti letterari. Nel 2007 finalista del Premio Mondello con "Sulla via di Genoard". Nel 2011 si è aggiudicata il Premio Contini-Bonacossi con "La svista". Nel 2004 è rientrata nella cinquina del Premio Viareggio con la raccolta "Vers.es" e nel 2010 come finalista, sempre a Viareggio, con la raccolta "Il martirio di Ortigia", versi impregnati di quel suo grande e profondo amore verso la Sicilia e soprattutto verso la nativa Ortigia.

Versi preziosi quelli della poetessa siracusana, che ritraggono diverse situazioni, all'apparenza lontanissime da alcun alone poetico, colte nella loro cruda essenzialità ma traslate nella dimensione poetica. Come annota ancora Cucchi "l'autrice ci dà conto nel dettaglio con sorprendente concretezza e con quella che, in fin dei conti, è una delle virtù essenziali della poesia: cogliere con naturalezza un senso ulteriore, profondo, in dimensioni in apparenza minime, quotidiane ma banali solo per chi è banale".

Tweet 1 Like 1 +1 0 Submit Share Pin it

Contrassegnati con: [ELENA SALIBRA](#) [POETESSA](#) [PREMIO VIAREGGIO](#)

- Popolari
- Recenti
- Commenti

Siracusa-Gela, a maggio l'avvio dei cantieri per il tratto Rosolini-Modica alla presenza del ministro Lupi
 17 aprile 2014

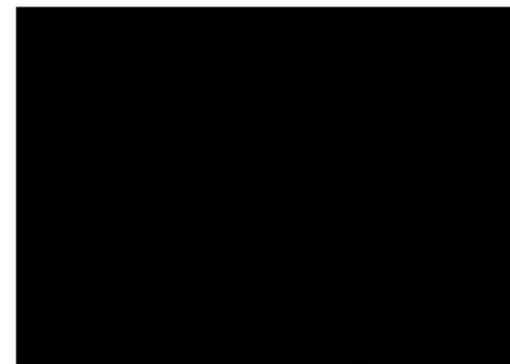
Florida, presentato il progetto Cineforum
 5 maggio 2014

Siracusa, va con una prostituta e muore subito
 dopo
 19 maggio 2014

Noto, si tuffa in acqua e rischia di annegare: salvato
 7 luglio 2014

Siracusa, blitz in un ristorante:

DIRETTA TV - CANALE 174 DIGITALE TERRESTRE



[Clicca qui per ingrandire](#)

OBIETTIVO NOTO E DINTORNI - TUTTE LE PUNTATE



APPUNTAMENTI



SPAZIO PUBBLICO - TUTTE LE PUNTATE



agosto: 2014

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

< lug

Piana di
Lucca

 Valle del
serchio


Garfagnana



Versilia


 Area
operatori

 Talk to
Tuscany


Home

Lucca - mercato dell'antiquariato - ag


85° PREMIO LETTERARIO VIAREGGIO - REPACI


Il 'Viareggio' apre in Italia la stagione dei grandi Premi letterari del Novecento. Dopo il 'Bagutta', ideato da Orio Vergani nel 1926 tra le quattro mura di una trattoria milanese, il 'Viareggio' nasce in Versilia nel 1929 sulla spiaggia e "sotto un ombrellone" per iniziativa dei tre amici Leonida Rèpaci, Carlo Salsa e Alberto Colantuoni. L'eletta compagnia accoglie poi Primo Conti e Gian Capo, con l'intenzione di sottrarre il Premio al chiuso dei cenacoli e di aprirlo *en plein air* alla libera circolazione delle idee nella società letteraria italiana.

Viareggio fu scelta perché "noi fondatori intendemmo contraccambiare la bella spiaggia di quell'amore che aveva saputo accendere nel fondo di noi, da quando avevamo associato il suo nome a quello di Shelley, il ricordo di un tonfo di risacca al crepitio del rogo col quale un Poeta ritornava, dio immortale, ai puri spazi da cui era disceso per scolpire la statua di Prometeo, finalmente liberato dalle potenze e dalle presenze del Male" (Rèpaci).

www.premioletterarioviareggiorepaci.it

Il Premio 'Autore dell'Anno' del Premio Letterario Viareggio-Rèpaci è conferito ad un autore vivente di lingua italiana, ma senza limiti di nazionalità, in riconoscimento della sua attività letteraria complessiva, prendendo spunto da un'opera di narrativa o di poesia o di saggistica che riassume e rappresenti l'intera carriera dell'autore.

La giuria del premio "Viareggio-Rèpaci" si è riunita il 30 giugno e ha selezionato le seguenti terne di vincitori del premio "Giuria Viareggio":

Narrativa

Michele Mari, Roderick Duddle, Einaudi
Antonio Pascale, Le attenuanti sentimentali, Einaudi
Francesco Pecoraro, La vita in tempo di pace, Ponte alle Grazie

Poesia

Alessandro Fo, Mancanze, Einaudi
Paolo Ruffilli, Variazioni sul tema, Aragno
Elena Salibra, Nordiche, Stampa 2009

Saggistica

Gian Arturo Ferrari, Libro, Bollati Boringhieri
Luciano Mecacci, La Ghirlanda fiorentina, Adelphi
Massimo Raffaeli, I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa, Aragno
Durante la serata finale, che avrà luogo a Viareggio **sabato 30 agosto**, verranno premiate le terne dei vincitori e verranno proclamati i super-vincitori di ciascuna terna che riceveranno il premio "Viareggio-Rèpaci".

PREMIO VIAREGGIO-REPACI
Viareggio,
30 agosto 2014,
Ingresso gratuito

Per ulteriori informazioni

www.premioletterarioviareggiorepaci.it
segreterialetterariaviareggio@gmail.com

Centro congressi Principe di Piemonte
viale Marconi 130. Viareggio



PREMI: SCELTA LA 'ROSA' DEI LIBRI PER IL VIAREGGIO REPACI 2014

PER LE TRE SEZIONI DI NARRATIVA, POESIA E SAGGISTICA

Viareggio (Lucca), 25 mag. (Adnkronos) - La giuria del Premio letterario "Viareggio Re'paci" ha stabilito la rosa dei titoli per le tre sezioni di narrativa, poesia e saggistica dell'85esima edizione del riconoscimento. Le opere scelte sono per la sezione di Narrativa. Fausta Garavini, "Vita di Monsu' Desiderio" (Bompiani); Michele Mari, "Roderick Duddle" (Einaudi); Melania Mazzucco "Sei come sei" (Einaudi); Antonio Pascale "Le attenuanti sentimentali" (Einaudi); Francesco Pecoraro "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie); Aurelio Picca "Un giorno di gioia" (Bompiani); Antonio Scurati "Il padre infedele" (Bompiani); Sebastiano Vassalli "Terre selvagge" (Rizzoli).

Per la sezione di Poesia: Augusto Blotto "I mattini partivi" (Aragno); Alba Donati "Idillio con cagnolino" Fazi; Alessandro Fo "Mancanze" (Einaudi); Silvio Ramat "La dirimpettaia e altri affanni" (Mondadori); Paolo Ruffilli "Variazioni sul tema" (Aragno); Elena Salibra "Nordiche" (Stampa 2009); Francesco Scarabicchi "Con ogni mio sapere e diligenza. Stanze per Lorenzo Lotto" (Liberilibri); Giacomo Trinci "Inter nos" (Aragno).

Per la sezione di Saggistica: Antonio Armano "Maledizioni" (Aragno); Remo Bodei "Immaginare altre vite" (Feltrinelli); Gian Arturo

Ferrari "Libro" (Bollati Boringhieri); Stefano Jossa "Un paese senza eroi" (Laterza); Luigi Mascilli Migliorini "Metternich" (Salerno); Luciano Mecacci "La ghirlanda fiorentina" (Adelphi); Massimo Raffaelli "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa" (Aragno); Gian Enrico Rusconi "1914: attacco a Occidente"(Il Mulino); Benedetta Tobagi "Una stella incoronata di buio" (Einaudi). (segue)

(Rex/Col/Adnkronos)

25-MAG-14 10:43

PREMI: SCELTA LA 'ROSA' DEI LIBRI PER IL VIAREGGIO RE'PACI 2014 (2) =

SIMONA COSTA, LIBRI CHE CONFERMANO LA VIVACITA' DELL'OFFERTA CULTURALE

(Adnkronos) - "Anche quest'anno -spiega Simona Costa, presidente del Premio letterario Viareggio Re'paci- la giuria ha valutato molti libri pubblicati dalle piu' varie case editrici ed ha apprezzato la vivacita' dell'attuale offerta culturale".

Giunto quest'anno all'ottantacinquesima edizione, il Premio "mostra ancora una volta la sua forza nella tradizione e nella vitalita' -continua Costa- Un riconoscimento importante per la cultura italiana che ne sottolinea il prestigio internazionale".

La giuria del Premio -oltre che dalla presidente Costa- e' formata da 21 membri: Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedulla', Giorgio Pressburger, Federico

Roncoroni, Anna Maria Torroncelli, Gian Mario Villata. Ne e'
segretaria Costanza Geddes da Filicaia. (segue)

(Rex/Col/Adnkronos)

25-MAG-14 10:59

PREMI: SCELTA LA 'ROSA' DEI LIBRI PER IL VIAREGGIO RE'PACI 2014 (3) =

PROSSIMO APPUNTAMENTO IL 30 GIUGNO PER LA TERNA DEI FINALISTI

(Adnkronos) - I libri segnalati dai giurati per le tre sezioni
di Narrativa, Poesia e Saggistica rispondono alle seguenti
caratteristiche: sono scritti in italiano come lingua originale, di
autore vivente e usciti tra il primo maggio 2013 e il 30 aprile 2014.

Tra essi sono stati prescelti i 25 volumi della rosa; un premio
che resta "liber et immunis", come vuole il suo motto, fin dalla
fondazione nel 1929 a opera di Leonida Re'paci, a cui e' intitolato,
il quale fu scrittore, saggista, poeta e drammaturgo, nonche' pittore
italiano.

La giuria tornera' a riunirsi il prossimo 30 giugno per
stabilire la terna dei finalisti di ciascuna sezione e il Premio
Internazionale, attribuito ogni anno a una personalita' distintasi per
la cultura, la pace e la cooperazione tra i popoli. La serata finale
avra' luogo a Viareggio, sabato 30 agosto 2014.

(Rex/Col/Adnkronos)

25-MAG-14 11:09

IN EDICOLA



Leggi
il quotidiano

Per abbonarsi
Prezzi
Consulta una copia

[LOGIN](#)

LE ULTIME NOTIZIE

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014

Viareggio (Lucca), 25 mag. (Adnkronos) - La giuria del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" ha stabilito la rosa dei titoli per le tre sezioni di narrativa, poesia e saggistica dell'85esima edizione del riconoscimento. Le opere scelte sono per la sezione di Narrativa: Fausta Garavini, "Vita di Monsù Desiderio" (Bompiani); Michele Mari, "Roderick Duddle" (Einaudi); Melania Mazzucco "Sei come sei" (Einaudi); Antonio Pascale "Le attenuanti sentimentali" (Einaudi); Francesco Pecoraro "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie); Aurelio Picca "Un giorno di gioia" (Bompiani); Antonio Scurati "Il padre infedele" (Bompiani); Sebastiano Vassalli "Terre selvagge" (Rizzoli). Per la sezione di Poesia: Augusto Blotto "I mattini partivi" (Aragno); Alba Donati "Idillio con cagnolino" Fazi; Alessandro Fo "Mancanze" (Einaudi); Silvio Ramat "La dirimpettaia e altri affanni" (Mondadori); Paolo Ruffilli "Variazioni sul tema" (Aragno); Elena Salibra "Nordiche" (Stampa 2009); Francesco Scarabocchi "Con ogni mio sapere e diligenza. Stanze per Lorenzo Lotto" (Liberilibri); Giacomo Trinci "Inter nos" (Aragno). Per la sezione di Saggistica: Antonio Armano "Maledizioni" (Aragno); Remo Bodei "Immaginare altre vite" (Feltrinelli); Gian Arturo Ferrari "Libro" (Bollati Boringhieri); Stefano Jossa "Un paese senza eroi" (Laterza); Luigi Mascilli Migliorini "Metternich" (Salerno); Luciano Mecacci "La ghirlanda fiorentina" (Adelphi); Massimo Raffaelli "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa" (Aragno); Gian Enrico Rusconi "1914: attacco a Occidente"(Il Mulino); Benedetta Tobagi "Una stella incoronata di buio" (Einaudi). (segue)

(25 maggio 2014 ore 10.48)

ULTIMORA ADNKRONOS

11:09

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014 (3)

10:59

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014 (2)

[Le altre notizie](#)

DA REPUBBLICA.IT

Elezioni, seggi aperti fino alle 23. Alle 12 affluenza ufficiale \hat{A} 16,7%

Papa Francesco in Giordania. "Libert \hat{A} religiosa e soluzione pacifica per Siria e Medio Oriente"

Ucraina, Farnesina conferma: Andy Rocchelli \hat{A} morto. Napolitano: "Profondo dolore"

TESTATE LOCALI

Repubblica edizioni locali

Quotidiani locali



MULTIMEDIA

Music Corner con Vanilla Sky



REPUBBLICA TV

ANNUNCI (FIRENZE E TOSCANA)

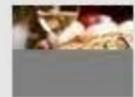
Attività Commerciali

Vendita COGEFIM - 11237 - SOCIETA' PRODUTTRICE DIVANI e TAPPEZZERIA - prov FIRENZE TOSCANA a 25 km da FIRENZE in noto centro vinicolo si vende SOCIETA'...



Attività Commerciali

Firenze Vendita COGEFIM - 10490 - RISTORANTE / PIZZERIA - PROV. FI TOSCANA MUGELLO pressi Autodromo si cede RISTORANTE / PIZZERIA con clientela...



Attività Commerciali

Vendita COGEFIM - 11349 - LAVANDERIA AUTOMATICA SELF - SERVICE - prov FIRENZE TOSCANA periferia FIRENZE viale trafficato si vende al miglior offerente...



Attività Commerciali

Firenze Vendita ITALIACONSULTING - INT - 2665 Toscana Firenze Prov. Cessione Bar Tabaccheria Vendita Gratta e vinci Toscana situato in posizione...



ANNUNCI DI LAVORO (FIRENZE E PROVINCIA)

AGENTI ALTA COSMESI IN FARMACI

Leader nel settore dell'Alta Cosmesi in Farmacia, nell'ambito di un significativo sviluppo...

LAVORI IN BANCA?

DIVENTA FAMILY BANKER!

ENTI E TRIBUNALI (FIRENZE E PROVINCIA)



CULTURA

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014

25 maggio 2014

Commenti

N. commenti 0



Viareggio (Lucca), 25 mag. (Adnkronos) - La giuria del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" ha stabilito la rosa dei titoli per le tre sezioni di narrativa, poesia e saggistica dell'85esima edizione del riconoscimento. Le opere scelte sono per la sezione di Narrativa. Fausta Garavini, "Vita di Monsù Desiderio" (Bompiani); Michele Mari, "Roderick Duddle" (Einaudi); Melania Mazzucco "Sei come sei" (Einaudi); Antonio Pascale "Le attenuanti sentimentali" (Einaudi); Francesco Pecoraro "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie); Aurelio Picca "Un giorno di gioia" (Bompiani); Antonio Scurati "Il padre infedele" (Bompiani); Sebastiano Vassalli "Terre selvagge" (Rizzoli).

Per la sezione di Poesia: Augusto Blotto "I mattini partivi" (Aragno); Alba Donati "Idillio con cagnolino" Fazi; Alessandro Fo "Mancanze" (Einaudi); Silvio Ramat "La dirimpettaia e altri affanni" (Mondadori); Paolo Ruffilli "Variazioni sul tema" (Aragno); Elena Salibra "Nordiche" (Stampa 2009); Francesco Scarabocchi "Con ogni mio sapere e diligenza. Stanze per Lorenzo Lotto" (Liberilibri); Giacomo Trinci "Inter nos" (Aragno).

Per la sezione di Saggistica: Antonio Armano "Maledizioni" (Aragno); Remo Bodei "Immaginare altre vite" (Feltrinelli); Gian Arturo Ferrari "Libro" (Bollati Boringhieri); Stefano Jossa "Un paese senza eroi" (Laterza); Luigi Mascilli Migliorini "Metternich" (Salerno); Luciano Mecacci "La ghirlanda fiorentina" (Adelphi); Massimo Raffaelli "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa" (Aragno); Gian Enrico Rusconi "1914: attacco a Occidente" (Il Mulino); Benedetta Tobagi "Una stella incoronata di buio" (Einaudi). (segue)

I SONDAGGI DEL GIORNO



Europee, sotto quale percentuale per Forza Italia è un fallimento?

[VOTA SUBITO!](#)


Se il Pd non supera il 30% Matteo Renzi si deve dimettere?

[VOTA SUBITO!](#)


Diventa reporter anche tu.

[SCOPRI COME](#)

L'ANGOLO DEL DIRETTORE

L'EDITORIALE

Il dopo voto del centrodestra: Unità o Morte



LETTERE AL DIRETTORE

Non mi cale.

25 maggio 2014

[LEGGI](#)
[SCRIVI](#)

SCAFFALE|1**Le affinità tra Einstein e Lemaître**

« Racconti loro dell'inizio dell' Universo. Voglio sapere del giorno senza ieri». Einstein e Lemaître. Cosa potrà mai esservi in comune tra il più importante scienziato tedesco del Novecento, in perenne dispregio verso l'ascesi religiosa, e un sacerdote belga? Sembrerebbe l'eterna dialettica tra le ragioni della scienza e quelli della fede. Ne parla Stuart Clark in «Il giorno senza ieri» (Dedalo). Tra il centralismo antropologico dell'evoluzione materiale e lo spiritualismo ontologico della creazione metafisica. Il dualistico amore di Sant' Agostino: «Due amori fecero due città: la città terrena l'amore di sé fino al disprezzo di Dio, la città celeste l'amore di Dio fino al disprezzo di sé». In realtà, nella contingenza drammatica della storia, alle soglie della distopia nell'ebbrezza sanguinosa della «Grande Guerra», quelle di Einstein e di Lemaître, furono vite parallele destinate a scontrarsi ed incontrarsi. Una zona neutra, un punto infinito aldilà dell' «umana, troppo umana» percezione di spazio e tempo, dove tangono le distanze e reciprocamente si annullano. Alla Teoria della relatività di Einstein, si viene a sommare l' ipotesi di Lemaître: un giorno senza ieri, un prima dell'inizio, un attimo di luce prima dell'inarrestabile moto universale. Punto- infinito, semantica del macrocosmo universale opposta al microcosmo esistenziale. Simul stabunt nel tormento e nella sofferenza. Entrambi condannati ai ritmi della mortale biologia, eppure entrambi rivolti verso l' eternità misteriosa delle stelle.

GIUSEPPE CONSOLI

**IL PREMIO DI NARRATIVA****I finalisti del Viareggio-Repaci**

La giuria del Premio letterario «Viareggio Rèpaci» ha stabilito la rosa dei titoli per le tre sezioni di narrativa, poesia e saggistica dell' edizione n. 85. Le opere scelte sono per la sezione di narrativa: Fausta Garavini, «Vita di Monsù Desiderio» (Bompiani); Michele Mari, «Roderick Duddle» (Einaudi); Melania Mazzucco «Sei come sei» (Einaudi); Antonio Pascale «Le attenuanti sentimentali» (Einaudi); Francesco Pecoraro «La vita in tempo di pace» (Ponte alle Grazie); Aurelio Picca «Un giorno di gioia» (Bompiani); Antonio Scurati «Il padre infedele» (Bompiani); Sebastiano Vassalli «Terre selvagge» (Rizzoli). Per la sezione di saggistica: Antonio Armano «Maledizioni» (Aragno); Remo Bodei «Immaginare altre vite» (Feltrinelli); Gian Arturo Ferrari «Libro» (Bollati Boringhieri); Stefano Jossa «Un paese senza eroi» (Laterza); Luigi Mascilli Migliorini «Metternich» (Salerno); Luciano Mecacci «La ghirlanda fiorentina» (Adelphi); Massimo Raffaelli «I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa» (Aragno); Gian Enrico Rusconi «1914: attacco a Occidente» (Il Mulino); Benedetta Tobagi «Una stella incoronata di buio» (Einaudi). Giunto all'ottantacinquesima edizione, il Premio «mostra ancora una volta la sua forza nella tradizione e nella vitalità - dice la presidente del premio Simona Costa (nella foto) - Un riconoscimento importante per la cultura italiana che ne sottolinea il prestigio internazionale».

FRANCESCO LO SARDO
Convegni e pubblicazione per rendere lustro al martire antifascista messinese e a tutti gli altri perseguitati dal regime

SEBASTIANO SAGLIMBENI

Francesco Lo Sardo nella chiusa del suo primo Memoriale, scritto nell'anno 1927 nel carcere di Regina Coeli, dopo un anno di detenzione, conclude: «Noi possiamo intonare, con sicura coscienza, l'orazione Exoriare aliquis nostris ex ossibus ultor. (Sorga dalle mie ossa un vendicatore!)». Questo ricorso al verso virgiliano 625 del IV libro dell'Eneide suona come un messaggio e una conseguente rivendicazione della sua giusta causa ideologica e dell'ingiusta, ignominiosa e letale prigione decretata da quel potere fascista imperante. «Un vendicatore» potrei considerare me stesso: per tutto ciò che ho provato sentitamente a costruire, riscattando e facendo, in qualche modo, circolare il pensiero negletto di Lo Sardo. E' dal 1979, con qualche interruzione, che propongo occasioni per solennizzare il nome di Lo Sardo, uno dei nostri grandi italiani. In quell'anno, l'1 agosto del 1979, alcuni giornali avevano diffuso la sconcertante notizia delle spese di giustizia del Tribunale Speciale pervenute al nipote del martire, il medico messinese Salvatore Lo Sardo, che aveva ereditato la casa dello zio. Un articolo su La Repubblica, dal titolo «Il conto del Tribunale speciale arriva dopo mezzo secolo agli eredi/ martire antifascista e moroso», a firma di Daniela Pasti, mi ha motivato ad un lungo impegno consistente nel ritrovamento di tutte

A fianco una immagine del 1925 di Francesco Lo Sardo. A destra, l'onorevole siciliano, nel 1926, mentre entra al Parlamento



Un risarcimento per «il terribile nemico del Duce»

l'Epistolario, un grande romanzo di fede, di dolore e di lenta, straziante morte. Il titolo sulla prima pagina di

ragione» - si trova rinchiuso in carcere. «Qui ci chiamano tutti per numeri. Io sono il (numero) 8938...», quanto a

per chi deve dare l'ultimo addio alla vita. Che fare? Disperarsi. No, affatto...». Lo Sardo non s'era disperato

PICCITTO

Il dialettologo indaga l'origine delle parole

SERGIO SCIACCA

«Non c'è un libro più inedito di uno edito da tempo»: con questo apparente paradosso, Giuseppe Giarizzo, preside emerito della facoltà di Lettere dell'Università di Catania, maestro indiscusso dell'analisi storica in Italia e fuori, ha concluso la conversazione che mi ha concesso a margine del convegno di studi su Giorgio Piccitto (1916-1972) promosso nei giorni scorsi dal dipartimento di Scienze Umanistiche, per la presentazione dei suoi scritti (editi, ma pressoché introvabili): sono accorsi molti che lo hanno avuto Maestro e insigni studiosi che lo hanno conosciuto e che ne continuano l'impegno. Piccitto, ragusano, dominava perfettamente il tedesco, aveva studiato alla Normale di Pisa e aveva una visione della linguistica e della società che vedeva nelle forme dialettali (oggi snobisticamente sprezzate) la continuità storica della nostra civiltà: «u fesi» (il piccone) è arabo; «agghicari» (arrivare) è greco, il vocalismo metafonetico di alcuni idiomi isolani attesa dell'influenza normanna, certe consonanti aspirate degli idiomi dell'interno siciliano sono imparentate con le analoghe del greco antico. I Latini, che sentivano perfettamente la pronuncia classica, trascrivessero come «philosophia», quella che tutti i moderni hanno chiamato «filosofia». Vezzo grafico? No. Perché i Latini avrebbero potuto benissimo trascrivere con una bella F quel suono che

del Centocinquantenario anniversario dell'Unità d'Italia, la professoressa Franca Sinagra Brisca si è energeticamente impegnata, con la piena e sentita collaborazione di Antonino Letizia, ad organizzare un convegno in nome di Francesco Lo Sardo. Dalle relazioni del convegno un rifiorire di altri protagonisti antifascisti dell'area dei Nebrodi. Rievocati, fra altri, Pietro Pizzuto di Ficarra, i fratelli di Lena ed un altro Pietro Pizzuto di Naso, riscoperto dal nipote Ignazio Masitto. Tutti perseguitati e nelle galere del regime fascista. Recentissimamente la sopraddetta Franca Sinagra Brisca ha ottenuto dal Comune di Naso un ex convento, nel quale, restaurato, sono esposti immagini di Lo Sardo e libri. Entro quest'anno uscirà con Editorial Melvin di Caracas, fondata da Eligio Restifo, un libro che contempla, a cura di chi questa nota redige, gli inter-

n 12
unioni.
n 3
azioni.
n gran
orma.

Oltre 200
destinazioni
nel mondo,
in tutto relax

Per saperne di più

Lufthansa

Le impostazioni "Do Not Track" non sono più abilitate su Yahoo. La tua esperienza di navigazione è ora personalizzata. Per informazioni

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo

YAHOO! NOTIZIE
ITALIA

Cerca

Cerca sul web

HOME

VIDEO

ITALIA

MONDO

POLITICA

ECONOMIA

TECNOLOGIA

SALUTE

CURIOSITÀ

GOSSIP

SPETTACOLI

METEO

VIDEO FOTO TOP 10



Lufthansa

LH.com

A STAR ALLIANCE MEMBER

ELEZIONI

Amministrative: neo sindaco Piombino, 'peste rossa' boomerang per Grillo Adnkronos - 18 ore fa

Premio Viareggio Repaci, scelta la rosa di 25 libri

Scritto da Red/Arc | TMNews - 15 ore fa

Mail

Condividi

Tweet 0

+1 0

Pin it

Stampa

Roma, 27 mag. (TMNews) - La giuria del premio letterario "Viareggio Rèpaci" ha stabilito la rosa dei 25 titoli che si contendono l'85esima edizione del riconoscimento per le tre sezioni di narrativa, poesia e saggistica.

Le opere scelte sono: per la sezione narrativa Fausta Garavini, "Vita di Monsù Desiderio" (Bompiani); Michele Mari, "Roderick Duddle" (Einaudi); Melania Mazzucco, "Sei come sei" (Einaudi); Antonio Pascale, "Le attenuanti sentimentali" (Einaudi); Francesco Pecoraro, "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie); Aurelio Picca, "Un giorno di gioia" (Bompiani); Antonio Scurati, "Il padre infedele" (Bompiani); Sebastiano Vassalli, "Terre selvagge" (Rizzoli); per la sezione poesia Augusto Blotto, "I mattini partivi" (Aragno); Alba Donati, "Idillio con cagnolino" (Fazi); Alessandro Fo, "Mancanze" (Einaudi); Silvio Ramat, "La dirimpettaia e altri affanni" (Mondadori); Paolo Ruffilli, "Variazioni sul tema" (Aragno); Elena Salibra, "Nordiche" (Stampa 2009); Francesco Scarabicchi, "Con ogni mio sapere e diligenza. Stanze per Lorenzo Lotto" (Liberilibri); Giacomo Trinci, "Inter nos" (Aragno); per la sezione saggistica Antonio Armano, "Maledizioni" (Aragno); Remo Bodei, "Immaginare altre vite" (Feltrinelli); Gian Arturo Ferrari, "Libro" (Bollati Boringhieri); Stefano Jossa, "Un paese senza eroi" (Laterza); Luigi Mascilli Migliorini, "Metternich" (Salerno); Luciano Mecacci, "La ghirlanda fiorentina" (Adelphi); Massimo Raffaelli, "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa" (Aragno); Gian Enrico Rusconi, "1914: attacco a Occidente" (Il Mulino); Benedetta Tobagi, "Una stella incoronata di buio" (Einaudi).

"Anche quest'anno - dichiara Simona Costa, presidente del premio letterario Viareggio Rèpaci - la giuria ha valutato molti libri pubblicati dalle più varie case editrici ed ha apprezzato la vivacità dell'attuale offerta culturale. Giunto all'ottantacinquesima edizione, il Premio mostra ancora una volta la sua forza nella tradizione e nella vitalità. Un riconoscimento importante per la cultura italiana che ne sottolinea il prestigio internazionale".(Segue)

Mail

Condividi

Tweet

+1

Pin it

Stampa

Cerca

Ricerca Notizie



Lufthansa

LH.com

A STAR ALLIANCE MEMBER

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Tangenti al policlinico di Modena: 63 indagati tra cui ex dg -2-

Una persona consiglia questo elemento.

Morto l'imprenditore vittima di un agguato al casello di Caianello

Una persona consiglia questo elemento.



Progetto Enea per ricavare energia da pneumatici fuori uso

Una persona consiglia questo elemento.



Scoperta frode fiscale da 170 mln, 14 imprese coinvolte -2-

Una persona consiglia questo elemento.



Dario Fo: da M5S errori, ma italiani hanno paura del cambiamento

2 persone consigliano questo elemento.



Domodossola, ritrovato a Gallarate il figlio 15enne del compositore Fabio Vacchi

4 persone consigliano questo elemento.



Plug-in sociale di Facebook



Lufthansa



PREMIO VIAREGGIO RÈPACI: SCELTA LA ROSA DEI FINALISTI PER NARRATIVA, POESIA E SAGGISTICA

Mi piace Condividi 1

Tweet 2  1

11:35 | SAB 24 MAG 2014 | VersiliaToday.it | STAMPA

 CC BY-NC-ND



Enrico Testa

VIAREGGIO. La giuria del Premio letterario "Viareggio Rèpaci", riunita ieri 23 maggio, ha stabilito la rosa dei titoli per le tre sezioni di narrativa, poesia e saggistica dell'85esima edizione del riconoscimento. Le opere scelte sono le seguenti:

Narrativa

- Fausta Garavini, Vita di Monsù Desiderio, Bompiani
- Michele Mari, Roderick Duddle, Einaudi
- Melania Mazzucco, Sei come sei, Einaudi
- Antonio Pascale, Le attenuanti sentimentali, Einaudi
- Francesco Pecoraro, La vita in tempo di pace, Ponte alle Grazie
- Aurelio Picca, Un giorno di gioia, Bompiani
- Antonio Scurati, Il padre infedele, Bompiani
- Sebastiano Vassalli, Terre selvagge, Rizzoli



POTREBBE INTERESSARTI...



SAB 24 MAG 2014 13:00
FORTE DEI MARMI CONFERMA LE CERTIFICAZIONI ISO14001 – EMAS

Di: [VersiliaToday.it](#)
FORTE DEI MARMI. RINA Service spa (Registro Navale Italiano), dopo un'attenta verifica, effettuata nei giorni scorsi, ha confermato al Comune ... [\[leggi tutto\]](#)

[COMUNE FORTE DEI MARMI](#) [COMUNI](#)



SAB 24 MAG 2014 12:30
MASSIMA ATTENZIONE SULLA CAVA FORNACE DA PARTE DEL COMUNE DI FORTE DEI MARMI

Di: [VersiliaToday.it](#)
FORTE DEI MARMI. Il sindaco Umberto Buratti entra nel merito alla decisione della commissione consiliare della Cava Fornace, che ha ... [\[leggi tutto\]](#)

[COMUNE FORTE DEI MARMI](#)

Poesia

Augusto Blotto, I mattini partivi, Aragno
 Alba Donati, Idillio con cagnolino, Fazi
 Alessandro Fo, Mancanze, Einaudi
 Silvio Ramat, La dirimpettaia e altri affanni, Mondadori
 Paolo Ruffilli, Variazioni sul tema, Aragno
 Elena Salibra, Nordiche, Stampa 2009
 Francesco Scarabichchi, Con ogni mio sapere e diligenza. Stanze per Lorenzo Lotto, Liberilibri
 Giacomo Trinci, Inter nos, Aragno

Saggistica

Antonio Armano, Maledizioni, Aragno
 Remo Bodei, Immaginare altre vite, Feltrinelli
 Gian Arturo Ferrari, Libro, Bollati Boringhieri
 Stefano Jossa, Un paese senza eroi, Laterza
 Luigi Mascilli Migliorini, Metternich, Salerno
 Luciano Mecacci, La ghirlanda fiorentina, Adelphi
 Massimo Raffaelli, I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa, Aragno
 Gian Enrico Rusconi, 1914: attacco a Occidente, Il Mulino
 Benedetta Tobagi, Una stella incoronata di buio, Einaudi

"Anche quest'anno – dichiara Simona Costa, presidente del Premio letterario Viareggio Rèpaci – la giuria ha valutato molti libri pubblicati dalle più varie case editrici ed ha apprezzato la vivacità dell'attuale offerta culturale. Giunto all'ottantacinquesima edizione, il Premio mostra ancora una volta la sua forza nella tradizione e nella vitalità. Un riconoscimento importante per la cultura italiana che ne sottolinea il prestigio internazionale".

La giuria del Premio – oltre che dalla presidente Costa – è formata da 21 membri: Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli, Gian Mario Villata. Ne è segretaria Costanza Geddes da Filicaia.

I libri segnalati dai giurati per le tre sezioni di Narrativa, Poesia e Saggistica rispondono alle seguenti caratteristiche: sono scritti in italiano come lingua originale, di autore vivente e usciti tra il primo maggio 2013 e il 30 aprile 2014. Tra essi sono stati prescelti i 25 volumi della rosa; un premio che resta "liber et immunis", come vuole il suo motto, fin dalla fondazione nel 1929 a opera di Leonida Rèpaci, a cui è intitolato, il quale fu scrittore, saggista, poeta e drammaturgo, nonché pittore italiano.

La giuria tornerà a riunirsi il prossimo 30 giugno per stabilire la terna dei finalisti di ciascuna sezione e il Premio Internazionale, attribuito ogni anno a una personalità distintasi per la cultura, la pace e la cooperazione tra i popoli. La serata finale avrà luogo a Viareggio, sabato 30 agosto 2014.

[Premio Letterario Viareggio Rèpaci](#)

[Lascia il tuo commento all'articolo](#)

TAGS: [PREMIO LETTERARIO VIAREGGIO RÉPACI](#) [PREMIO REPACI](#) [VIAREGGIO-REPACI](#)



Articoli Correlati:



EVENTI

SAB 24 MAG 2014 12:00
UNA MOSTRA FOTOGRAFICA DEDICATA ALL'ACQUA DELLA VERSILIA

PIETRASANTA. Torna anche quest'anno la rassegna "LA SCUOLA E OLTRE.." una tre giorni promossa da Comune di Pietrasanta e Fondazione ... [\[leggi tutto\]](#)

[ARTE](#) [CULTURA](#) [EVENTI](#) [GAIA](#)

SAB 24 MAG 2014 10:30
SERATA DEDICATA A DANIELE FRANCESCHI AL CIRCOLO IL FIENILE

VIAREGGIO. Domenica 1° giugno al Circolo il Fienile – quartiere Varignano a Viareggio in via del Pastore, 1 serata per ... [\[leggi tutto\]](#)

[EVENTI](#)

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014 (2)

Me gusta Sé el primero de tus amigos al que le gusta esto.

(Adnkronos) - "Anche quest'anno -spiega Simona Costa, presidente del Premio letterario Viareggio Rèpaci- la giuria ha valutato molti libri pubblicati dalle più varie case editrici ed ha apprezzato la vivacità dell'attuale offerta culturale". Giunto quest'anno all'ottantacinquesima edizione, il Premi... continua a leggere...

fonte: [Libero - regioni](#) - Oggi

notizie correlati



Giro: Battaglin trionfa nella tappa Uran maglia rosa, Aru settimo

L'Unione Sarda - sport (Oggi) - Enrico Battaglin ha vinto la tappa Agliè-Oropa. Uran continua a indossare

la maglia rosa e...

T F1, a Montecarlo trionfa Rosberg su Mercedes

Giro, si sale ancora 15/a tappa in diretta



Nel 2014 già 34 giornalisti uccisi nel mondo: nel 2013 le vittime furono 71

Leggo - news (Oggi) - ROMA - Da inizio 2014 fino a inizio maggio, nel mondo sono stati 35 i...

Report italiani uccisi in guerra: gli ultimi 10 casi

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014 (3)

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014 (3)

Libero - regioni (Oggi) - (Adnkronos) - I libri segnalati dai giurati per le tre sezioni di Narrativa, Poesia e...

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014 (2)

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014

Libero - regioni (Oggi) - Viareggio (Lucca), 25 mag. (Adnkronos) - La giuria del Premio letterario "Viareggio Rèpaci" ha stabilito...

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014 (3)

Premi: scelta la 'rosa' dei libri per il Viareggio Re'paci 2014 (2)



Giovinco va al Giro, Chiellini mette il naso

Tutto Sport - calcio (Ieri) - /calcio

/serie_a/juventus/2014/05/24-295532

/Giovinco+va+al+Giro%2C+Chiellini+mette+il+naso?rssimage

La Formica Atomica ospite della corsa rosa con la Chiabotto e Belli. Per...



Giro d'Italia, 14ª tappa: vince Battaglin allo sprint

Tutto Sport - altri sport (Ieri) -

/altri_sport/ciclismo/giro_di_italia/2014/05

/24-295523/Giro+d%26apos%3BItalia%2C+14

%26%23170%3B+tappa%3A+vince+Battaglin+allo+sprint?rssimage

L'italiano vince la quattordicesima tappa del Giro d'Italia da Agliè a Oropa di...

Giro, si sale ancora 15/a tappa in diretta

Giro: Battaglin trionfa nella tappa Uran maglia rosa, Aru settimo



Battaglin trionfa sul santuario di Oropa In maglia rosa c'è sempre

Uran

Il Messaggero - sport (Ieri) - Enrico Battaglin con uno straordinario ultimo chilometro in rimonta ha vinto a Oropa in volata...

F1, a Montecarlo trionfa Rosberg su Mercedes

Giro: Battaglin trionfa nella tappa Uran maglia rosa, Aru settimo



Giro: Battagli trionfa nella tappa Uran maglia rosa, Aru settimo

L'Unione Sarda - primo piano (Ieri) - Enrico Battaglin ha vinto la tappa Agliè-Oropa. Uran mantiene la maglia rosa e Aru mantiene...

F1, a Montecarlo trionfa Rosberg su Mercedes

Giro, si sale ancora 15/a tappa in diretta

top

Scontro auto-moto, muore un centauro

Giro, incidente nella tappa di Agliè

Moto investe un addetto ai lavori



Giro, incidente durante la tappa Moto investe un addetto ai lavori

Schianto su via Ancona, muore un ragazzo di 19 anni

Incidenti: cade da moto e sbatte la testa, un morto nel torinese

**Premi: Viareggio Rèpaci, le terne dei vincitori per il gran finale d'agosto
Dalle quali saranno scelti i supervincitori per narrativa poesia e saggistica**

Roma, 6 lug. (Adnkronos) - E' un premio 'antico', il Viareggio Rèpaci, di quelli di buon nome e lunga tradizione, che non cerca clamori, che non crea gossip. Fa parte del suo fascino. Ma è anche un premio 'moderno', che presenta un ampio spaccato letterario, critico e poetico della produzione editoriale italiana di alto livello. Una cosa seria, insomma, che spicca nell'orizzonte italiano per sobrietà e rigore. Le case editrici lo sanno e stanno a guardare con attenzione, perché la crisi non fa sconti a nessuno. Neppure agli autori, neppure alla creatività.

La giuria dell'85 edizione del “Viareggio Rèpaci”, che si è appena riunita a Firenze, ha stabilito le terne dei vincitori del premio “Giuria-Viareggio” per le tre sezioni di narrativa, poesia e saggistica dell’edizione targata 2014. I componenti arrivano così alla serata finale del 30 agosto prossimo e, tra loro, verrà nominato il supervincitore di ogni sezione. Ma sono già tutti vincitori, almeno 'in pectore'. Ci sono i romanzi di Michele Mari, "Roderick Duddle" (Einaudi), Antonio Pascale, "Le attenuanti sentimentali" (Einaudi) e Francesco Pecoraro, "La vita in tempo di pace" (Ponte alle Grazie).

Le raccolte di poesia di Alessandro Fo, "Mancanze" (Einaudi), Paolo Ruffilli, "Variazioni sul tema" (Aragno) e di Elena Salibra, "Nordiche" (Stampa 2009). Per la saggistica, invece, si sfidano Gian Arturo Ferrari con "Libro" (Bollati Boringhieri), Luciano Mecacci con "La Ghirlanda fiorentina" (Adelphi) e Massimo Raffaeli con "I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa" (Aragno). (segue)

(Rex/Zn/Adnkronos)

**Premi: Viareggio Rèpaci, le terne dei vincitori per il gran finale d'agosto (2)
Il "Citta' di Viareggio" al fratello di Stefania Sandrelli, Sergio**

(Adnkronos) - Presieduta da Simona Costa, la giuria è composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.

Al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, è stato attribuito il premio speciale “Città di Viareggio” per la raccolta poetica postuma Primo verso, Italic (2013), con prefazione dell'attrice Stefania Sandrelli, sua sorella, viareggina di nascita, che verrà alla cerimonia di fine agosto per ritirare il premio. (segue)

(Rex/Zn/Adnkronos)Premi: Viareggio Rèpaci, le terne dei vincitori per il gran finale d'agosto (3)
(Adnkronos) - Il riconoscimento, come spiega all'Adnkronos la presidente della giuria, Simona

Costa, leggendo la motivazione, va a “una voce di estrema, appassionata tenerezza, modulata tra l’accorato registro di un indefinito rimpianto esistenziale e l’aspirazione ascensionale a vivere la vita, trapassandone la soglia”.

La giuria ha deciso, infine, di conferire alla studiosa Silvia Chessa un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio. Sabato 30 agosto 2014 al Palazzo dei Congressi a Viareggio saranno consegnati i riconoscimenti ai nove vincitori del premio “Giuria-Viareggio” e proclamati i tre super-vincitori di ciascuna terna, che riceveranno il “Viareggio Rèpaci” 2014 nel corso della serata conclusiva della manifestazione.

(Rex/Zn/Adnkronos)

**Premi: il Viareggio Versilia allo storico inglese Paul Ginsborg
Allo studioso di Cambridge va il riconoscimento internazionale**

Roma, 6 lug. (Adnkronos) - Va allo storico inglese Paul Ginsborg il Premio Internazionale Viareggio Versilia, che gli è stato assegnato all'unanimità dalla giuria, presieduta da Simona Costa. Il riconoscimento gli verrà conferito nel corso della serata finale del premio, il 30 agosto prossimo. Nelle motivazioni si legge che gli è stato tributato per il complesso dei suoi studi “che ricostruiscono, con rigore storico e suggestione narrativa, un articolato quadro dell’Italia contemporanea, intrecciando dati politico-economici e analisi sociologica, specie nella messa a fuoco del grande soggetto storico costituito dall’istituzione sovranazionale della famiglia”.

Il suo ultimo volume, infatti, che è edito da Einaudi, s'intitola proprio "Famiglia Novecento. Vita familiare, rivoluzione e dittature 1900-1950" e ripercorre il secolo scorso, attraverso l’evoluzione dei nuclei familiari in cinque paesi diversi: la Russia, nel passaggio dall'impero allo Stato sovietico; la Turchia, dall'impero Ottomano alla Repubblica; l'Italia fascista; la Spagna della Rivoluzione civile e la Germania, da Weimar allo stato nazionalsocialista.

Paul Anthony Ginsborg, nasce a Londra nel 1945; è uno storico inglese naturalizzato italiano e uno studioso della storia italiana. Fellow del Churchill College di Cambridge, vi ha insegnato presso la Facoltà di Scienze Sociali e Politiche. In Italia ha avuto incarichi alle Università degli Studi di Siena e Torino. Dal 1992 insegna "Storia dell’Europa contemporanea" nella Facoltà di Lettere di Firenze. È noto anche per il suo impegno pubblico su temi politici e sociali: con Pancho Pardi è stato animatore della stagione dei "girotondi".

(Rex/Zn/Adnkronos)



Premio Viareggio-Rèpaci, ecco le terne

Il premio speciale, postumo, al poeta e musicista Sergio Sandrelli; quello internazionale a Paul Ginsborg. Menzione speciale alla studiosa Silvia Chessa, in memoria di Rosanna Bettarini



Lo leggo dopo

01 luglio 2014



Michele Mari

La giuria del Premio letterario "Viareggio Rèpaci", presieduta da Simona Costa, ha stabilito le terne dei vincitori del premio "Giuria-Viareggio" per le tre sezioni di narrativa, poesia e saggistica dell'edizione 2014. Gli autori delle opere prescelte sono: per la narrativa Michele Mari con *Roderick Duddle*, Einaudi; Antonio Pascale con *Le attenuanti sentimentali*, Einaudi; Francesco Pecoraro con *La vita in tempo di pace*, Ponte alle Grazie. Per la poesia Alessandro

Fo con *Mancanze*, Einaudi; Paolo Ruffilli con *Variazioni sul tema*, Aragno; Elena Salibra con *Nordiche*, Stampa 2009. Infine la saggistica con Gian Arturo Ferrari, *Libro*, Bollati Boringhieri; Luciano Mecacci con *La Ghirlanda fiorentina*, Adelphi; Massimo Raffaeli con *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa*.

E' stato inoltre attribuito all'unanimità al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, il premio speciale "Città di Viareggio" per la raccolta poetica postuma *Primo verso* (edito da Italic, prefazione di Stefania Sandrelli) quale riconoscimento a "una voce di estrema, appassionata tenerezza, modulata tra l'accurato registro di un indefinito rimpianto esistenziale, fin venato di rimorso, e l'aspirazione ascensionale a vivere la vita, trapassandone continuamente la soglia". Allo storico inglese Paul Ginsborg va il premio internazionale "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi "che ricostruiscono, con rigore storico e suggestione narrativa, un articolato quadro dell'Italia contemporanea, intrecciando dati politico-economici e analisi sociologica, specie nella messa a fuoco del grande soggetto storico costituito dall'istituzione sovranazionale della famiglia. E alla studiosa Silvia Chessa un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio.

|| Premio Viareggio-Rèpaci

© Riproduzione riservata

01 luglio 2014

GUARDA ANCHE

by Taboola



Il volo verso la libertà: maialino coraggioso scappa dal macello



Milano, l'inseguimento dopo la morte dell'automobilista



Allegri: "Pirlo via dal Milan, vi spiego perché"



Usa, incontro mozzafiato in mare: spunta il grande squalo bianco



Un trapano e uno spazzolone: ecco come pelare un chilo di patate



In volo sull'acqua: ha 16 anni la regina del "wakeboarding"

Altri articoli dalla categoria »



Dalla Toscana all'America per diventare chirurgo robotico



Arte dalla Francia: al Museo Marini le opere del FRAC Champagne-



Sofia, ricoverata al Meyer la bimba di Stamina



Concordia, ha finito di montare i cassoni

Cultura

CORRIERE DELLA SERA

Il «Viareggio Versilia» a Ginsborg

Va allo storico inglese Paul Ginsborg il Premio internazionale Viareggio Versilia, assegnato all'unanimità dalla giuria presieduta da Simona Costa. Il riconoscimento gli verrà conferito il 30 agosto prossimo in virtù del complesso dei suoi studi «che ricostruiscono, con rigore storico e suggestione narrativa, un articolato quadro dell'Italia contemporanea».

Divertissement De Silva, Giordano, Pascale, Piccolo, Raimo, Stancanelli e Trevi coautori del volume in uscita domani per Einaudi Stile Libero

Anche gli scrittori fanno «Figuracce»

Quella volta che... Così Ammaniti dirige una comica autofiction collettiva a otto voci

di CRISTINA TAGLIETTI

Come è nata questa antologia (*Figuracce*, Einaudi Stile Libero, domani in libreria) lo spiega Niccolò Ammaniti,

parziale sul «Corriere» del 24 giugno 2013, come pure parzialmente edito è il racconto dello stesso Ammaniti, *Marco Risi contro la Maga della Maglianella*.

Ne esce una comica autofiction



A Paul Ginsborg il premio internazionale Viareggio-Versilia. Scelte le terne del Répaci

Martedì, 01 Luglio 2014 23:09 [dimensione font](#) [Stampa](#) [Email](#) [Add new comment](#)

Vota questo articolo

(0 Voti)

E' andato allo storico inglese Paul Ginsborg il premio internazionale Viareggio-Versilia, che ogni anno viene assegnato in concomitanza col premio letterario Viareggio-Repaci. Al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, è stato attribuito il premio speciale Città di Viareggio per la raccolta poetica postuma *Primo verso* (Italic). La giuria ha deliberato, infine, di conferire alla studiosa Silvia Chessa un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio Viareggio-Repaci.

Scelte intanto le terne del premio Viareggio-Repaci, i cui vincitori saranno proclamati il 30 agosto a Viareggio: per la narrativa sono Michele Mari con *Roderick Duddle* (Einaudi), Antonio Pascale, *Le attenuanti sentimentali* (Einaudi) e Francesco Pecoraro con *La vita in tempo di pace* (Ponte alle Grazie); per la poesia Alessandro Fo con *Mancanze* (Einaudi), Paolo Ruffilli, *Variazioni sul tema* (Aragno) ed Elena Salibra con *Nordiche* (Stampa 2009); per la saggistica Gian Arturo Ferrari con *Libro* (Bollati Boringhieri), Luciano Mecacci, *La Ghirlanda fiorentina* (Adelphi) e Massimo Raffaeli con *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa* (Aragno)

Letto **220** volte

Pubblicato in [Versilia](#)

Etichettato sotto [premio](#) [Viareggio Versilia](#) [paul ginsborg](#) [terne](#) [Viareggio Repaci](#)

 0

Like Be the first of your friends to like this.

 1

Articoli correlati (da tag)

- [Racconti nella Rete sbarca su Rai Tre](#)
- [Russo e Tarantino premiati agli "Ufo in campo" di Radio Bruno Sport](#)
- [Sabato in Fondazione Lazzareschi il premio Ds Smith per l'arte contemporanea](#)
- [Un altro successo per Cluster: Etymos Ensemble vince il concorso "Ama Calabria"](#)
- [Si assegna il premio Città di Lucca Alfredo Catalani](#)

Altro in questa categoria: [« Sea Ambiente scende in campo contro le zanzare Superheroes 2.0, il modo fantastico dei sovrauomini raccontato da 30 artisti »](#)

Aggiungi commento



30°C

Viareggio

 MER 16 LUG 2014 | ore 17:08:32

Versiliatoday.it è una testata giornalistica registrata presso il tribunale di Lucca al n°937 del registro periodici. | Direttore responsabile: Marco Pomella

NEWS POLITICA SPORT EVENTI LIFE STYLE GALLERY CERCALAVORO METEO

PREMIO LETTERARIO VIAREGGIO RÈPACI 2014, ECCO LE TERNE DEI VINCITORI SCELTE DALLA GIURIA

 Mi piace Condividi Tweet 

13:29 MAR 1 LUG 2014 VersiliaToday.it STAMPA



Foto Alberto Macaluso

VIAREGGIO. La giuria del Premio letterario "Viareggio Rèpaci", riunita ieri 30 giugno a Firenze, ha stabilito le terne dei vincitori per le tre sezioni – di narrativa, poesia e saggistica – dell'edizione 2014 del prestigioso premio.

Gli autori delle opere prescelte sono i seguenti:

Narrativa

Michele Mari, Roderick Duddle, Einaudi
Antonio Pascale, Le attenuanti sentimentali, Einaudi
Francesco Pecoraro, La vita in tempo di pace, Ponte alle Grazie

Poesia

Alessandro Fo, Mancanze, Einaudi
Paolo Ruffilli, Variazioni sul tema, Aragno
Elena Salibra, Nordiche, Stampa 2009

Saggistica

Gian Arturo Ferrari, Libro, Bollati Boringhieri
Luciano Mecacci, La Ghirlanda fiorentina, Adelphi
Massimo Raffaelli, I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa, Aragno

Presieduta da Simona Costa, la giuria è composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.

Allo storico inglese Paul Ginsborg, inoltre, è stato assegnato all'unanimità il premio internazionale Viareggio-Versilia per il complesso dei suoi studi "che ricostruiscono, con rigore storico e suggestione narrativa, un articolato quadro dell'Italia contemporanea, intrecciando dati politico-economici e analisi sociologica, specie nella messa a fuoco del grande soggetto storico costituito dall'istituzione sovranazionale della famiglia". Nell'albo d'oro di questo premio figurano nomi quali Pablo Neruda, Eric Hobsbawm, Mario Vargas Llosa e Alberto Moravia.

Al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, è stato attribuito il premio speciale Città di Viareggio per la raccolta poetica postuma Primo verso, Italic, 2013, con prefazione di Stefania Sandrelli, quale riconoscimento a "una voce di estrema, appassionata tenerezza, modulata tra l'accorato registro di un indefinito rimpianto esistenziale, fin venato di rimorso, e l'aspirazione ascensionale a vivere la vita, trapassandone continuamente la soglia".

La giuria ha deliberato, infine, di conferire alla studiosa Silvia Chessa un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio.

Sabato 30 agosto 2014 al Palazzo dei Congressi a Viareggio saranno consegnati i riconoscimenti ai nove vincitori del premio della giuria e proclamati i tre supervincitori-vincitori di ciascuna terna, che riceveranno il Viareggio Rèpaci 2014 nel corso della serata conclusiva della manifestazione.

[Lascia il tuo commento all'articolo](#)

ALTRE DI: [CULTURA](#) [LIFE STYLE](#)

TAGS: [FINALISTI](#) [PAUL GINSBORG](#) [PREMIO LETTERARIO VIAREGGIO RÈPACI](#) [TERNA](#) [VIAREGGIO](#)

Articoli Correlati:

POTREBBE INTERESSARTI...



MER 16 LUG 2014 15:45

IL GRUPPO UOMINI VIAREGGIO CONTRO LA MOSTRA "VIAREGGIO

NUDA"

Di: [VersiliaToday.it](#)

VIAREGGIO. "Abbiamo visto alla mostra "Viareggio nuda" al Principe, se voleva essere promozione turistica, pensiamo ci siano ben altri mezzi da utilizzare ad esempio far conoscere le innumerevoli bellezze naturali ed artistiche del territorio". Lo scrive il Gruppo Uomini Viareggio Maschile/Plurale. "Se voleva essere promozione artistica, pensiamo che sia una aberrazione, forse fatta per sollecitare pruriti [...]" [\[leggi tutto\]](#)

[ARTE](#) [COMUNE VIAREGGIO](#)



MER 16 LUG 2014 12:30

I RADIOAMATORI DELLA VERSILIA CELEBRANO L'ECCIDIO DI SANT'ANNA DI STAZZEMA

Di: [VersiliaToday.it](#)

STAZZEMA. "Il dodici agosto 2014 per il territorio Versiliese e non solo non sarà un giorno come tutti gli altri. Lo stesso giorno di settanta anni prima si consumava uno dei più atroci massacri che la mente umana possa ricordare". Lo scrive l'Ari Versilia, la sezione versiliese dei radioamatori, che per il mese di agosto [...]" [\[leggi tutto\]](#)

[ASSOCIAZIONISMO](#) [COMUNE STAZZEMA](#) [COMUNI](#) [CRONACA](#) [EVENTI](#) [LA VOCI](#)
[ENTI](#) [LIFE STYLE](#)

EVENTI



MER 16 LUG 2014 17:00

"FOOD&SHOOT". UNO WORKSHOP PER FOTOGRAFARE E RACCONTARE IL CIBO

PIETRASANTA. Sei un appassionato di cucina sana e "diversa", ami fotografare e raccontare il cibo ricercando la poesia in un piatto? "Food&Shoot" è il workshop che fa per te. Lorenza Dadduzio e Flavia Giordano, le fondatrici di cucinaMancina.com, la food community per chi mangia differente, insieme ad Antonella Michelotti, chef e blogger di CucinareSuperFacile, ti [...]" [\[leggi tutto\]](#)

[ARTE](#) [COMUNE PIETRASANTA](#) [EVENTI](#)



MER 16 LUG 2014 16:00

"VASAI PER UN GIORNO" AL MUSEO BLANC

VIAREGGIO. Giovedì 17 Luglio dalle 18 alle 20 al Museo Archeologico "A.C.Blanc" appuntamento con Vasai per un giorno... La visita al museo si propone di illustrare, nella sala del neolitico, i grandi cambiamenti economici (introduzione dell'agricoltura e dell'allevamento) e le grandi innovazioni della cultura materiale (levigatura della pietra, fabbricazione dei vasi in ceramica e [...]" [\[leggi tutto\]](#)

[ARTE](#) [COMUNE VIAREGGIO](#) [EVENTI](#)

Versiliatoday.it è una testata giornalistica registrata presso il tribunale di Lucca al n°937 del registro periodici. | Direttore responsabile: Marco Pomella

NEWS POLITICA SPORT EVENTI LIFE STYLE GALLERY CERCALAVORO METEO

A PAUL GINSBORG IL PREMIO VIAREGGIO-VERSILIA

 Mi piace  Condividi  Tweet  +1 

14:45 MER 2 LUG 2014 VersiliaToday.it STAMPA 



VIAREGGIO. È andato allo storico inglese Paul Ginsborg il premio internazionale Viareggio-Versilia, che ogni anno viene assegnato in concomitanza col premio letterario Viareggio-Repaci. Al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, è stato attribuito il premio speciale Città di Viareggio per la raccolta poetica postuma Primo verso (Italic). La giuria ha deliberato, infine, di conferire alla studiosa Silvia Chessa un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio Viareggio-Repaci.

Scelte intanto le terne del premio Viareggio-Repaci, i cui vincitori saranno proclamati il 30 agosto a Viareggio: per la narrativa sono Michele Mari con 'Roderick Duddle' (Einaudi), Antonio Pascale, 'Le attenuanti sentimentali' (Einaudi) e Francesco Pecoraro con 'La vita in tempo di pace' (Ponte alle Grazie); per la poesia Alessandro Fo con 'Mancanze' (Einaudi), Paolo Ruffilli, 'Variazioni sul tema' (Armando) ed Elena Salibra con 'Nordiche' (Stampa 2009); per la saggistica Gian Arturo Ferrari con 'Libro' (Bollati Boringhieri), Luciano Mecacci, 'La Ghirlanda fiorentina' (Adelphi) e Massimo Raffaeli con 'I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa' (Armando).

[Lascia il tuo commento all'articolo](#)

ALTRE DI: [CULTURA](#) [LIFE STYLE](#)

TAGS: [PAUL GINSBORG](#) [PREMIO VIAREGGIO-VERSILIA](#)

Articoli Correlati:



Premio letterario Viareggio Repaci 2014, ecco le terne dei vincitori scelte dalla giuria



Al via gli abbonamenti alla stagione di prosa a Viareggio, si parte con Ascanio Celestini



Trasferta romana per la Filarmonica Santa Cecilia di Farnocchia



La Fondazione Cassa Risparmio Lucca investa ancora sul maestro Puccini

Commenta la notizia - Beta

ATTENZIONE: Questa è una funzione sperimentale OGNI COMMENTO VERRA' SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE PREVENTIVA DELLA REDAZIONE. Per commentare dovete essere collegati al vostro account Facebook, Yahoo, Hotmail, AOL. Vi invitiamo ad essere educati e vi ricordiamo che i commenti potranno essere eliminati ad insindacabile giudizio della Redazione nel caso contengano linguaggio offensivo, turpiloquio, offese alla razza/sexo/religione o che violino la legge italiana (istigazione a delinquere o alla violenza, diffamazione, ecc.). In ogni caso VersiliaToday non potrà essere ritenuto responsabile per eventuali commenti lesivi dei diritti di terzi. Vi ricordiamo inoltre che facebook potrà decidere di bloccare il vostro account per la violazione delle sue norme comportamentali.

 Aggiungi un commento...

[Pubblica anche su Facebook](#)

Stai pubblicando come [Redazione MicroMega \(Modifica\)](#) [Commenta](#)

 Plug-in sociale di Facebook

POTREBBE INTERESSARTI...



GIO 3 LUG 2014 16:15

PRENDE IL VIA LA QUINTA EDIZIONE DI "VIAREGGIO, LA CITTÀ DEL CUORE DI SHELLEY"

Di: [VersiliaToday.it](#)

VIAREGGIO. Per il quinto anno consecutivo il Gruppo Editoriale Cinquemarzo organizza il Festival "Viareggio, la Città del Cuore di Shelley", dedicato al poeta inglese che perse la vita in un naufragio sulle nostre spiagge il giorno 8 luglio 1822. E proprio l'8 luglio 2014 prenderà il via questa quinta edizione, con l'inaugurazione di tutti gli [...] [leggi tutto](#)



GIO 3 LUG 2014 15:15

IL FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA DELLA VERSILIA SU RAI RADIO 3

Di: [VersiliaToday.it](#)

MASSAROSA. Eccezionale promozione questa sera (4 luglio) su Rai Radio 3 per il Festival di Musica da Camera della Versilia che si svolgerà, a partire dal 6 luglio, nella splendida pieve romanica di Pieve a Elci. Rai Radio 3, media partner dell'evento, nel corso della trasmissione Radio 3 Suite, questa sera alle 22,20 manderà in onda [...] [leggi tutto](#)

[COMUNE MASSAROSA](#) [CONSORZIO FRIENDLY VERSILIA](#) [LA VOCE DEGLI ENTI](#) [LIFE STYLE](#)

EVENTI



GIO 3 LUG 2014 20:45

WEEK-END DI GIOCHI E DIVERTIMENTO CON ANTEPRIME DEI PICCOLI

MARINA DI PIETRASANTA. Non solo scrittori e intrattenimento per adulti: scatta domani (4 luglio) la fabbrica del divertimento di Anteprime per bambini e ragazzi in Versiliana. Ma entriamo nel dettaglio. Venerdì 4 luglio, alle ore 17.30 alle ore 18.30, presso la Ludoteca, i piccoli dai 4 ai 10 anni sono invitati a partecipare al laboratorio [...] [leggi tutto](#)

[EVENTI](#)



GIO 3 LUG 2014 20:00

DIVERTIRSI CON L'ARCHEOLOGIA DELL'ANTICA ROMA AL PADIGLIONE "LERA" DI MASSACIUCCOLI

MASSACIUCCOLI. Il nuovo evento di CoolTouralMente e Massaciuccoli Romana vi aspetta venerdì 4 luglio, dalle 10 alle 12, al Padiglione "Lera" di Massaciuccoli. Un'altra occasione per divertirsi con l'archeologia, questa volta con i giochi dell'Antica Roma. L'evento è su prenotazione: si prega di contattare Germana al numero 339 1166336. Nel caso in cui non si [...] [leggi tutto](#)

[EVENTI](#)

Questo spazio è riservato ai clienti. Prenota questo spazio!
Dimensioni: 450px H x 150px L

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!
Dimensioni: 150px L x 450px H

ANNO 3° GIOVEDÌ, 3 LUGLIO 2014 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



Prenota questo spazio!

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prima Cronaca Politica Cultura Economia Sport Enogastronomia Confcommercio Ce n'è anche per Cecco a cena
Rubriche interSvista L'evento Brevi Massarosa Camaiole Pietrasanta Forte dei Marmi A. Versilia Lucca Meteo
Cinema



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

CULTURA

Viareggio Rèpaci: scelte le terne dei vincitori per narrativa, poesia e saggistica

martedì, 1 luglio 2014, 12:53

La giuria del Premio letterario "Viareggio Rèpaci", riunita ieri 30 giugno, a Firenze, ha stabilito le terne dei vincitori del premio "Giuria-Viareggio" per le tre sezioni di narrativa, poesia e saggistica dell'edizione 2014. Gli autori delle opere prescelte sono i seguenti:



Narrativa

Michele Mari, *Roderick Duddle*, Einaudi
Antonio Pascale, *Le attenuanti sentimentali*, Einaudi
Francesco Pecoraro, *La vita in tempo di pace*, Ponte alle Grazie

Poesia

Alessandro Fo, *Mancanze*, Einaudi
Paolo Ruffilli, *Variazioni sul tema*, Aragno
Elena Salibra, *Nordiche*, Stampa 2009

Saggistica

Gian Arturo Ferrari, *Libro*, Bollati Boringhieri
Luciano Mecacci, *La Ghirlanda fiorentina*, Adelphi
Massimo Raffaeli, *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa*, Aragno

Presieduta da Simona Costa, la giuria è composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.

Allo storico inglese **Paul Ginsborg**, inoltre, è stato assegnato all'unanimità il premio internazionale "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi "che ricostruiscono, con rigore storico e suggestione narrativa, un articolato quadro dell'Italia contemporanea, intrecciando dati politico-economici e analisi sociologica, specie nella messa a fuoco del grande soggetto storico costituito dall'istituzione sovranazionale della famiglia".

Al musicista **Sergio Sandrelli**, scomparso l'anno scorso, è stato attribuito il premio speciale "Città di Viareggio" per la raccolta poetica postuma *Primo verso*, Italic, 2013, con prefazione di Stefania Sandrelli, quale riconoscimento a "una voce di estrema, appassionata tenerezza, modulata tra l'accorato registro di un indefinito rimpianto esistenziale, fin venato di rimorso, e l'aspirazione ascensionale a vivere la vita, trapassandone continuamente la soglia".

La giuria ha deliberato, infine, di conferire alla studiosa **Silvia Chessa** un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio.

Sabato 30 agosto 2014 al Palazzo dei Congressi a Viareggio saranno consegnati i



GRATIS VELOCEMENTE.NET INVIA I TUOI ANNUNCI A TUTTI I PORTALI IN UN SOLO COLPO! powered by Mister-X

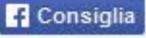
Ti trovi qui: Home Page > Notizie >

Premio Viareggio. Scelte le terne dei finalisti - mercoledì 2 luglio 2014

Fonte:  **Dazeba NEWS.it**

Data: 09:22 - mercoledì 2 luglio 2014

Categoria: **Cultura e Spettacolo**

(letta 11 volte)  0

Web Site: <http://www.dazebaonews.it>

ROMA - La Giuria del premio "Viareggio Repaci" riunitasi a Firenze il 30 giugno ha designato le terne dei finalisti delle tre sezioni - narrativa, poesia, saggistica -. fra i 25 libri presenti nella rosa annunciata a maggio. Come stabilito nel regolamento dal fondatore Leonida Repaci che volle un premio letterario liber et immunis, i giurati ogni anno segnalano, fra i libri scritti in italiano come lingua originale, da autore vivente e pubblicati fra il 1° maggio dell'anno precedente e il 30 aprile dell'anno in corso, quelli autonomamente ritenuti di maggior interesse. Presieduta da Simona Costa, la giuria è composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata. I nove finalisti ai quali va il riconoscimento "Giuria-Viareggio", sono: per la sezione narrativa Michele Mari, Roderick Duddle, Einaudi Antonio Pascale, Le attenuanti sentimentali, Einaudi Francesco Pecoraro, La vita in tempo di pace, Ponte alle Grazie; per la sezione poesia Alessandro Fo, Mancanze, Einaudi Paolo Ruffilli, Variazioni sul tema, Aragno Elena Salibra, Nordiche, Stampa 2009; per la sezione saggistica Gian Arturo Ferrari, Libro, Bollati Boringhieri Luciano Mecacci, La Ghirlanda fiorentina, Adelphi Massimo Raffaelli, I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa, Aragno. Il premio internazionale "Viareggio-Versilia", attribuito ogni anno a una personalità distintasi per la cultura, la pace e la cooperazione tra i popoli, è stato inoltre assegnato all'unanimità allo storico Paul Ginsborg "per il complesso dei suoi studi che ricostruiscono, con rigore storico e suggestione narrativa, un articolato quadro dell'Italia contemporanea intrecciando dati politico-economici e analisi sociologica, specie nella messa a fuoco del grande soggetto storico costituito dall'istituzione sovranazionale della famiglia. Al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, è stato attribuito il premio speciale Città di Viareggio per la raccolta poetica postuma Primo verso, Italic, 2013, prefazione di Stefania Sandrelli, quale riconoscimento a una voce di estrema, appassionata tenerezza, modulata tra l'accorato registro di un indefinito rimpianto esistenziale, fin venato di rimorso, e l'aspirazione ascensionale a vivere la vita, trapassandone continuamente la soglia. La Giuria ha deliberato, infine, di conferire alla studiosa Silvia Chessa un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio. La consegna dei riconoscimenti del premio "Giuria-Viareggio" e la proclamazione dei tre vincitori del premio "Viareggio-Repaci" avverranno nella serata finale del 30 Agosto presso il Centro Congressi Principe di Piemonte di Viareggio. Premio Letterario Viareggio Repaci www.premioletterarioviareggiorepaci.it VIAREGGIO letteratura

[Leggi l'articolo Completo >>](#)

In Evidenza:
 - Widget per il tuo Sito
 - Pubblica la tua Notizia
 - Segnala il tuo Feed/Rss

 **Seguici**

DIVENTA FAN

 **Mi piace** Piace a Paolo Latella Uno, Stojanovic Vojislav e altre 9.262 persone.



CERCA NEL SITO

Google™ Custom Search

TOP NOTIZIE 24h	Visite
 Le Top Notizie via RSS	
Ciro Esposito, mamma Antonella incontra al Viminale Alfano e Pansa	51
Commerciante di frutta di Angri trovato ucciso a colpi di pistola	42
Una colletta per l'ultimo saluto a Nicky	42
Caserta. Si lancia sotto il treno in corsa, paralisi sui binari	38
Avellino, raid in banca nella notte: la cassaforte resiste e il «colpo» fallisce	36
Sagittario, oroscopo del 03 Luglio 2014	33
La lettera: «Chi accusò Enzo Tortora non rappresenti Pompei»	32
Cisa nella bufera Variati e Mariani: «Pronti a uscire»	32
«Stadio San Paolo, la proroga non basta»: rischio Palermo concreto	29
Borse in rialzo in attesa di Draghi e dell'occupazione Usa	28

Ultimissime Bce. Draghi, Ltro potrebbero ammontare a mille miliardi - Giovedì, 03 Luglio 2014 15:36



Martedì, 01 Luglio 2014 19:02

Vota questo articolo (0 Voti)

Premio Viareggio. Scelte le terne dei finalisti

di Vera Giagoni | dimensione font | Stampa | Email | Video | Add new comment



ROMA - La Giuria del premio "Viareggio Repaci" riunitasi a Firenze il 30 giugno ha designato le terne dei finalisti delle tre sezioni - narrativa, poesia, saggistica - fra i 25 libri presenti nella rosa annunciata a maggio. Come stabilito nel regolamento dal fondatore Leonida Repaci che volle un premio letterario *liber et immunis*, i giurati ogni anno segnalano, fra i libri scritti in italiano come lingua originale, da autore vivente e pubblicati fra il 1° maggio dell'anno precedente e il 30 aprile dell'anno in corso, quelli autonomamente ritenuti di maggior interesse.

Presieduta da Simona Costa, la giuria è composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabbri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.

I nove finalisti ai quali va il riconoscimento "Giuria-Viareggio", sono:

per la sezione **narrativa**

Michele Mari, Roderick Duddle, Einaudi

Antonio Pascale, *Le attenuanti sentimentali*, Einaudi

Francesco Pecoraro, *La vita in tempo di pace*, Ponte alle Grazie;

per la sezione **poesia**

Alessandro Fo, *Mancanze*, Einaudi

Paolo Ruffilli, *Variazioni sul tema*, Aragno

Elena Salibra, *Nordiche*, Stampa 2009;

per la sezione **saggistica**

Gian Arturo Ferrari, *Libro*, Bollati Boringhieri

Luciano Mecacci, *La Ghirlanda fiorentina*, Adelphi

Massimo Raffaelli, *I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa*, Aragno.

Il premio internazionale "Viareggio-Versilia", attribuito ogni anno a una personalità distintasi per la cultura, la pace e la cooperazione tra i popoli, è stato inoltre assegnato all'unanimità allo storico Paul Ginsborg "per il complesso dei suoi studi che ricostruiscono, con rigore storico e suggestione narrativa, un articolato quadro dell'Italia contemporanea intrecciando dati politico-economici e analisi sociologica, specie nella messa a fuoco del grande soggetto storico costituito dall'istituzione

sovranazionale della famiglia".

Al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, è stato attribuito il premio speciale "Città di Viareggio" per la raccolta poetica postuma *Primo verso*, Italic, 2013, prefazione di Stefania Sandrelli, quale riconoscimento a "una voce di estrema, appassionata tenerezza, modulata tra l'accurato registro di un indefinito rimpianto esistenziale, fin venato di rimorso, e l'aspirazione ascensionale a vivere la vita, trapassandone continuamente la soglia".

La Giuria ha deliberato, infine, di conferire alla studiosa Silvia Chessa un

riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio.

La consegna dei riconoscimenti del premio "Giuria-Viareggio" e la proclamazione dei tre vincitori del premio "Viareggio- Repaci" avverranno nella serata finale del 30 Agosto presso il Centro Congressi Principe di Piemonte di Viareggio.

Premio Letterario Viareggio Repaci

www.premioletterarioviareggiorepaci.it

Share this post

Brevissime

Riforme. Berlusconi a Palazzo Chigi da Renzi

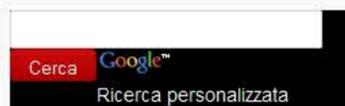
ROMA - Silvio Berlusconi è giunto a palazzo Chigi per incontrare il presidente del Consiglio Matteo...

03-07-2014



PassPartout

OGGI PUOI ANCORA AVERE NIENTE ALLO STESSO PREZZO DI UNA VOLTA!



Altre notizie

Anti corruzione. Cantone, c'è qualche modifica da fare al decreto. IL VIDEO



ROMA - La richiesta alla politica del presidente dell'Autorità anticorruzione, Raffaele Cantone, a proposito del decreto...

03-07-2014 Politica

Renzi incontra il pregiudicato. L'Italicum regge



ROMA - Il patto del Nazareno sembra tenere. Almeno questo emerge dall'incontro tra Matteo Renzi e...

03-07-2014 Primo piano

Maxi evasione per 44 mln. 11 indagati



GORIZIA - Una società di diritto



Cultura e Società

Ecco i finalisti del premio Viareggio-Rèpaci

Resi noti i nomi dei finalisti di ciascuna delle tre categorie. E assegnati i premi Viareggio-Versilia e Città di Viareggio



A poco meno di due mesi dal Premio Viareggio Repaci, che sarà assegnato il 30 agosto, la giuria, presieduta da Simona Costa, ha annunciato i nomi dei finalisti di ciascuna categoria. Per la narrativa sono Michele Mari con 'Roderick Duddle' (Einaudi), Antonio Pascale con 'Le attenuanti sentimentali' (Einaudi) e Francesco Pecoraro con 'La vita in tempo di pace' (Ponte alle Grazie).

Per la poesia Alessandro Fo con 'Mancanze' (Einaudi), Paolo Ruffilli con 'Variazioni sul tema' (Aragno) e Elena Salibra con 'Nordiche' (Stampa 2009).

Per la saggistica, Gian Arturo Ferrari con 'Libro' (Bollati Boringhieri), Luciano Mecacci, 'La Ghirlanda fiorentina' (Adelphi) e Massimo Raffaelli con 'I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa'

(Aragno).

Intanto, sono stati annunciati i premi che ogni anno vengono assegnati in concomitanza col Viareggio-Repaci. Allo storico Paul Ginsborg, docente all'università di Firenze, è andato il premio internazionale Viareggio-Versilia, per il complesso dei suoi studi "che ricostruiscono, con rigore storico e suggestione narrativa, un articolato quadro dell'Italia contemporanea". E al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, è stato attribuito il premio speciale Città di Viareggio per la raccolta poetica postuma Primo verso (Italic), con prefazione di Stefania Sandrelli. La giuria ha deliberato, infine, di conferire alla studiosa Silvia Chessa un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio Viareggio-Repaci.

di Redazione

Mercoledì 2 Luglio 2014



Share <http://noity.it/ecco-i-finalisti-del-premio-viareggio-repaci-9769>

Per commentare questa notizia [registrarvi](#) al sito di Noi TV o effettua il [login](#).

Nessun commento

Parla Con Noi

Contatti	
Frequenze	
Segnala	
Iscriviti	



03
July

Adesso su Noi TV

 RSS Feed

In onda
Musica: La Tosca 

22.30
TgNoi 

Le ultime notizie dalla provincia di Lucca,

23.15
Documentario 

23.59
Parlando con... 

[Scopri tutti i programmi](#)

Programmi

- > TgNoi non udenti
- > La nostra terra
- > Tg Comics
- > Piacere San Luca
- > Squarciagola
- > Occhio al sindaco
- > Buongiorno con noi
- > La Santa Messa della domenica
- > Speciale TgNoi
- > 5 minuti con Francesca Duranti
- > Parlando con...
- > Curva Ovest - Sport
- > Primo Piano - Sport
- > Pianeta Dilettanti
- > Bianconero - Sport
- > La Divina Contesa
- > Dopopartita - Sport

Rubriche

- > TgNoi Salute
- > Telescopio
- > Monitor Consiglio
- > TgNoi Teatro
- > Parla il Vescovo
- > L'ancora
- > Lucca e la fede
- > TgNoi Impresa
- > TgNoi Scuola
- > Zoom

Parla Con Noi

- > Contatti
- > Frequenze
- > Segnala
- > Iscriviti

Iniziative

- > Auguri di Natale 2012
- > "Mayday: viaggio fuori dalla povertà"
- > La Luminara su NoiTV
- > La Versiliana su NoiTV
- > Confronto in diretta fra i candidati sindaci di Lucca
- > Le elezioni comunali su NoiTV

#gonews.it®

Lucca | Versilia

Tempo Libero Sport Empoli Channel GoBlog Della Storia Go(od) News Sondaggi Video Archivio gn.it

TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO **LUCCA VERSILIA** LIVORNO GROSSETO

HOME → LUCCA - VERSILIA →

<< INDIETRO

A Paul Ginsborg il premio internazionale Viareggio-Versilia. Scelte terne finalisti per il Repaci

01 luglio 2014 22:46 Cultura Viareggio



Paul Ginsborg

E' andato allo storico inglese Paul Ginsborg il premio internazionale Viareggio-Versilia, che ogni anno viene assegnato in concomitanza col premio letterario Viareggio-Repaci.

Al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, è stato attribuito il premio speciale Città di Viareggio per la raccolta poetica postuma Primo verso (Italic). La giuria ha deliberato, infine, di conferire alla studiosa Silvia Chessa un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio Viareggio-Repaci.

Scelte intanto le terne del premio Viareggio-Repaci, i cui vincitori saranno proclamati il 30 agosto a Viareggio: per la narrativa sono Michele Mari con 'Roderick Duddle' (Einaudi), Antonio Pascale, 'Le attenuanti sentimentali' (Einaudi) e Francesco Pecoraro con 'La vita in tempo di pace' (Ponte alle Grazie); per la poesia Alessandro Fo con 'Mancanze' (Einaudi), Paolo Ruffilli, 'Variazioni sul tema' (Aragno) ed Elena Salibra con 'Nordiche' (Stampa 2009); per la saggistica Gian Arturo Ferrari con 'Libro' (Bollati Boringhieri), Luciano Mecacci, 'La Ghirlanda fiorentina' (Adelphi) e Massimo Raffaeli con 'I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa' (Aragno).

Fonte: Ansa

Tutte le notizie di Viareggio

Condividi questo articolo:



Altri articoli di Lucca Versilia

03-07-2014 19:55 Seravezza | Al Palazzo Mediceo la mostra "Le vie del sole. La scuola di Staggia ed il paesaggio in Toscana fra Barbizon e la macchia"

03-07-2014 19:54 Massarosa | Su Rai radio 3 un'intervista all'organizzatore del festival di musica da camera della Versilia Marcello Parducci

03-07-2014 19:53 Viareggio | Blitz anticontraffazione, la capitaneria smentisce di aver utilizzato lo sfollagente

03-07-2014 19:08 Pietrasanta | Manganelli in spiaggia, la deputata Nicchi (Sel): "Gli ambulanti sono così pericolosi? Agire con più responsabilità"

03-07-2014 17:41 Altopascio | Al via il campionato nazionale di pattinaggio freestyle. Attesi ad Altopascio 194 atleti e 24 società da tutta Italia

Ultime dalla Toscana

03-07-2014 21:10 Figline Valdarno | Burraco e tiro al piattello nel week-end

03-07-2014 20:59 Grosseto | Costa Concordia, il giudice: "A fine udienze si può liberare la nave, cercheremo di fare in fretta"

03-07-2014 20:52 Toscana | Patto per la salute, la soddisfazione dell'assessore Marroni

gonews.tv Photogallery RADIO live



[Empoli] Incendio a Mazzoni Ferro, Arpat sul posto per svolgere accertamenti, le fiamme saranno spente fra molte ore. La solidarietà del sindaco Barnini

Tutti i video | Tutte le gallerie

Scegli la tua città

Cerca nel sito

Google Ricerca personalizzata



I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui

gonews.it @gonews_it A @RadioLadyEmpoli in studio gli Officina40 ow.ly/i/67cmf

Ritwittato da Radio Lady



Twitta a @RadioLadyEmpoli

Sei qui: [Home](#) ► [le culture](#) ► Le terne del Premio Viareggio 2014

▫ [Home](#)

▫ [Contattaci](#)

▫ [Cerca](#)

▫ [Diventa opinionista](#)

▫ [In breve](#)

[Mi piace](#) [Condividi](#) 1,3mila

IN BREVE

[Aumentano tasse su sigarette](#)

[Ucciso in casa a Roma](#)

[Nuovo naufragio di migranti: 70 dispersi](#)

[Caserta: donna trovata uccisa in casa](#)

[Sondaggi: stabili PD e FI aumenta la Lega](#)

[Saliti a 45 gli immigrati morti a Pozzallo](#)

[A Gioia Tauro iniziato il trasbordo delle armi chimiche siriane](#)

[Baby squillo romane: tutti condannati](#)

Le terne del Premio Viareggio 2014

Valutazione attuale:  / 1

Scarso      Ottimo [Valutazione](#)

La giuria del Premio letterario "Viareggio Rêpaci", riunita ieri 30 giugno, a Firenze, ha stabilito le terne dei vincitori del premio "Giuria-Viareggio" per le tre sezioni di narrativa, poesia e saggistica dell'edizione 2014. Gli autori delle opere prescelte sono i seguenti:

Narrativa

Michele Mari, Roderick Duddle, Einaudi

Antonio Pascale, Le attenuanti sentimentali, Einaudi

Francesco Pecoraro, La vita in tempo di pace, Ponte alle Grazie

Poesia

Alessandro Fo, Mancanze, Einaudi

Paolo Ruffilli, Variazioni sul tema, Aragno

Elena Salibra, Nordiche, Stampa 2009

Saggistica

Gian Arturo Ferrari, Libro, Bollati Boringhieri

Luciano Mecacci, La Ghirlanda fiorentina, Adelphi

Massimo Raffaeli, I fascisti di sinistra e altri scritti sulla prosa, Aragno

Presieduta da Simona Costa, la giuria è composta da Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Pierluigi Cappello, Ennio Cavalli, Marcello Ciccuto, Franco Contorbia, Anna De Simone, Francesca Dini, Paolo Fabri, Piero Gelli, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Giorgio Pressburger, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli e Gian Mario Villata.

Allo storico inglese Paul Ginsborg, inoltre, è stato assegnato all'unanimità il premio internazionale "Viareggio-Versilia" per il complesso dei suoi studi "che ricostruiscono, con rigore storico e suggestione narrativa, un articolato quadro dell'Italia contemporanea, intrecciando dati politico-economici e analisi sociologica, specie nella messa a fuoco del grande soggetto storico costituito dall'istituzione sovranazionale della famiglia".

Al musicista Sergio Sandrelli, scomparso l'anno scorso, è stato attribuito il premio speciale "Città di Viareggio" per la raccolta poetica postuma Primo verso, Italic, 2013, con prefazione di Stefania Sandrelli, quale riconoscimento a "una voce di estrema, appassionata tenerezza, modulata tra l'accorato registro di un indefinito rimpianto esistenziale, fin venato di rimorso, e l'aspirazione ascensionale a vivere la vita, trapassandone continuamente la soglia".

La giuria ha deliberato, infine, di conferire alla studiosa Silvia Chessa un riconoscimento per il complesso dei suoi studi filologici, in particolare su Petrarca, condotti nel solco del magistero di Rosanna Bettarini, già presidente del premio.

Sabato 30 agosto 2014 al Palazzo dei Congressi a Viareggio saranno consegnati i riconoscimenti ai nove vincitori del premio "Giuria-Viareggio" e proclamati i tre supervincitori-vincitori di ciascuna tema, che riceveranno il "Viareggio Rêpaci" 2014 nel corso della serata conclusiva della manifestazione.

[< Prec](#)

[Succ >](#)



SBC edizioni

SEI UNO SCRITTORE?

Pubblichiamo narrativa, poesia, saggistica,

esaminiamo

nuovi autori e opere prime.

Il tuo manoscritto

potrebbe essere

il nostro prossimo libro.

Invialo a: info@sbcizioni.com



home

login

Nome utente

enter

ricordami su questo computer

registrati

nome utente dimenticato?

password dimenticata?

nuova

05/05/2014
Alberto Moravia e La ciociara.
Letteratura. Storia.
Cinema. IV
Con vegno
Internazionale il 9
maggio a Fondi

more

21/03/2014
Presentazione del
"Premio Città di
Com o" alla Ubik di
Com o, con Andrea
Vitali

more

nuova

05/05/2014
Alberto Moravia e La
ciociara.
Letteratura. Storia.

Premio Viareggio-Rèpaci: i nove finalisti

Scritto da Diego Manzotti



Dopo la [selezione delle prime rose che si è tenuta lo scorso 28 maggio](#), il 25 giugno 2010 sono stati scelti i finalisti del premio Viareggio-Rèpaci 2010 per le tre categorie narrativa, poesia e saggistica.

Ecco i nove finalisti dell'edizione 2010:

Narrativa: Nicole Legola - "Ripartendo tutto e casa" (Einaudi), Nicolai Uih - "Cadute libere" (Einaudi), Laura Perani - "Milano e' una selva oscura" (Einaudi).

Poesia: Fernando Bandini - "Quattordici poesie" (L'Orto), Pierluigi Cappello - "Mandate a dire all'imperatore" (Croce), Michele Sovente - "Superstizi" (San Marco del Giustiniani).

Saggistica: Michele Emmer - "Bole di stagione. Tra arte e matematica" (Bollati Boringhieri), Melania Mazzucco - "Jacopo Tintoretto e i suoi figli. Storia di una famiglia veneziana" (Rizzoli), Amedeo Quondam - "Famme del

vivere. Letta del gentiluomo e i marabiti maleni" (Il Mulino).

Partecipano al Premio Viareggio-Rèpaci opere scritte in italiano da autori italiani che sono pubblicate tra il 1 giugno dell'anno precedente alla premiazione ed il 31 maggio dello stesso anno. La premiazione finale avrà luogo a Viareggio il 25 agosto 2010.

Tweet 0

MI piace 0

+1 0

cerca

in primo piano

recensioni

sul libro

interviste

poesia

consigli per gli esordienti

autori

scrivere correttamente

fumetti

antepremiere e novità

teatro

leggi un classico

letteratura latina

ioscrittore

in english

rubriche

appuntamento letterari

frasi celebri e non

letteratura estera

classifiche

fatti e libri